NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del-lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ...re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 21 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4182

La riunione del Gran Consiglio

...compiacimento di Mussolini e del supremo consesso

...er la missione svolta da Jung in America

La seduta

ROMA, 21

...occasione della ripresa dei la... del Gran Consiglio, stamane ...gliardetto del P. N. F. è stato ...o a Palazzo Venezia da un ...polo del Battaglione CC. NN. ...la musica della Legione del...be. Il gagliardetto è stato espo... balcone centrale del Pa..., mentre numerosa folla riu... in Piazza Venezia applau... calorosamente.

...termine della seduta è stato ...ato il seguente comunicato:

...ri sera alle ore 22, nel Pa... Venezia, il Gran Consiglio ...Fascismo, sotto la presidenza ...Duce, ha tenuto la terza sedu...ella sessione di marzo Anno ...E. F.

...ano presenti le LL. EE. De ..., Balbo, De Vecchi, Feder... Giuriati, De Francisci, Jung, ...bo, Ciano, Rossoni, Guidi...arini, Marconi, Rocco, Trin... Teruzzi, Bottai, gli onore... Adinolfi, Benni, Clavenzani, ...a, Tassinari e il prof. Marpi... Segretario l'on. Achille Sta... Assenti giustificati le LL. ... Ercole, Grandi e De Stefani. ...riferito l'on. Jung sulla mis... compiuta in America, per ...ale il Capo del Governo ha ...estato il suo compiacimento ...viso dal Gran Consiglio. ...discussione su alcuni punti ...relazione Jung, che è durata ...due ore, sarà ripresa lunedì ...rrente.

...seduta ha avuto termine alle ...na.

...politica estera fascista

...la discussione alla Camera

ROMA, 20

...eduta è aperta alle 16. Approvato ...ale della seduta precedente, il ...IDENTE annunzia la convoca... degli uffici per le ore 15 di lunedì. ...PPINI, Sottosegretario per le Fi... rispondendo a una interrogazio...hiara che la tassa di scambio sul ...e vaccino e suino che viene cor...a all'atto della macellazione so... quella che avrebbe dovuto ...ondersi per gli scambi del be... vivo. Dato questo speciale regi... riscossione del tributo, sono ir...ti le cause che determinano la ...cazione delle carni dell'animale ...uto fra quelle di bassa macelle...erciò non è possibile aderire alla ...a di esenzione dalla tassa di ... per tale bestiame. Quanto alla ...zootecnica la sua entità è così esi... non può ritenersi che essa in...apprezzabilmente sul prezzo di ...

...TTI non è soddisfatto e si au...he il Governo riesamini la possi... di adottare i provvedimenti invo... esonero dalla tassa scambio e ...da quella zootecnica.

...RESCALCHI, Sottosegretario per ...oltura, risponde a sua volta ad ...terruzione e rileva che l'istitu...della tassa per gli animali capri... determinata dal riflesso del dan...menso che le capre recavano al ...onio boschivo. In relazione a ta...terio, la tassa non colpisce tut...capre, ma solo quelle immesse nei ... e dal pagamento sono esonera...ro che ne possiedono non più di ...entre è ridotta a metà per coloro ... possiedono non più di 10. La ...pertanto non grava affatto sui ..., mentre risponde ad una supre...cessità nazionale. Frattanto la ...forestale non mancherà di esa... caso per caso l'opportunità di ...re le zone destinate all'esercizio ...scolo. SERTOLI non è soddisfat... bensì vero che la capra può dan...re il bosco, ma non bisogna di...care che, agevolando il manteni... del bestiame caprino in monta...si favoriscono le condizoni di vi... montanari e si difende così in...mente anche il bosco. Crede dei ...possibile disciplinare il pascolo ...o in modo da conciliare l'inte... del bosco con le necessità dei mon...

...ritti all'espansione coloniale

...provano senza discussione nume...segni di legge. DI CROLLALAN... Ministro dei LL. PP., presenta, ...e del Capo del Governo, il se... disegno di legge: Approvazione ...venant» stipulato fra l'Italia e ...ncia a Parigi l'8 maggio 1933, ...olare lo scambio fra i due Pae... bevande alcooliche, in aggiunta ...dus vivendi» commerciale italo... del 4 marzo 1932. Si prosegue ...la discussione del bilancio de...eri. BRUNI rileva i danni arre...a situazione internazionale dei... dalla politica assenteista dei ...i che precedettero il Regime fa... La politica estera deve infatti ...tutti gli avvenimenti che si ...o nel mondo, anche nei paesi da ...ntani. A questo principio si è, per ...d'Italia, ispirato il Governo fa... Invece nel cinquantennio prece...la Marcia su Roma la nostra po...estera si limitava all'Europa, e ...tto un aspetto amministrativo...re che politico-diplomatico. Tale ...agnosticismo culminò nella Con... della pace e ci estraniò del tut... quel complesso di problemi inter...ali la cui soluzione è prerogativa ...grandi Potenze. E a ciò si deve ...Italia si è trovata ad essere, in ...a di possedimenti coloniali, fra le Nazioni non sature rispetto a quelle sature.

Esaminando il rapporto che passa fra le superfici dei domini coloniali e quelle degli Stati metropolitani, rileva che la Granbretagna ha una superficie di possedimenti 141 volte maggiore di quella del suolo nazionale, la Francia 14, l'Olanda 60, il Belgio 30, il Portogallo 25. Per l'Italia invece il rapporto non è che di due e mezzo. Anche il rapporto fra la popolazione della metropoli e quella coloniale porta a constatare l'esistenza di grandissime differenze fra l'Italia e gli altri Stati. Anche il rapporto fra il commercio totale delle Colonie e quello delle metropoli è assai alto per gli altri Stati, mentre si riduce a meno del 4 per cento per l'Italia.

Tutto ciò dimostra che la situazione particolare dell'Italia dovrà presto o tardi essere tenuta presente dalle altre Potenze, e non già in guisa esclusivamente teorica. L'Italia infatti non ha alcuna invidia o cupidigia, ma bensì bisogni sensibili che a lungo andare diverranno insopprimibili. Rileva che la recisione dei trattati è una necessità, e già il Duce ha ammonito che tale parola non può essere soppressa dal dizionario internazionale ed ha chiarito in qual senso essa vada intesa.

Conclude esprimendo la certezza che l'Italia saprà fare, come disse il Poeta, di tutti gli oceani il mare nostro. *(Vivi applausi).*

VERGA si occuperà della situazione in Estremo Oriente sotto l'aspetto della propaganda bolscevica e dei pericoli che essa può rappresentare per la civiltà europea. Ricorda che in pochi lustri il Giappone ha assimilato e fatto proprio il progresso europeo.

D'altra parte, il Giappone non intende seguire l'Europa in alcuni campi, come quello dei problemi del lavoro, avendo esso adottato la formula: macchina perfetta-salario minimo, e mettendosi così in condizioni di fare una formidabile concorrenza alla produzione e ai mercati stranieri. Ora questa situazione potrebbe in avvenire superare i confini del fenomeno economico. L'Italia pertanto, che ha saputo donare al mondo una nuova dottrina, attraverso il genio di Mussolini, ha bene il diritto di segnalare un tale pericolo e di avvisare ai mezzi per contenerlo, in nome della civiltà europea *(Vivi applausi).*

La vera «sicurezza»

GAZZERA, Ministro della Guerra, presenta, a nome del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il disegno di legge: conversione in legge del decreto 27 marzo 1933 concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa nazionale per le assicurazioni civili, che assume la denominazione «Istituto fascista della previdenza sociale».

Si riprende la discussione sul bilancio degli Esteri. De CRISTOFARO, rilevando l'ostilità manifestata dal sig. Tardieu al messaggio del Presidente Roosevelt e al discorso del Cancelliere Hitler, afferma che la politica degli armamenti non è certo quella che può assicurare la potenza delle Nazioni, come dimostrò l'esempio della Germania militarista sconfitta nella grande guerra. La vera sicurezza è invece quella che si ottiene dall'equilibrio fra i popoli. Pertanto è oggi necessario affrontare definitivamente il problema del disarmo e risolverlo con fatti, abbandonando le discussioni sterili e i cavilli. Rileva quale disagio economico crei alle Nazioni la gara degli armamenti e deplora che questa gara sia sospinta dagli interessi dell'industria costruttrice di armi che si camuffano sotto falsi ideali patriottici, ma in verità non pensano che ai propri affari, come dimostrano i molti scandali verificatisi all'estero. Ricorda a questo proposito che l'incidente di Hirtenberg fu inscenato nella loro stampa da mercanti francesi di cannoni, che volevano assicurarsi quella fornitura.

Enumera alcune campagne giornalistiche organizzate dall'industria pesante per servire occulti interessi, campagne a basi allarmistiche dirette a rappresentare l'Italia e la Germania come intente a minacciare la pace. L'oratore trae motivo da questi rilievi per mettere in luce l'alta moralità della stampa italiana e l'entusiasmo e la fede con cui essa segue l'opera del Duce. Vero è che la pace sarà sempre minacciata sino a quando non saranno tolte di mano all'industria privata la fabbricazione e il commercio delle armi. Questo pure ha affermato il signor Daladier, ma se si vuole veramente il disarmo, bisogna passare dalle parole ai fatti.

Occupandosi del patto a quattro proposto dal Duce, dimostra che è assurdo opporre alla sua attuazione l'intangibilità del «Covenant» che non è affatto immutabile. Inesistente del resto è la incompatibilità tra il patto e la Società delle Nazioni. Nè l'attività della Società delle Nazioni potrebbe essere diminuita in caso di conflitto, anzi la azione delle quattro grandi Potenze renderebbe più rapido ed efficace ogni intervento.

Affermare poi, come ha fatto il sig. Herriot, che i trattati non sono mai stati riveduti senza un'altra guerra, è assurdo, e d'altra parte la revisione è prevista anche dal «Covenant». Concludendo afferma che il piano Mussolini è il naturale sviluppo dello spirito e della lettera del «Covenant» del patto di Locarno e del patto di Kellogg, ed è confortante che alla nobile idea del Duce siano vicini MacDonald, Roosevelt e Hitler. L'idea del Duce è destinata a trionfare, perchè risponde ad una esigenza della nostra epoca e il popolo italiano, che ha una sola volontà, quella del suo grande Capo, sa di poter vincere il destino marciando agli ordini del Condottiero, che ha più di ogni altro diritto alla gratitudine del genere umano *(Vivi applausi).*

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì e la seduta è tolta alle 18.45.

Rimpatrio del "Libia,, dopo nove anni

di permanenza in Estremo Oriente

TARANTO, 20

Stamane è giunto a Taranto il R. Incrociatore «Libia», tornato in Patria dopo nove anni di permanenza nei mari dell'Estremo Oriente, ove è stato sostituito dall'Incrociatore «Quarto». Stamane stessa si è recato a bordo del «Libia» l'Ammiraglio di squadra Cantù, comandante in capo del Dipartimento marittimo del Jonio e del basso Adriatico, per porgere il suo saluto al comandante dello Stato Maggiore e all'equipaggio della nave.

L'Italia è sicura di sè

Considerazioni tedesche

BERLINO, 20

Il *Tag* pubblica un articolo del suo corrispondente romano che constata la assoluta calma che regna in Italia, dove il silenzio dimostra che la politica che si fa è ottima. Ricorda la delusione di coloro che credevano che il Fascismo non dovesse essere un prodotto di esportazione, mentre oggi, in qualunque caso dubbio, per qualsiasi problema da risolvere, oppure dove si devono fare dei cambiamenti alle antiche forme, tutti si domandano che cosa farebbe Mussolini.

Gli scettici credevano che si nascondesse la verità; quando però sono andati a vedere non hanno potuto fare altro che entusiasmarsi ed ammirare. Il giornale si domanda se il popolo italiano sia soddisfatto di come vanno le cose e se la calma di Roma sia vera. Risponde affermativamente e dice che anche i più accaniti avversari del Fascismo dovrebbero ammetterlo.

Per lo straniero devono contare non solo i miglioramenti visibili a tutti, come le strade, la mutualità, la cortesia, ma anche e soprattutto la valuta stabile, i lavoratori che possono chiedere mentre prima dovevano pregare e specialmente la coscienza che è nel popolo di stare sotto la disciplina severa ma giusta. Il periodo delle agitazioni è passato e la situazione attuale si può considerare assicurata per lungo tempo. Per questo la politica estera di Mussolini deve considerarsi come buona. Anche in questo campo, dopo l'agitazione dei primi giorni di Pasqua, è subentrata la calma assoluta.

Ricorda come da principio anche di Mussolini si dicesse, come più tardi di Hindenburg e poi di Hitler, che significava guerra. Da Roma invece si susseguono messaggi ad iniziative di pace. Anche a Ginevra l'Italia, senza rinunziare al Patto a quattro, lascia discutere il piano MacDonald e non fa pressioni nè sulla Francia nè sull'Inghilterra, con quella calma di chi è sicuro di sè; ed è qualche cosa di imponente quando si pensi che si è altrettanto lontani da una guerra, come da una epoca di pace. Entrambe sono possibili domani e l'Italia è armata per entrambe le eventualità. Naturalmente le vittorie che l'Italia preferisce sono quelle del lavoro.

Entusiastica adunata a Palazzo Venezia

Il Duce premia i Littori dell'anno XI

e annunzia che l'istituzione diverrà permanente

ROMA, 20

Oggi a mezzogiorno, con breve e suggestiva cerimonia S. E. il Capo del Governo ha rimesso a Palazzo Venezia, nella Sala Regia, i premi alle giovani CC. NN. dei G. U. F. che si sono distinti nei Littoriali svoltisi recentemente a Torino. Erano presenti i goliardi vincitori di Littoriali della cultura, i goliardi del G. U. F. di Milano vincitori dei Littoriali dello Sport, i 92 segretari dei G. U. F., il Vicesegretario generale e il Podestà di Torino, l'ing. Gorla per la Federazione fascista di Milano, il Rettore dell'Ateneo milanese prof. Livini e i delegati di zona della Federazione italiana dell'escursionismo. In fondo alla Sala Regia era stata collocata una pedana con sopra un tavolo coperto da un drappo azzurro, per il Duce, presso la quale ha preso posto l'alfiere del G. U. F. di Milano con i vincitori.

S. E. Mussolini è giunto accompagnato dal Segretario del Partito on. Starace, dal Ministro dell'Educazione Ercole e dal Capo dell'Ufficio Stampa on. Polverelli. All'arrivo del Capo del Governo è stato dato il saluto al Duce e nella sala è risuonato possente l'«A noi!» dei goliardi. S. E. Mussolini, passate in rivista le giovani CC. NN. vibranti di entusiasmo, ha distribuito i premi ai vincitori dei Littoriali della cultura, rimettendo poi al dott. Boidi, segretario del G. U. F. di Milano, la coppa, la medaglia d'oro ed il diploma firmato di suo pugno per la vittoria riportata dal gruppo ai Littoriali dello sport a Torino. Infine Egli ha voluto allacciare la fiamma azzurra al gagliardetto del gruppo stesso, già adorno di quelle dei Littoriali di volo a vela, di canottaggio e del ghiaccio. Le distribuzioni dei premi sono state accolte da calorose acclamazioni. Quindi il Segretario del Partito on. Starace ha rimesso al Duce una raccolta di fotografie dei Littoriali svoltisi a Torino.

Salutato da acclamazioni entusiastiche e prolungate, il Duce ha quindi pronunciato brevi parole, rilevando l'alto significato della consegna dei premi ai vincitori dei Littoriali della cultura e dei Littoriali dello sport, e rivolgendo un elogio al Podestà di Torino ed ai dirigenti di quella Federazione fascista per l'opera organizzativa da essi svolta. Il Duce ha continuato facendo notare in quale altissimo conto venga tenuta la cultura dal Regime fascista, che vuole i giovani goliardi — cui è affidato l'avvenire spirituale della Patria — forti e sani. Egli ha annunciato infine che l'istituzione dei Littoriali diverrà permanente e che i Littoriali dell'anno XII si terranno a Milano.

Una imponente e prolungata manifestazione ha accolto le parole di S. E. Mussolini ed i goliardi hanno poi lasciato la Sala Regia al canto del loro inno.

Il rapporto dei segretari dei GUF

a Palazzo Littorio

ROMA, 20

Nella sala delle adunate del Palazzo Littorio si è svolto nel pomeriggio il rapporto dei segretari dei G.U.F. Erano presenti 93 segretari di gruppo, più il segretario del G.U.F. di Tripoli. Il console Poli ha letto la relazione sulla quale il Segretario del Partito ha aperto la discussione. Sono stati trattati argomenti riguardanti l'organizzazione dei gruppi e dei Fasci giovanili di combattimento ed alcuni problemi di carattere universitario. A tutti ha risposto l'on. Starace riassumendo la discussione e tributando un vivo elogio al console Poli, ai camerati Pallotta e Boidi, ai segretari tutti dei gruppi per l'attività svolta durante l'anno corrente e per la perfetta organizzazione dei Littoriali della cultura e dello sport. Il rapporto si è chiuso con un'entusiastica manifestazione all'indirizzo del Duce, al canto degli inni della Rivoluzione.

S. E. Starace ai Segretari federali

ROMA, 20

Il Segretario del Partito in data odierna ha disposto che l'articolo del Duce «Testimonianze straniere sul la guerra italiana» sia raccolto in un opuscolo ed ha invitato i Segretari federali a disporre a loro volta che l'articolo venga letto e commentato ai giovani. Con lo stesso foglio di disposizioni l'on. Starace ha dato ai Segretari federali direttive precise circa le proposte per la costituzione di nuove società sportive, proposte da vagliare attentamente per evitare il moltiplicarsi di organismi che, per il fatto di coesistere laddove già vivono altre società, sono condannati a vita breve o stentata e peggio. Devono essere rese più solide ed attrezzate le società già esistenti. Il Segretario ha espresso il parere che in via di massima, in centri dove già funzionano adeguati impianti sportivi non se ne debbano creare dei nuovi e che i dirigenti debbano essere scelti con oculatezza fra i competenti.

Il Duce abroga le limitazioni

alla circolazione delle motoleggere

ROMA, 20

I Prefetti hanno diramato ai Podestà delle rispettive Provincie il seguente telegramma del Capo del Governo:

«Intendo che siano abrogate, in tutti i Comuni ove esistono, le limitazioni alla circolazione nelle vie urbane delle motoleggere. E' un'industria che sta sviluppandosi e non deve essere vessata da restrizioni che non sono più del nostro tempo».

S. E. Asquini a Parigi

La visita alla Fiera

PARIGI, 20

Stamane è qui arrivato il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini, accolto alla stazione dall'Ambasciatore conte Pignatti, dal consigliere commerciale Caravale, dal capo gabinetto del Ministro del Commercio francese e dal presidente e dall'amministratore delegato della Fiera di Parigi.

S. E. Asquini, dopo essersi recato all'Arco di Trionfo a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto, si è portato alla Fiera, ove è stato ricevuto dal Ministro del Commercio Serre e da altre notabilità francesi. Durante la visita il Sottosegretario alle Corporazioni si è soffermato nel padiglione italiano, ove si trovava anche l'on. Casalini presidente dell'I. N. E. al quale ha espresso il suo vivo compiacimento per l'organizzazione della partecipazione italiana. Più tardi S. E. Asquini è intervenuto ad una colazione offertagli dal Ministro Serre

650 operai di Terni a Roma

L'omaggio al Re e la visita alla Mostra

ROMA, 20

Stamane con treno speciale sono arrivati 650 operai metallurgici di Terni. Ordinatisi in corteo in piazza della Stazione, essi si sono diretti al Quirinale per rendere omaggio al Sovrano. Nel cortile della Reggia ove gli operai si erano schierati, S. M. il Re li ha passati in rassegna, trattenendosi lungo la linea di schieramento con qualcuno dei decorati. Quando il Sovrano si è allontanato, è stato fatto segno a un'imponente dimostrazione.

Quindi il corteo, ricompostosi, si è recato in Piazza Venezia e in Campidoglio per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Nel pomeriggio gli operai di Terni hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

Ripresa delle atrocità serbe

in Dalmazia

ROMA, 20

Da qualche settimana gli organi della dittatura serba si abbandonano ad atti di vera atrocità in Dalmazia prendendo pretesto da presunti sintomi di rivolta nelle regioni della Lika e di Podgorja. Continuano ad affluire truppe e gendarmi.

«Non una città nè un villaggio croato — scrive il corrispondente del *Giornale d'Italia* da Belgrado — sono risparmiati dalle soldatesche serbe, aiutate dalle bande dei cetnici che Belgrado ha inviato in Croazia per reprimere il movimento di protesta contro l'egemonia serba. In questi ultimi tempi la regione ha preso l'aspetto di un campo militare; tutta la pacifica vita delle popolazioni è stata turbata e le bande si abbandonano ad atroci sevizie contro i croati. Nelle regioni della Lika e di Podgorja i gendarmi ed i cetnici saccheggiano e svaligiano gli abitanti, che sono senza possibilità di mezzi di difesa. Più di 1500 gendarmi e molte centinaia di cetnici sono colà concentrati. Il numero dei croati arrestati pare superi i 2500. Parecchi di essi hanno dovuto soccombere alle torture inflitte dai poliziotti e qualche cadavere è stato perfino gettato nei campi per terrorizzare la popolazione. Il motivo di queste atrocità si nasconde nella convinzione che la popolazione della Dalmazia settentrionale sia armata e pronta a lottare colle armi contro la dittatura di Belgrado».

Sempre al *Giornale d'Italia* mandano poi da Sofia:

«Nella zona di confine colla Jugoslavia si sta verificando un grande movimento di truppe serbe. Le popolazioni atterrite hanno evacuato i villaggi perchè i serbi hanno decapitato numerosi bulgari innocenti ed hanno compiuto altre atrocità».

Il famoso ponte romeno-jugoslavo

Non si sa ancora dove costruirlo

BUCAREST, 20

Il Ministro delle Comunicazioni Mirto partirà domani mattina alla volta di Ginevra per precisare, d'accordo col Segretario generale della Piccola Intesa il luogo dove dovrà essere costruito il ponte sul Danubio che unirà la Romania alla Jugoslavia.

120 mila nazionalzaranisti a Bucarest

BUCAREST, 20

Domani avrà luogo a Bucarest un grande convegno del partito nazional zaranista, al quale parteciperanno circa 120.000 iscritti convenuti da tutte le parti del Paese. L'immenso corteo sfilerà davanti al nuovo presidente del partito e Presidente del Consiglio, Vajda Vojvod, dopo di che avrà luogo il grande raduno al parco Carol.

La Direzione del partito nazionalzaranista ha diretto per l'occasione al popolo un manifesto nel quale si espone l'attività finora svolta dal Governo e si precisano i punti programmatici del partito nazionalzaranista per il prossimo futuro in tutti i campi della vita statale.

"L'Austria vuole essere libera,,

dichiara il Ministro Vaugoin

VIENNA, 20

Il Governo austriaco continua con grande fervore l'opera di propaganda per il risveglio della coscienza nazionale e non passa giorno che i membri di esso o esponenti dei partiti rappresentanti del Governo nazionale non tengano qualche discorso, seguendo lo esempio del Cancelliere Dollfuss, che esplica un'attività oratoria instancabile. Il Ministro dell'Esercito Vaugoin ha tenuto ieri sera un discorso in cui ha preso posizione contro i nazionalsocialisti, stigmatizzando i loro sistemi di propaganda. Ha affermato poi che il Governo si sente forte perchè sa di aver dietro a sè tutto il popolo patriottico, il quale avrà presto occasione di vedere ristabilite nella riforma dell'Esercito le antiche distinzioni e le mostrine dei reggimenti austriaci. Il Ministro ha chiuso inneggiando all'Austria che, pur rimanendo piccola, vuole essere libera.

Si annunzia che a Sindaco del Comune di Stockerau è stato eletto, in seguito ad un accordo dei partiti di destra, il cristiano-sociale dott. Schida, coi voti dei cristiano-sociali, delle Hoimwehren e dei nazionalsocialisti. In tal modo Stockerau viene ad avere, dopo 14 anni, una maggioranza borghese sotto la direzione dei cristiano-sociali.

L'autorità ha ordinato lo scioglimento del «Soccorso rosso» viennese. E' stato sequestrato tutto il materiale trovato nella sede, come libri, opuscoli, lettere, bandiere rosse.

Gömbös a Vienna

Un colloquio con Dollfuss

VIENNA, 20

E' giunto per un breve soggiorno a Vienna il Presidente del Consiglio ungherese Giulio Gömbös, che ha accompagnato alla cresima la propria figlia. Questa sera egli ha fatto visita al Cancelliere dott. Dollfuss, col quale si è intrattenuto sul trattato di commercio ungaro-austriaco.

Dollfuss non risponderà, per ora, alle dimostrazioni e ai discorsi berlinesi.

In un discorso tenuto davanti ai giovani rurali Dollfuss ha sottolineato ancora una volta la missione dell'Austria, che interessa l'intero germanesimo ed ha rilevato che il Governo si sforza sempre di mantenere sinceri ed amichevoli rapporti con la Germania.

Stockinger accompagnerà a Roma

il Cancelliere austriaco

VIENNA, 20

Nel suo secondo viaggio a Roma il Cancelliere dott. Dollfuss sarà accompagnato dal nuovo Ministro del Commercio Stockinger. Dollfuss si reca a Roma per la firma del concordato con la Santa Sede. Il Ministro Stockinger avrà colloqui con vari membri del Governo italiano allo scopo di rendere più intensi i reciproci rapporti commerciali.

Gli S. U. e il "patto consultivo,,

Attesa alla Conferenza del disarmo

per le dichiarazioni di Norman Davis

GINEVRA, 20

Era indetto per oggi l'inizio della discussione preliminare sulla parte del piano britannico concernente la limitazione del materiale bellico. In realtà nella seduta odierna non si sono avute che dichiarazioni d'indole generale per parte di varie piccole Potenze, che hanno voluto soprattutto esprimere il loro plauso al Presidente degli Stati Uniti d'America per l'impulso dato ai lavori della Conferenza.

La misura dell'impegno

Le grandi Potenze hanno taciuto, probabilmente perchè si attende da parte americana una maggior precisione della forma e della misura che assumerà la partecipazione degli Stati Uniti al futuro patto consultivo di tutti gli Stati del mondo. Se l'America desse alla Conferenza del disarmo sufficienti assicurazioni che servissero a liberare gli Stati europei dall'incognita del suo atteggiamento nei riguardi di un eventuale aggressore, le ripercussioni sul disarmo potrebbero essere di una immensa portata. Un simile chiarimento darebbe modo, infatti, di condurre in porto il nuovo assetto della sicurezza, la cui discussione in base al piano britannico rimase recentemente arenata a Ginevra, appunto perchè Norman Davis dichiarò di non essere ancora in grado di precisare gli impegni che il suo Governo sarebbe disposto ad assumere circa la sua adesione al patto consultivo proposto da MacDonald.

E' noto che la partecipazione inglese agli accordi per la sicurezza europea dipende da quella degli Stati Uniti, e che a sua volta la Francia fa dipendere dalla sicurezza la possibilità per essa di disarmare.

Basta accennare a questa concatenazione di problemi per spiegare con quale interesse si attenda a Ginevra lo sviluppo pratico che il Governo degli Stati Uniti vorrà dare alla dichiarazione di Roosevelt.

Da fonte autorevole si apprende che le tanto attese dichiarazioni del rappresentante degli Stati Uniti sul problema della sicurezza saranno fatte dinanzi alla commissione generale nella seduta di lunedì. La maggior parte della comunicazione è già stata cablografata da Washington a Norman Davis.

Un discorso di Motta

Secondo indiscrezioni che si ritengono esatte, Roosevelt, precisando fino a che punto gli Stati Uniti possono impegnarsi in materia di sicurezza e cioè patto di consultazione, di non aggressione, ripeterà che tutto è subordinato alla distruzione delle armi offensive e solleciterà gli Stati europei a ridurre la loro organizzazione militare, se vorranno che gli Stati Uniti intervengano ad assicurare la pace nel mondo, rilevando anche la necessità di un rigoroso controllo internazionale degli armamenti dopo la firma della convenzione del disarmo. Non appena Norman Davis avrà cominciato a leggere la dichiarazione a Ginevra lunedì prossimo, essa sarà resa pubblica anche a Washington.

E' al Governo di Washington che si sono rivolti oggi anche gli appelli delle piccole Potenze. Così il consigliere federale svizzero Motta il cui discorso, tra quelli odierni, è stato il più notevole, dopo avere rilevato che il messaggio di Roosevelt e il discorso di Hitler hanno prodotto una «detente», ha aggiunto che il mondo intero attende con impazienza delle dichiarazioni americane che dicano in quale misura gli Stati Uniti sono pronti ad associarsi ad un patto consultivo. E' notevole anche l'appello che l'on. Motta ha rivolto alle grandi Potenze europee, perchè compiano uno sforzo di buona volontà, onde giungere ad accordare i loro punti di vista.

Gli «stoks» di armi offensive

Nella seduta odierna ha parlato fra gli altri il delegato norvegese Lange che, affrontando la questione del materiale bellico, ha insistito soprattutto perchè si decida di distruggere gli «stoks» di armi offensive ammassate in certi Paesi in quanto, se essi fossero conservati, i Paesi vicini verrebbero ad acquistare il diritto di ammassarne altrettanti.

Tutti gli altri oratori (Olanda, Finlandia, Danimarca, Belgio e Lituania) hanno constatato il miglioramento della situazione in seguito al messaggio di Roosevelt, al discorso di Hitler e alle diciharzioni fatte ieri da Nadolny.

Per la tregua monetaria

L'attività di Roosevelt

WASHINGTON, 20

Il Presidente Roosevelt, il Ministro del Tesoro Woodin e Oliver Spague consigliere economico della Banca di Inghilterra, hanno avuto un colloquio di un'ora alla Casa Bianca sulla stabilizzazione monetaria e sui rapporti tra le banche centrali. La notizia ha rafforzato la convinzione che Roosevelt stia formulando un programma definitivo di stabilizzazione delle valute, da presentare alla prossima Conferenza economica mondiale.

Fra le adesioni al messagio del Presidente, è quella della Bulgaria. Il Re di Romenia usa la seguente espressione: «Il mio Paese si inspirerà ai nobili ideali contenuti nel messaggio per contribuire, da parte sua, al trionfo della causa della pace politica ed economica».

Il Piano Mussolini

Notevole progresso delle trattative

LONDRA, 20

L'Agenzia «Reuter» è informata che è stato fatto un progresso notevole nelle trattative, che continuano per le vie diplomatiche consuete, riguardo alla formazione di un patto a quattro tra le grandi Potenze.

Rinnovato interesse a Parigi

PARIGI, 20

Vari telegrammi dei corrispondenti e delle agenzie sono abbastanza significativi. Il corrispondente del *Temps* da Londra raccoglie per esempio la voce degli ambienti diplomatici britannici che «le conversazioni intorno al patto a quattro hanno fatto dei progressi». Il corrispondente da Roma del *Petit Parisien* dal canto suo mette in rilievo le pressioni del Governo di Londra su quelli di Parigi e di Berlino per la rapida conclusione del patto Mussolini. «Il Governo britannico — scrive il corrispondente del *Petit Parisien* — avrebbe nutrito vive apprensioni circa lo svolgimento ulteriore degli avvenimenti internazionali, ed avrebbe fatto presso i Governi francese e tedesco ed anche presso il Governo italiano, un passo per invitare questi Governi a condurre rapidamente a termine i negoziati relativi al progetto di associazione delle quattro grandi Potenze occidentali.

Quasi tutti i giornali, attraverso la voce dei loro corrispondenti, si accordano nel segnalare l'estrema importanza delle conversazioni romane e così si forma attraverso il patto Mussolini a Parigi una rinnovata atmosfera di attesa: segno evidente dell'eccezionale valore attribuito anche in Francia, nonostante la campagna tendenziosa della stampa, allo strumento diplomatico concepito dal Duce per il riavvicinamento della quattro grandi Potenze.

Le conversazioni di Schacht a Londra

LONDRA, 20

I giornali riportano che Schacht reduce dalla sua missione negli Stati Uniti si è fermato ieri a Londra, dove ha avuto una conversazione col Governatore della Banca d'Inghilterra, la quale ha probabilmente avuto per oggetto l'imminente riunione a Berlino dei creditori commerciali della Germania.

Il Paraguay accetta le proposte societarie

per la soluzione del conflitto con la Bolivia

GINEVRA, 20

Sotto la presidenza del delegato italiano conte Piola Caselli, si è riunito il Consiglio della Società delle Nazioni per esaminare il rapporto presentato dal Comitato dei tre per risolvere il conflitto fra il Paraguay e la Bolivia. Come è stato pubblicato, il rapporto, non insistendo sull'applicazione dell'articolo 16 del patto, propone l'invio sul posto di una Commissione per negoziare la cessazione delle ostilità ed un compromesso di arbitrato.

Il rappresentante del Paraguay dichiara di accettare il rapporto ed aggiunge che sarebbe inteso che il suo Governo ritirerebbe la dichiarazione di stato di guerra. Il rappresentante della Bolivia dichiara che trasmetterà le esortazioni dei membri del Consiglio al suo Governo. Dopo aver detto di essere certo che l'appello sarà ascoltato dal suo Paese, afferma che la Bolivia desidera la pace quanto il Paraguay ed assicura che tra qualche giorno potrà far conoscere le decisioni del suo Governo.

Il presidente Piola Caselli infine, constatando che il rapporto è stato accettato dal Paraguay, mentre il rappresentante della Bolivia si è riservato di far conoscere le decisioni del suo Governo, incarica ancora il Comitato dei tre di seguire la situazione per riferirne poi al Consiglio.

Verso la composizione del conflitto

fra Perù e Columbia

WASHINGTON, 20

Informazioni ufficiali qui giunte da Lima annunciano che il Consiglio dei Ministri peruviano ha approvato lo schema d'accordo con la Columbia mentre il Congresso lo discuterà nella seduta odierna. L'accordo è basato sulla ultima proposta formulata dalla Società delle Nazioni e cioè che la Columbia si ritiri dal territorio di Gueppi e il Perù da quello di Leticia. *(United Press).*

L'epurazione in Germania

10.000 quintali di libri sequestrati

BERLINO, 20

Vengono pubblicati alcuni interessanti dati sui libri e opuscoli illegali sequestrati in questi ultimi tempi. A Berlino sono stati sequestrati circa 10 mila quintali di stampati sovversivi.

Due monumenti di Canonica

inaugurati a Bagdad

BAGDAD, 20

Alla presenza dei membri del Governo, del Corpo diplomatico e di una folla imponente è avvenuto lo scoprimento dei monumenti a Re Feisal e al patriota iraikano Abdul Mahsinssadun, entrambi opera dell'Accademico italiano Canonica che è stato assai festeggiato

Una grande forza nella vita economica della Nazione

Il nuovo assetto dell'artigianato italiano

Un discorso di S. E. Biagi ai capi delle comunità

ROMA, 20

Nella sala delle riunioni della Confederazione generale fascista dell'industria italiana si sono riuniti i capi delle comunità artigiane di mestieri di tutte le Provincie d'Italia, per la nomina dei capi nazionali dell'arte e dei rappresentanti al Consiglio nazionale dell'artigianato. Sono presenti con il Commissario governativo on. Buronzo e il segretario generale prof. Baruchello, gli ispettori regionali dell'artigianato ed i capi dei servizi della Federazione. Per la Confederazione dell'industria assiste il segretario generale on. Olivetti. Alla manifestazione presenziano S. E. Biagi per il Governo e l'on. Adinolfi per il Partito, il Prefetto, i rappresentanti delle maggiori Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, i deputati artigiani ed alte personalità politiche e sindacali.

Un pensiero riconoscente al Duce

Il Commissario governativo on. Buronzo illustra l'opera svolta in sei anni di commissariato. Dopo aver rivolto un saluto ai rappresentanti del Governo e del Partito ed alle alte autorità politiche e sindacali intervenute all'assemblea, che con la conclusiva costituzione delle arti e con la nomina del Consiglio nazionale segnerà la maggior vita dell'artigianato, l'oratore, a nome di tutti gli artigiani, rivolge un pensiero riconoscente al Duce, per volontà del quale l'artigianato è risorto prendendo sicuro posto nella vita economica e sociale del Paese. Illustra poi le varie fasi del lavoro di ricostruzione, dall'effettuazione del censimento per identificare ed inquadrare le masse artigiane, allo studio dei problemi fondamentali delle varie categorie del credito, dell'assistenza legale, commerciale, tecnica, artistica e dell'istruzione professionale. L'on. Buronzo accenna ai perfezionamenti che l'organizzazione dovrà dare a se stessa per risolvere problemi che riguardano gli artigiani, in quanto piccoli produttori, ed afferma che in un clima economico mondiale caratterizzato da concentramenti poderosi e da lotte gigantesche, gli artigiani chiedono di essere compresi nei loro sforzi e garantiti nella loro coraggiosa volontà e forza di autonomia produttiva.

L'on. Buronzo parla quindi di specifici problemi ed illustra quelli già risolti o in via di studio e di risoluzione.

Il discorso dell'on. Buronzo è salutato da vivi applausi.

Parla quindi l'on. Olivetti, il quale rileva che con l'insediamento del Consiglio nazionale l'artigianato pone oggi il coronamento all'edificio del suo assetto organizzativo e si avvia verso una nuova fase della sua vita sindacale.

L'on. Adinolfi, accolto da vivissimi applausi, porta il saluto del Partito, elogia l'artigianato italiano e assicura che il Partito segue con viva simpatia e con affetto tutto il movimento e l'azione svolta dalla Federazione. Le parole dell'on. Adinolfi suscitano una entusiastica manifestazione al Duce e al Fascismo. S'alza quindi a parlare il Sottosegretario S. E. Biagi, il quale pronuncia il seguente discorso:

Il mito della macchina

«Artigiani d'Italia, io credo di interpretare il pensiero di tutti voi riaffermando la vostra riconoscenza al Duce, per cui volontà l'artigianato è stato ricondotto ad assumere, nel grande quadro della vita economica italiana, una funzione che dalla nobiltà del passato, trae la fede e la forza per la conquista di un grande avvenire.

E' stato uno dei grandi meriti del Fascismo l'essersi subito reso conto dell'alta importanza sociale ed economica dell'artigianato e averne compreso la profonda, inesauribile vitalità. Il mito che la produzione industriale a serie, il meccanismo sempre più possente e conquistatore avrebbe soppiantato in misura crescente l'artigianato, si è rivelato, non solo fallace, ma anche fecondo di mali.

Vi è un limite che la macchina non può e non deve sorpassare: E se lo supera fa il danno della collettività. Fu un tempo in cui si credette che essa, ponendo a disposizione del consumo una massa di beni sempre maggiore e a prezzo sempre più basso assicurasse all'uomo una crescente felicità. Questa illusione è caduta come tante altre illusioni.

Il problema difficilissimo fra tutti è di trovare il punto giusto di equilibrio tra macchina e uomo, fra grande industria e artigianato. Questo punto è in gran parte determinato automaticamente dal gioco delle forze economiche.

Il prodotto a serie fa leva sul costo, quello artigiano sulla qualità. L'uno cerca di attirare a sè il consumo col prezzo sempre più basso, l'altro affinandosi e migliorandosi. Ma lo Stato deve preoccuparsi perchè la macchina non soffochi l'artigianato, poichè questo è una grande riserva di energie morali per la Nazione e nello stesso tempo un grande sbocco per le sue forze di lavoro. Nell'impari duello che esso è costretto a sostenere, lo Stato deve essergli accanto. Questo compito il Fascismo ha commesso alla Federazione delle comunità artigiane. Spetta ad essa, con l'ausilio anche dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie apprestare all'artigianato tutta l'assistenza possibile, anche per l'acquisto delle materie prime e per la vendita dei prodotti.

L'individualità del lavoratore

L'ideale della civiltà latina si differenzia profondamente, direi completamente, da quello di altre civiltà, che della macchina hanno fatto il loro idolo. Noi dobbiamo accettare come una dura necessità dell'economia moderna che una gran parte di nostri lavoratori diventi una folla anonima indistinta, quasi semplice numero. Ma dove può, l'individualità del lavoratore risorga e si affermi. Sarebbe un triste giorno quello in cui ogni individualtà scomparisse e gli uomini fossero convertiti in automi, ripartiti in immense moltitudini di cui ciascuna ripetesse gli stessi meccanici gesti.

Il lavoro che abbellisce la vita è quello in cui ciascuno coopera col vicino, ma ciascuno è diverso dal vicino e produce qualche cosa di differente da quel che il vicino produce. Poichè la diversità concorre ad accrescere la bellezza del mondo, e voi molto contribuite a rendere varia e diversa la vita artigiana. Ma voi siete anche una forza, una grande forza della Nazione. Perciò su voi, artigiani d'Italia, che alla costruzione del destino della nostra Patria rinnovata apportate il più prezioso dei contributi, quello della vostra opera e della vostra fede, il Fascismo sa di poter contare e vi ha presenti in ogni istante nell'ardua sua fatica, volta a dare all'Italia un nuovo ordine politico, sociale ed economico.

La chiusa del discorso è accolta da entusiastiche ovazioni al Duce. Si chiude quindi la seduta inaugurale del Convegno. Gli intervenuti si recano in corteo a rendere omaggio al Milite Ignoto e alla Cappella dei Caduti fascisti

Il libretto di lavoro

Un comitato ne studierà il coordinamento con le varie leggi vigenti

ROMA, 20

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita di nuovo sotto la presidenza del Sottosegretario on. Biagi la Commissione permanente per la legislazione del lavoro ed ha proseguito la discussione dello schema di provvedimento per l'istituzione del libretto di lavoro. L'on. Olivetti ha proposto che il libretto di lavoro resti nelle mani del lavoratore e sia custodito a sua cura. Il prof. Del Giudice invece ha insistito perchè il libretto rimanga presso l'ufficio di collocamento durante i periodi di disoccupazione o presso il Sindacato, ove manchi l'ufficio di collocamento.

Ha quindi parlato l'on. Giardina e il dott. Zappi Recordati, il prof. Trevisani e il prof. Scheggi, il prof. Crisostomi Marini, associandosi, per ragioni varie, alla proposta di lasciare il libretto nelle mani del lavoratore.

Ha anche preso la parola il comm. Scanga, rappresentante il Ministero dell'Educazione. L'on. Biagi ha riassunto le tesi in contrasto ed ha dichiarato che il Ministero si riserva di approfondire gli studi in proposito.

Essendo stata fatta la proposta di studiare il coordinamento delle formalità prescritte dalle varie leggi vigenti con l'istituzione del libretto di lavoro, l'on. Biagi ha nominato una commissione, la quale dovrà compiere il detto studio tenendo presenti le conclusioni cui era pervenuta la precedente commissione del lavoro ed esaminerà lo schema di libretto.

Il prof. Balella ha fatto voti perchè la Commissione studi anche la possibilità di fare in modo che l'istituzione del libretto semplifichi i vari obblighi cui il datore di lavoro è tenuto ed elimini molte delle richieste notizie che da varie autorità vengono fatte al datore di lavoro.

Il conto del Tesoro al 30 aprile

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 30 aprile scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.274 milioni di cui 2.050 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 224 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca ed all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese di aprile presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrate per milioni 1485 ed impegni di spesa per milioni 1844. Nel mese di aprile si è quindi verificato un deficit di milioni 359, per effetto del quale il disavanzo della gestione, che a fine marzo era di milioni 3028 resta determinato a tutto aprile in milioni 3387.

La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva per lo stesso periodo di 10 mesi di milioni 140. Il disavanzo finanziario complessivo per le due categorie a fine aprile è pertanto di milioni 3.527. Il totale dei debiti pubblici interni ammonta a 96.764 milioni. La circolazione dei biglietti bancari è di 13.070 milioni.

Le visite dei Principi di Piemonte a Firenze

FIRENZE, 20

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato l'Istituto farmaceutico militare e l'Istituto geografico militare, dove ha deposto una corona sulla lapide ai Caduti. Nella mattinata S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a visitare la Mostra del Sindacato fascista di Belle Arti al Palazzo dell'Esposizione, ricevuta dal Prefetto e da Antonio Maraini. Nel pomeriggio i Principi, dopo aver visitato l'Istituto dei ciechi «Vittorio Emanuele III», si sono recati al motovelodromo alle Cascine dove si svolgeva la IV giornata del concorso ippico internazionale. Stasera gli Augusti Principi hanno assistito al concerto dell'orchestra della Scala al Teatro comunale, fatti segno a una imponente dimostrazione del pubblico che gremiva la sala.

Le marine mercantili balcaniche

e una serie di iniziative

ROMA, 20

L'Agenzia *L'Italia d'Oggi* informa che la Camera di commercio interbalcanica ha deliberato di creare una sezione marittima, alla quale si attribuisce una grande importanza e che potrà anche determinare spostamenti non lievi nei traffici marittimi del Mediterraneo. La nuova Camera si prefigge infatti un'attiva collaborazione colle altre sezioni della Camera, onde coordinare tutti gli sforzi necessari per stabilire una politica commerciale e marittima unica per tutte le Nazioni balcaniche. La sezione farà un'efficace propaganda a favore della marina mercantile balcanica e del turismo e pubblicherà le relative statistiche. Tutte le marine balcaniche avranno eguali diritti nel traffico interbalcanico, ma i diritti relativi al traffico di cabotaggio nei vari Stati saranno mantenuti. Si tenterà pure di costituire un istituto di credito marittimo balcanico, una società di assicurazione marittima interbalcanica e un ente speciale per il controllo dei bastimenti. Sarà fondata inoltre un'associazione di armatori balcanici, la quale si occuperà soprattutto della riduzione delle spese che gravano sulle imprese marittime.

I Sovrani a Villa Medici

Il nuovo museo e la mostra annuale

ROMA, 20

Stamane il Re e la Regina d'Italia si sono recati a Villa Medici per l'inaugurazione del nuovo museo della Villa stessa e della esposizione annuale dei pensionati dell'Accademia di Francia. I Sovrani sono stati ricevuti dal direttore dell'Accademia sig. Denys Puech e dell'Ambasciatore di Francia De Jouvenel. Alla cerimonia inaugurale assistevano numerose personalità italiane e francesi, i direttori degli istituti francesi di Roma, i pensionati dell'Accademia, i membri della colonia e numerose autorità. Visitate le opere esposte dagli allievi dell'Accademia, i Sovrani hanno assistito all'esecuzione di alcuni brani lirici di uno dei pensionati, dirigendosi quindi verso il nuovo museo creato dal sig. Puech. Gli Augusti Ospiti si sono vivamente interessati alle opere esposte ed alla varia produzione artistica degli allievi dell'Accademia, tanto nella mostra annuale quanto nel museo e quindi, ossequiati dai presenti si sono allontanati. La folla adunatasi nei pressi dell'Accademia ha salutato i Sovrani con una calorosa manifestazione.

Il Duce riceve il Direttorio

della Federazione italiana escursionismo

ROMA, 20

Nel Palazzo del Littorio ha avuto luogo la XII assemblea del Direttorio e dei delegati di zona della Federazione italiana escursionismo, presieduta dall'on. Starace, Segretario del Partito e presidente della F. I. E. Dopo la sintetica relazione del Segretario generale della Federazione, Beretta, l'on. Starace ha espresso a tutti i dirigenti la sua soddisfazione ed il suo plauso. Egli ha poi riassunto le varie proposte riguardanti il programma

L'on. Starace ha riconfermato in carica per il biennio '33-'34 il Direttorio federale ed i delegati di zona, creando inoltre, in considerazione dello sviluppo ormai raggiunto dalla Federazione, un apposito Comitato tecnico per lo studio e la risoluzione dei più importanti problemi riguardanti l'escursionismo nazionale. Il Direttorio al completo, i delegati di zona e la Commissione tecnica, presentati dall'on. Starace, sono stati ricevuti dal Duce a Palazzo Venezia.

Le industrie italiane

Notevole aumento della produzione

nei primi quattro mesi del 1933

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* del n. 119 del 22 maggio 1933-XI pubblica le seguenti note riassuntive del Bollettino mensile dell'Istituto centrale di statistica.

La produzione complessiva degli agrumi nell'anno 1932 è stata di quintali 11.637.450 segnando un aumento di quintali 4.378.530 rispetto alla produzione complessiva del 1931 (quintali 7.258.920). Il valore lordo dei fiori recisi (garofani, rose, mimose, crisantemi, dalie e vari) è stato di lire 278 milioni 871.000 nel 1931 contro lire 235 milioni 246.000 nel 1932.

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana del mese di marzo risulta di 672.350, con un aumento di 18.121 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di febbraio (654.229). Il maggiore aumento si è verificato nel numero degli operai addetti agli stabilimenti relativi alla seta (12.685), alle officine meccaniche specializzate (1114) e alle officine meccaniche varie (1261).

Secondo le rilevazioni della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, il numero dei disoccupati al 30 aprile 1933 risultava di 1.025.754, mentre alla fine del precedente mese di marzo risultava di 1.081.536. Il numero dei disoccupati alla fine di aprile 1932 era di 1.000.025.

I miglioramenti nelle industrie

La produzione dei laminati nel mese di marzo 1933 è risultata di tonnellate 124.344 in confronto a tonnellate 104.588 prodotte nel precedente mese di febbraio e a tonn. 107.082 prodotte nel marzo 1932. L'aumento della produzione dei laminati nel marzo 1933 in confronto al mese immediatamente precedente è stata di tonn. 19.746 mentre tra marzo e febbraio 1932 si ebbe un aumento di tonn. 6179. In complesso nei primi tre mesi del 1933 furono prodotte 331.765 tonn. di laminati e 281 mila 964 tonn. nello stesso periodo del 1932.

La produzione della ghisa nell'aprile 1933 è risultata di tonn. 45.836 in confronto a tonn. 44.886 prodotte nel precedente mese di marzo ed a tonn. 42 mila 726 prodotte nell'aprile 1932. La produzione dell'acciaio è stata di tonnellate 140.963 in confronto a tonnellate 152.476 prodotte nel precedente mese di marzo e a tonn. 108.041 prodotto nell'aprile 1932.

Nell'aprile 1933 in confronto al mese immediatamente precedente si nota un aumento di tonn. 950 di ghisa ed una diminuzione di tonn. 11.513 di acciaio, mentre tra aprile e maggio 1932 si era avuto un aumento di 3494 tonn. nella produzione della ghisa ed una diminuzione di 4619 tonn. nella produzione dell'acciaio. In complesso durante i primi quattro mesi del 1933 sono state prodotte tonn. 168.997 di ghisa e tonn. 545.808 di acciaio, mentre nello stesso periodo del 1932 ne furono prodotte 158.985. di ghisa e 414.451 di acciaio.

Risulta che nei primi quattro mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre tra parentesi indicano la produzione del primo quadrimestre del 1932): tonn. 8836 (3171) di leghe di ferro, 5550 (8734) di piombo, 7078 (4648) di zinco, 2632 (2763) di alluminio 120 (245) di rame, 190 (383) di mercurio e 99 (120) di antimonio.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nei primi tre mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre tra parentesi indicano la produzione del primo trimestre del 1932): q.li 6.207.302 (5.080.502) di cemento macinato nei 138 cementifici censiti, q.li 2.544.115 (1.573.844) di perfosfato negli 87 stabilimenti censiti, q.li 6905 (8230) di seta naturale «Si-Si» nei 766 stabilimenti censiti, q.li 90.433 (88.368) di fibre artificiali (rayon) nei 27 stabilimenti censiti e q.li 881.384 (796.173) di carta e cartone nelle 150 cartiere censite che alla data delle rilevazioni occupavano più di 15 operai.

36.365 milioni di depositi

La produzione della benzina è stata nello scorso mese di aprile 1933 di 13 mila 539 tonn. segnando una diminuzione di tonn. 1086 rispetto alla produzione del precedente mese di marzo (14.624), mentre era stata di tonn. 13 mila 162 nell'aprile 1932. Sempre secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nei primi quattro mesi del 1933 si sono avute le seguenti produzioni (le cifre fra parentesi indicano la produzione del corrispondente periodo del 1932): tonn. 9436 (7994) di petrolio greggio, tonn. 12.903 (9061) di petrolio raffinato, tonn. 7017 (8536) di olio da gas, tonn. 7882 (7057) di olii lubrificanti e per usi diversi, tonn. 43.964 (33.458) di olio residuo combustibile, tonn. 284 (223) di paraffina e tonn. 11.698 (9355) di coke di petrolio.

L'energia elettrica prodotta nel mese di marzo 1933 è stata di kwh. 867 milioni 150.000 segnando un aumento di kwh. 72.707.000 in confronto della produzione del precedente mese di febbraio (kwh. 794.543.000), mentre era stata di kwh. 791.655.000 nel marzo 1932. Complessivamente durante i primi tre mesi del 1933 la produzione dell'energia elettrica è stata di kwh. 2 miliardi 532.132.000, superiore cioè di kwh. 188.903.000 alla produzione della stesso periodo del 1932 (kwh. 2miliardi 343.299.000).

Nelle Casse di risparmio postali e ordinarie il credito dei depositanti, che alla fine di dicembre 1932 era di 35.449 milioni di lire definitivamente accertate, è salito alla fine di marzo 1933 a 36.365 milioni di lire, con un aumento di 916 milioni. Nel gennaio 1933 sono stati concessi dagli istituti di credito agrario 12.544 mutui di esercizio per l'importo complessivo di lire 34 milioni 628.000 e 693 mutui di miglioramento per l'ammontare complessivo di lire 16.586.000, mentre nel gennaio 1932 furono concessi 11.402 mutui di esercizio per l'ammontare di lire 29 milioni 346.000 e 591 mutui di miglioramento per l'ammontare di lire 5.343.000.

Un busto del Duce donato

all'Ambasciata di New York

WASHINGTON, 20

Con la partecipazione del R. Ambasciatore d'Italia, del personale dell'Ambasciata e delle più spiccate personalità della colonia italiana, la Società Italy-America ha tenuto nella sede dell'Ambasciata la sua seduta di fine stagione. Dopo l'esecuzione di un applaudito concerto da parte di artisti italiani, ha avuto luogo la consegna da parte dei dirigenti della società di un busto del Duce, opera dello scultore italo-americano Scarpitta, offerto in dono all'Ambasciata. L'Ambasciatore ha ringraziato per il dono ed ha esaltato, tra vivissime acclamazioni, la figura del Capo del Governo, cui si deve la rinascita dell'Italia, ed ha constatato la saldezza e la cordialità sempre maggiore dei rapporti esistenti tra l'Italia e l'America.

Una storia di Roma in 20 volumi

L'approvazione del Duce

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il direttore dell'Istituto di studi romani, C. Galassi Paluzzi, che gli ha recato in omaggio varie pubblicazioni dell'Istituto e sue e gli ha riferito intorno all'opera svolta e al programma di futura attività dell'Istituto per l'espansione degli studi romani nel mondo e per la pubblicazione di una storia di Roma in oltre 20 volumi, scritti da eminenti studiosi italiani. S. E. il Capo del Governo ha approvato l'impresa scientifica, che darà all'Italia una degna storia di Roma.

Lo "Zeppelin„ giungerà a Roma il 29

ROMA, 20

Contrariamente a quanto è stato finora comunicato, l'aeronave «Conte Zeppelin» nella sua venuta a Roma il 29 corr. atterrerà non più all'Aeroporto del Littorio, bensì all'Aeroporto di Ciampino-nord. Dietro cortese autorizzazione del Ministero dell'Aeronautica, il pubblico potrà affluire all'aeroporto suddetto nel pomeriggio del 29 corrente per assistere alle interessanti manovre d'atterraggio e innalzamento.

Il Giro aereo delle Alpi

VIENNA, 20

Gli aviatori che continuano regolarmente la gara del Giro aereo delle Alpi sono tre: l'italiano Lombardi, l'austriaco Jesipovic ed il polacco Dudzinski. Lombardi e Jesipovic hanno già raggiunto Vienna e sono ripartiti per Innsbruck.

Bollettino dell'Areonautica

ROMA, 20

I seguenti colonnelli in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, sono promossi a scelta assoluta al grado di Generali di Brigata: Pinna, Partucci, Fourgier; quest'ultimo assumerà il comando della 3.a Brigata aerea.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi a scelta assoluta al grado di colonnello: Santoro, Gastaldi, Ilari, Marchesi, Monti, Briganti. Il tenente colonnello Da Barberino, pilota aeroporto Padova, è trasferito al 1.o stormo caccia terrestre, per assumerne il comando, cessando di prestare servizio presso il Comando seconda Zona aerea territoriale.

I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenenti colonnelli: Pantanelli, Sbernadoni, Germetti, Baistrocchi, Frezzan, Denotti. Quest'ultimo dall'8.o stormo da bombardamento è trasferito all'aeroporto di Talledo e assegnato quale direttore al 6.o magazzino centrale R. Aeronautica.

Corpo del Genio aeronautico: Biffi, tenente colonnello costruzioni aeronautiche, è trasferito alla Direzione territoriale costruzioni di Roma quale direttore. I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenenti colonnelli: Mastromatteo, Stiavelli e Girardet.

Bollettino giudiziario

ROMA, 20

Cilione, uditore Pretura, incaricato temporanea Pretura Plezzo, è invece destinato Pretura Fondo; Muti, uditore Pretura, incaricato temporanea reggenza posto pretore Pretura Pordenone, è trasferito posto pretore Pretura Udine; Ferrari, id. Trieste, id. Pordenone; Fabrizi, id. Gorizia, id. Zogno; Trolis, id. Sesana, id. Gorizia; Mercu, cancelliere Pretura Buie d'Istria, è trasferito Tribunale Torino, continuando aspettativa, infermità; Pini, cancelliere Tribunale Vicenza, è trasferito Corte Appello Torino; Occhionero, cancelliere Pretura Parenzo, è nominato segretario R. Procura Roma; Bona, cancelliere Pretura Bressanone, è trasferito quella Riva del Garda; Prevedello, cancelliere Tribunale Padova, è nominato segretario Procura Belluno; Massaro, primo cancelliere Pretura Castelfranco Veneto, è trasferito Pretura Padova; Girardi, cancelliere Pretura Riva di Trento, è trasferito quella di Rovereto; Serafini, cancelliere-capo Pretura Pordenone, è nominato segretario-capo Procura Udine.

Il Governo cinese capitola?

Le condizioni poste dal Comando nipponico mentre le truppe attendono dinanzi a Pechino

LONDRA, 20

Si conferma oggi che i giapponesi sono alle porte di Pechino e che ormai tengono Tung-Ciao, località situata a 15 km. ad est del centro della capitale e che può essere considerata un nuovo sobborgo. Però, giunti in vista della meta, essi si sono fermati e non sembra che occuperanno la città per il momento.

Sospensione dell'avanzata

Questa mattina una squadriglia di ben 11 aeroplani nipponici è comparsa sul cielo di Pechino, volando a bassissima quota. Da terra si potè osservare agevolmente che gli apparecchi, i quali si tenevano in formazione, recavano otto bombe ciascuno. Nessuna bomba però venne lanciata. Questo fatto non ha destato sorpresa, giacchè era parso negli scorsi giorni che i giapponesi vogliono limitarsi a fare delle dimostrazioni aeree su Pechino, sicuri d'influire anche con tale mezzo sullo spirito della popolazione.

Ciò che ha sorpreso invece è stato il silenzio assoluto delle batterie cinesi piazzate sugli spalti delle antiche mura. Le batterie, nei giorni scorsi, quando aeroplani nipponici capitavano su Pechino volando ad alta quota, avevano sempre aperto un vivo fuoco contro gli intrusi. Oggi invece, sebbene i velivoli fossero a tiro, neanche un colpo è partito. Evidentemente c'era l'ordine di non sparare. Come spiegarlo? E' probabile che la spiegazione sia eguale a quella che si può dare alla sospensione dell'avanzata giapponese e che cioè si svolgono delle trattative per un compromesso. Il Governo cinese di Nanchino, in altre parole, avendo dovuto constatare la risolutezza dei giapponesi di raggiungere l'obiettivo che si sono proposti, e cioè di consolidare la loro posizione in Manciuria con la creazione di una zona neutra a mezzogiorno della Grande Muraglia, avrebbero deciso di venire a patti con l'invasore, che non potrebbe essere respinto con la forza delle armi.

Come oggi si apprende da fonte cinese, nel solo settore di Kupei-Kow i difensori hanno perduto nel corso della campagna 10.000 uomini. La continuazione della guerra significherebbe un altro enorme sacrificio finanziario ed ulteriori perdite di vite umane, ciò che si vuol evitare.

Quattro punti

In base a tali considerazioni il Governo di Nanchino ha mandato a Pechino Huang-Fu e secondo le informazioni odierne sarebbe stato lui ad avere approcci con la Legazione giapponese residente nell'antica capitale e discutere le condizioni poste dal comando nipponico. Queste condizioni possono essere riassunte nei seguenti quattro punti:

1) Impegno della Cina di sopprimere ogni tentativo nazionalista di portare il disordine nello Stato del Manciukuo;

2) Neutralizzazione delle province comprese entro l'area delimitata a nord dalla Grande Muraglia e a sud dal Fiume Giallo (Hoang-Ho);

3) Garanzie del Governo cinese che non si proclamerà il boicottaggio delle merci giapponesi in Cina;

4) Accordo per una dottrina di Monroe asiatica in base alla quale verrebbero conclusi dei trattati fra la Cina e il Giappone e fra la Cina e il Manciukuo.

Gli uomini di Stato di Nanchino sarebbero disposti ad accedere ad una parte di tali richieste, nella speranza di poter mantenere, almeno formalmente, la propria autorità sulle province della zona neutralizzata; ma i nazionalisti vi si oppongono e chiedono che si continui la resistenza. Il Governo semi-indipendente di Canton, ad esempio, non vuole saperne di compromessi. Esso ha inviato al nord due divisioni perchè difendano Pechino fino alla morte, mentre il Maresciallo Ciang-Kai-Shek, che comanda la difesa, ha richiesto nuove truppe dal sud. Oltre a ciò il Governo di Canton ha indirizzato una protesta alla Lega delle Nazioni, dichiarando in essa che il popolo cinese (bisogna sapere infatti che ciascuno dei vari Governi della Cina proclama di parlare in nome dell'intero popolo cinese) mai accetterà i termini di un qualsiasi patto col Giappone se quest'ultimo non ritira preventivamente le sue truppe non solo dalla Cina propriamente detta, al disotto della Grande Muraglia, ma anche dalla Manciuria. Canton chiede cioè l'impossibile.

Se i negoziati fallissero

Il Governo di Nanchino condivide questo ideale nazionale, ma in pari tempo ha coscienza della tragica realtà e perciò si adatta a negoziare.

Non è il caso di fare previsioni. Forse le trattative che ora si svolgono tra il Giappone e la Cina, e che hanno determinato la tregua, condurranno a pratici risultati. Può darsi che, nonostante l'opposizione dei nazionalisti, Huang-Fu dia la sua adesione alle enormi richieste nipponiche, nel qual caso si creerebbe l'area neutra destinata alla funzione di cuscinetto tra la Manciuria e la Cina indipendente. Ma può darsi anche che i negoziati falliscano, nel qual caso i giapponesi riprenderebbero la marcia occupando tanto Pechino che Tien-Tsin. Dispacci da quella città riferiscono che ieri Tien-Tsin è stata attaccata da tre parti da soldati rivoltosi cinesi al comando di Schek-Huang-Ming, un Generale in pensione. La rivolta però è fallita e Scek Huang Ming ha dovuto ritirarsi. Si trattava di un moto organizzato da agitatori nipponici, che avevano assoldato ex ufficiali cinesi perchè tentassero di far ammutinare la guarnigione della città e proclamassero poi il distacco della Cina settentrionale da quella centrale e la creazione di una nuova repubblica col nome di Hua-Min, che vuol dire «popolo della Cina».

Ma le autorità di Tien-Tsin hanno avuto sentore del colpo ed hanno apprestato in tempo le difese, riuscendo così a sedare il movimento in sul nascere e ad arrestare buon numero di rivoltosi. Alcuni di costoro hanno confessato tutta la trama.

Il solito «incidente»

Un altro tragico avvenimento viene segnalato da Tien-Tsin ed è l'assassinio del Generale Yu-Sue-Ciung, comandante la guarnigione. Sull'uccisione non si hanno particolari, cosicchè non è possibile dire se sia da mettere in rapporto con l'ammutinamento o sia stata invece compiuta dai nazionalisti i quali rimproveravano al generale di non provvedere adeguatamente alla difesa della città. In seguito alla rivolta dei soldati, all'assassinio del comandante militare e al lancio delle bombe che hanno compiuto una carneficina alla stazione, l'autorità ha inasprito la legge marziale, ordinando l'esecuzione sommaria di tutti coloro che turberanno l'ordine. I soldati arrestati per aver preso parte al moto capeggiato da Scek-Huang-Ming vennero infatti decapitati sulla pubblica piazza iersera.

Alla Legazione nipponica e negli ambienti militari si riconosce che la situazione, già grave, è rapidamente precipitata in città in seguito all'atto di un cinese rimasto sconosciuto, che ha proditoriamente aggredito una sentinella giapponese in servizio alla Legazione, ferendola alla testa con una sciabolata. Il fatto, che si è verificato mentre gli aeroplani nipponici sorvolavano la città, è di quelli che agevolano il ben noto gioco dei nipponici: prendere qualunque incidente a pretesto per giustificare i loro fini. Frattanto tutti gli stabilimenti nipponici sono stati sistemati a difesa con sacchetti di sabbia e posizioni per mitragliatrici e sono presidiati da soldati in completo assetto di guerra. Il comandante nipponico ha visitato quello cinese e lo ha dichiarato responsabile «delle più serie conseguenze».

Gandhi all'undicesimo giorno di digiuno

POONA, 20

Dopo 11 giorni di digiuno lo stato di Gandhi non presentava ieri alcun sintomo allarmante. I medici non vi riscontravano che qualche debolezza ma dicevano tuttavia che il suo aspetto era così buono da destare meraviglia. Il Mahatma non ha dato finora alcun segno di deliquio, come invece si stimava potesse avvenire.

L'ergastolo a Maria Bonvecchiato

per l'avvelenamento della Merclin

MILANO, 20

E' terminato oggi alla nostra Corte d'Assise, con la condanna all'ergastolo della protagonista, il processo contro Maria Bonvecchiato, per l'avvelenamento della domestica istriana Elisa Merclin.

La sentenza è stata letta dalla Corte alle 15, dopo oltre quattro ore di permanenza in camera di consiglio. L'imputata ha accolto la grave sentenza impassibile e quasi assente. I suoi difensori presenteranno ricorso in Cassazione impugnando ancora la perizia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.4	19	10	½ coperto, mosso
Roma	761.7	23	9	sereno, legg. mosso
Torino	766.7	22	12	tre quarti coperto
Milano	766.2	24	9	un quarto coperto
Genova	765.5	22	15	sereno, legg. mosso
Venezia	764.7	19	9	sereno, legg. mosso
Firenze	762.5	22	7	mezzo coperto
Ancona	761.7	23	7	¼ coperto, mosso
Bologna	765.2	20	11	tre quarti coperto
Napoli	760.9	19	11	sereno, legg. mosso
Taranto	759.5	19	11	¾ cop., legg. mosso
Palermo	761.3	19	14	cop., legg. mosso
Catania	760.3	21	12	¾ coperto, mosso
Cagliari	761.5	25	12	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	762.2	21	13	sereno, legg. mosso
Messina	760.4	20	12	coperto, calmo
Trento	767.0	21	10	sereno
Fiume	762.8	17	13	¾ cop., legg. mosso
Bari	759.6	18	12	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	763.0	21	16	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	761.2	22	16	¼ cop., legg. mosso
Rodi	756.9	20	15	¾ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Islanda ha ulteriormente estesa la sua influenza sull'Europa occidentale e si spinge con un'ampia saccatura fino alla Spagna e all'Algeria, ove hanno luogo formazioni secondarie.

Probabilità: Pur conservando ancora il suo carattere di instabilità il tempo presenterà ovunque un temporaneo miglioramento. Si avranno irregolari annuvolamenti nelle ore meridiane, alquanto più accentuati sulle isole maggiori e sull'alto bacino tirrenico. Predominio di venti da moderati a quasi forti grecali, tendenti a ruotare a scirocco sulla Sardegna. Temperatura pressochè stazionaria. Alquanto agitato l'alto Tirreno, generalmente mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Prima Spremitura Triestina d'Olio
Luzzatti & C. S. A.
SEDE DI TRIESTE
Capitale Sociale inter. versato L. 12.000.000

Aumento del Capitale Sociale a L. 15.000.000

In esecuzione delle deliberazioni prese dall'assemblea generale degli azionisti del 30 Marzo 1933-XI, debitamente omologate, trascritte, pubblicate ed affisse, viene proceduto all'aumento del capitale sociale da L. 12.000.000 a L. 15.000.000, mediante emissione di 15.000 azioni, da nominali L. 200 ciascuna, alla pari con godimento pro quota e pro rata temporis sui versamenti, riservate tutte agli attuali azionisti, in ragione di un'azione nuova per quattro azioni vecchie possedute.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato presso la cassa sociale dal giorno 22 al giorno 31 del corrente mese di Maggio, versando contemporaneamente un decimo su ciascuna azione optata. I successivi decimi saranno richiamati ai sensi dello statuto sociale.

Trascorso il termine anzidetto del 31 Maggio gli azionisti che non avessero esercitato l'opzione s'intendono dalla stessa decaduti.

Trieste, 18 Maggio 1933-XI.

Il Consiglio di Amministrazione

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che giorno 27-5-1933 ad ore 16 in Trieste Rapicio N. 5, II, si procederà alla v... di 1 armadio a 2 batt. ed altri mo... cancelliere della Pretura di Trieste PAVAZZA.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che giorno 27 maggio 1933 ad ore 9.30 in Tr... via Coroneo 16 (Sala Incanti) si pro... alla vendita di una macchina impa... ed altra filonatrice per pane. I ca... della Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che giorno 22-5-1933 ad ore 9.30 in Trieste Coroneo 16 (Sala Incanti) si procede... vendita di 1 pianoforte «Ehrbar»... pranzo in quercia e lampadari. Il ... liere della Pretura di Trieste: PAV...

COMMERCIO DEGLI STA...
Compravendite - Mut...
(con e senza ammortamento)
Amministrazioni
Incarichi di fiducia vengono esegu... discrezione. Consultazioni grat... SAMUELE DANN via D. Rossetti N... Orario dalle 15-17 - Telefono 6...

NAVIGAZIONE LIBERA TRIES...
S. A.
Prossime partenze:
Linea postale ITALIA-NORD PAC...
Servizio regolare passeggeri e m... ogni quattro settimane
M/n «CELLINA»
da Trieste il 2, da Venezia il 3, da ... l'8, da Livorno il 10, da Genova il ... Marsiglia il 14, da Barcellona il 15 ...
M/n «RIALTO»
da Trieste il 30 giugno, da Venezia ... da Napoli il 6, da Livorno l'8, da ... l'11, da Marsiglia il 12, da Barcello... luglio.
Linea celere ITALIA-SUD AFR...
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare passeggeri e ... ogni quattro settimane
P.fo «PIAVE»
da Genova il 19, da Livorno il 20, da ... glia il 22 giugno.
Linea postale ITALIA-SUD AFR...
VIA SUEZ
Servizio regolare passeggeri e ... partenze mensili
P.fo «MAIELLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da ... il 19, da Spalato il 22, da Messina ... giugno.
Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare passeggeri e ...
P.fo «BRENTA»
da Trieste il 1.o, da Venezia il 2, da ... (event.) il 4, da Spalato l'8, da Na... da Livorno il 12, da Genova il 14, da ... siglia il 17 luglio.
Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile posta... merci e passeggeri dal Tirreno
P.fo «AUSSA»
da Napoli il 1.o, da Livorno il 3, da ... il 5, da Marsiglia l'8, da Barcello... giugno.
Linea celere ITALIA-NORD ATLAN...
Servizio quindicinale merci
P.fo «ISARCO»
da Genova il 6, da Livorno il 7, da ... il 9, da Messina il 10, da Palermo ... giugno.

Liquida sottocost...
Orologi della primarie marche s... Oreficerie - Argenterie
Ditta Emilio Müll...
VIA DANTE 4 - S. NICOLÒ
per cessazio... di commerci...
N. B. - La garanzia degli orologi assunta dal nostro maestro d'arte ... nometrista signor Dante De Alti... pato oltre venti anni nella Di...

MASSAGGI - TIN...
PERMANE...
veri miracoli dal ...
MIRACKE...
Corso V. E. III, ...
SALONE JOLA...

Prof. Giovanni Revol...
Direttore R. Scuola di Ostetricia e M... ha iniziato le consultazioni
OSTETRICIA e GINECOLOG...
Tutti i giorni (non festivi) dalle 15... VIA MILANO N. 10 — TRIESTE

ODONTOIATRA JURC...
PER LE MALATTIE DEI DENT... E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. ...
RICEVE: 10-13, 15-19

"La Salutar...
Grande soggiorno di cura p...
MALATTIE DEI NE...
Rette da L. 20 a 40 PADOVA (Alti...

Dott. V. SCHIMK...
Assist. clin. omer. Columbia Univ. N...
Chirurgia plastica ed est...
Correzioni di cicatrici, sfiguram... del viso, traccie dell'età avan...
Policlinico Triestino, via S. Frances... uedl. mercoledì e venerdì, ore 17 - Te...

GABINETTO DENTIST...
dott. Schäffer - Medico den...
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, ...
10% di sconto

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciat...
Nevralgie - Lombaggini - A... Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore 15...

Dr. A. de NICO...
Malattie veneree e cuta...
Diatermia uro-prostatic...
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ... Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì ... MONFALCONE - Piazzetta del Du...

Acquistare il francobollo anti... colare chiudilettera non è una ... opera di carità: è una prova ... scienza civica.

CRONACA DELLA CITTÀ

GLI AUTOMOBILISTI DI TUTTA ITALIA A TRIESTE

uove autorevoli adesioni

grande raduno del XXIV Maggio

tre giorni Trieste accoglierà en- sua cinta ospitale le rappre- ze di tutto l'automobilismo ita- E' una grande prova di benevo- che il Duce ha voluto dare alla città adriatica, designandola a ll'unico raduno nazionale auto- stico dell'Anno XI dell'Era fa- Ogni altro raduno fu interdetto, questo potesse assumere un più gnificato in corrispondenza al- mento che si svolgerà a Trieste e il convegno: l'inaugurazione dei Pili della Vittoria, dedicati memoria ed alla perenne esalta- dei fanti automobilisti caduti nel- nde guerra, che l'Italia sostenne liberazione di Trento e Trieste.

Il significato dei Pili

altre volte fu detto, questi Pili entali saranno veramente l'unica za pubblica resa agli automobi- che fecero il sacrificio della vita idea di Patria e di libertà. Pri- ora, dell'eroismo dei fanti auto- ti, c'era appena qualche cenno storie della guerra sanguinosa; sun segno visibile della ricono- della Nazione esisteva su una a piazza d'Italia, ad attestare superstiti non avevano dimenti- loro che avevano servito la causa ità nazionale fino a sacrificarle nza.

monumento sarebbe potuto sor- altra città, ma non avrebbe il significato ch'esso assume sul- ica piazza maggiore di Trieste, Piazza dell'Unità nella quale parte della storia dell'indomito e italiano di Trieste s'è svolta oli.

ste è stata per lungo tempo una e, in apparenza, irraggiungibile za degli italiani. Le aspirazioni intellettuali, i sacrifici dei Mar- evano però materiata quella spe- divenuta aspirazione di popolo. un giorno in cui, come nei tempi nei quali «tutto il popolo era re», tutta la Nazione sorse in ad invocare la guerra per Trie- lungo, doloroso, sanguinoso tra- per cui tutta Italia spasimò. 3 novembre 1918, dopo tre anni o di guerra, il tricolore splen- u Trieste, finalmente rivendicata Madre Patria. Se in quel giorno i soldati italiani giunsero nella edenta per le vie del mare, nei successivi, incalzando l'austriaca furono i fanti automobilisti che riconquistate pianure venete, friu- e dagli insanguinati sproni del giunsero a Trieste, collegando rciti di Vittorio Veneto al Corpo pazione di Petitti di Roreto.

La solenne inaugurazione

dunque un dovere che, nel luogo che vide la glorificazione del ma- d'Italia e vedrà quella dei Ca- per Trieste, veda sorgere anche umento ai fanti automobilisti. il Reale Automobile Club d'Italia are questa onoranza ed a sce- Trieste a sua sede. Un artista ora il nostro Paese, Attilio Sel- stino, Accademico d'Italia, ebbe di comporre i simulacri, adat- ai Pili delle bandiere che Trie- lle, ad imitazione della sorella , erigere sulla sua piazza.

ti Pili della Vittoria, sui quali magini dell'Italia e di Trieste giano, accanto a quelle robuste e dei fanti automobilisti, sono iudicati «un capolavoro che fer- l'ammirazione dei presenti e dei ». Essi saranno inaugurati so- ente la mattina del 24 corr., su- po la pubblica commemorazione o anniversario dell'entrata del- in guerra «per la liberazione di ».

tale data tutti gli automobilisti saranno rappresentati a Trie- le 105 Sezioni del «Raci» hanno iata la loro assicurazione che in- ranno con il gagliardetto e molte autocolonna. I triestini confida- nessuna Sezione del «Raci» si nterà di una troppo sottile rap- tanza. Alla sede di Trieste con- a pervenire adesioni da ogni d'Italia. Ieri ha annunciato il rivo per assistere alla cerimonia ncipe Boncompagni Ludovisi, Go- ore di Roma. Sarà inoltre pre- l'on. Parisio, commissario del Go- per il «Raci». Tra le numerose e automobilistiche che hanno co- ato il loro intervento figura To- che interverrà al Raduno con una a di macchine. Gli automobilisti eranno negli alberghi di Grigna- conducenti di autovetture allog- no alla Pensione Cosulich a Ser-

Accoglienze agli ospiti

riestini hanno disposto accoglien- aterne agli automobilisti di tutte ovincie del Regno, perchè sia loro esto che Trieste non ignora la udine e coltiva con profonda sen- di cuore il culto delle patrie rie. Per gli automobilisti del Re- la sede di Trieste del «Raci» ha ntati alloggi, ricevimenti, escur- Saranno loro mostrate la città, aviglie sotterranee di Postumia S. Canziano del Timavo, le are di Redipuglia e i Campi di bat- del fronte dell'Isonzo e del Carso. ti gli italiani possono partecipare le solennità patriottiche, perchè, decisione di S. E. il Capo del Go- o, è stata concessa la riduzione tariffe ferroviarie del 70 per cen- tutte le stazioni del Regno, du- il periodo 15 maggio-30 giugno

celebrazione automobilistica di deve riuscire, come è nel desi- dei suoi organizzatori, non sol- una memorabile festa patriottica, una vera e propria rassegna del- mobilismo italiano civile. E' per- doveroso per quanti automobilisti la bellezza e la santità dei sim- che nessuna Provincia d'Italia sia dal raduno di Trieste, che nes- Sezione del «Raci» manchi all'ap- che sarà fatto degli automobilisti che, dopo lo scoprimento dei l'innalzamento delle bandiere, l'Italia automobilistica sfili, con rappresentanze, dinanzi ai simu- dei nostri eroi del dovere, morti mente per l'Italia.

I soci che desiderano assistere alla inaugurazione dall'apposita tribuna, sono invitati a ritirare il relativo invito presso la Segreteria sociale ove dovranno pure prenotarsi quelli che desiderano partecipare alla sfilata.

Si avvertono inoltre i soci che presso la Segreteria sociale e presso il fotografo Mioni, in Piazza della Borsa, sono in vendita le medaglie ufficiali del Raduno. Dato il limitato numero disponibile, si invitano gli interessati a volerle acquistare al più presto. I soci che desiderano partecipare al ballo sul- l'«Ausonia» possono ritirare i rispettivi biglietti presso la Segreteria sociale.

Un ricevimento del Comune

al Palazzo Revoltella

Mercoledì 24, alle 10, nella sala del Palazzo Revoltella, in via Armando Diaz 27, il Comune offrirà agli ufficiali delle sedi del «Raci» convenuti nella nostra città per il raduno, un ricevimento.

Il "Garden Party„ al Cacciatore

del Lawn Tennis Club Triestino

Giovedì 25, giorno dell'Ascensione, avrà luogo nella bellissima sede del Lawn Tennis Club Triestino, in vetta al Cacciatore, un signorile «Garden Party» in onore dei partecipanti all'autoraduno nazionale. La festa, alla quale è assicurato l'intervento della più eletta società triestina, avrà inizio alle 17 con un'esibizione dei migliori tennisti, cui faranno seguito musiche e danze, che allieteranno i numerosi invitati, tra i quali figureranno i soci dei «Raci» di tutt'Italia presenti a Trieste per la solenne cerimonia del 24 maggio. E' quasi certo che al «Garden Party» interverrà, oltre a varie autorità, un augusto personaggio.

La Scuola "Guido Corsi„ a Roma

Un gruppo di alunni della R. Scuola «Guido Corsi», sotto la guida del Preside prof. Antonio Palin e di alcuni professori, si portò in questi giorni a Roma con lo scopo precipuo di visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Compiuta questa visita, tanto interessante e commovente, e reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, gli alunni ebbero agio di ammirare i monumenti più cospicui della Roma di Mussolini.

L'ultimo giorno furono ricevuti dal Sommo Pontefice che rivolse loro parole molto benevoli, impartendo la sua benedizione. Nel ritorno interruppero il viaggio, soffermandosi mezza giornata a Firenze, di cui poterono ammirare lo splendore dell'arte e l'incanto del panorama dal Piazzale Michelangiolo. La bellissima gita si è compiuta senza il minimo incidente, lasciando nell'animo degli alunni un ricordo imperituro della grandezza antica e nuova dell'Urbe.

Il corso allievi capicenturia

dei Fasci Giovanili

Nei giorni 7, 11 e 15 del corrente mese si sono tenuti presso il Comando federale dei Fasci giovanili di combattimento gli esami teorici e pratici degli allievi capicenturia. I giovani hanno dimostrato nelle singole prove di aver tratto efficace profitto dal breve e sintetico corso di lezioni, sia per quanto riguarda la parte militare riflettente le prime cognizioni di tattica, fortificazioni ed armi in genere, sia per quanto riguarda la parte di coltura fascista, organica e regolamenti.

Hanno conseguito il grado di capicenturia con il punteggio accanto segnato i seguenti allievi: Brazzati Felice punti 90, De Baseggio Lucio punti 87, Frandoli Giuliano punti 82, Schiavon Gualtiero punti 78, Vignani Vittorio punti 77, Fulizio Italo punti 76, Rizzola Giuliano punti 73, Dei Rossi Dario punti 71, Crocini Giovanni punti 69, De Schiller Vulnaro 66, Marcovigi Gilberto punti 62, Spadavecchia Michele punti 53, Laino Mario punti 66. Tre allievi sono stati rimandati a un'altra eventuale sessione di esami.

La Commissione esaminatrice era composta dal comandante in seconda cav. Arturo Zanolla, presidente, dall'aiutante in prima D'Orio, dal cap. Mattina, dal comandante Piccoli e dal comandante Iannitti, membri effettivi.

Lezione di medicina sociale

alla scuola del Dopolavoro

Martedì 23, alle 20, nella Scuola del Dopolavoro provinciale di via Rismondo 8, il chiaro dott. Oreste Zumin intratterrà l'uditorio su uno dei più importanti problemi sociali: «L'ereditarietà della tubercolosi». Il tema sarà svolto nei seguenti capitoli: caratteristiche del germe tubercolare nei riguardi dell'ereditarietà; possibilità di infezione tubercolare del feto durante la vita endouterina (attraverso la via placentare); modificazioni strutturali del feto di carattere paratubercolare; infezione del feto nella vita extrauterina (alterazioni della nutrizione dei tessuti e predisposizone alla tubercolosi); dati e osservazioni della letteratura sullo sviluppo dei feti derivati da genitori tubercolosi; influenza della gravidanza in donne tubercolose per esse e per i nascituri; matrimonio tra tubercolosi; cure dei bambini nati da tubercolosi, sorte futura di questi bambini.

I periti industriali alla Trincea delle Frasche. Il Commissario del Sindacato periti industriali comunica che per gentile concessione dell'Unione dei Sindacati fascisti saranno riservati alcuni posti ai periti industriali nel treno del 24 maggio che la detta Unione sta organizzando alla Trincea delle Frasche. I periti industriali che intendessero approfittarne sono pregati di passare in sede di via S. Nicolò 7, per la relativa prenotazione, fra le 19 e le 20.

Il Dopolavoro tranviario a Postumia. La sezione escursionisti del Dopolavoro aziendale tranviario organizza per domenica 4 giugno una gita familiare a Postumia con visita alle grotte. Prezzo del passaggio, con comode autovetture, lire 18, compresa la visita alle Grotte. Iscrizioni presso la segreteria sociale o dal camerata Liberato Brosch.

Nuovi ammessi al Partito

nei Fasci di Postumia e Prosecco

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste trasmette il seguente elenco dei nuovi ammessi al P. N. F. della Provincia:

Fascio di Postumia: Albamonte Luigi, Antonucci Aristide, Anelli Franco, Bonanno Ernesto, Buccheri Giovanni, Baricolo Giobatta, Bravin Vittorio, Bravi Mario, Carrozzi Pietro, Cich Giuseppe, Chittaro Emerico, Cauzer-Causi Ruggero, Casini Mario, De Rosa Tullio, Friuli Lodovico, Gallius Giuseppe, Goretti Giuseppe, Graziosi Raffaele, Gruden Francesco, Gentilomo Adolfo, Gerzina Luigi, Hoffman Riccardo, dott. Kobza Goffredo, Lodi Mario, Martinelli Agostino, Mecozzi Enrico, Marchi Simeone, Mastropiero Giuseppe, Miscia Amerino, Mansutti Francesco, Merlo Alberto, Minetti Alcibiade, Neri Gino, Pittini Celestino, Panciroli Ettore, Padoan Amelio, Ronchetti Luigi, Simonetti Ugo, Simonetti Alfonso, Sale Mauro, Sartori Antonio, Spilimbergo Bruno, Trevisan Giulio, Viti Angelo, Viti Cesare, Viroli Lodovico, Zuzzi Ernesto, Zuttioni Oliviero, Zucchet Luigi, Wizina Gualtiero, Weinlandt Leone, Marini Raffaello.

Attanasio Francesco, Arciero Antonio, Antonini Aristodemo, Abbondati Giovanni, Brumat Stefano, Bozzi Adamo, Brancaleone Marco, Baruffaldi Cesare, Barducci Federico, Carraro Francesco Giuseppe, Compagnoni Angelo, Castagnini Nazzareno, Cesi Luigi, Cantarutti Gelindo, Caponi Vincenzo, Corazza Giuseppe, Caponi Paris, Cestini Giuseppe, Cristante Giovanni, Dal Passo Romeo, Daventini Rizieri, De Rivo Leone, Di Floriano Michele, Di Colle Simeone, Dalla Muta Bruno, Danubio Francesco, Dolenc Andrea, Di Floriano Amedeo, Fantin Gabriele, Ferrari Liberale, Doleno Antonio, Furlan Giovanni, Fedi Galliano, Florenin Giuseppe, Giorgi Vittorio, Giovannini Mario, Giappelli Antonio, Giacomini Ernesto, Grossi Vasco, Irgang Roberto, Kosich Matteo, Körbl Alfredo, Krma Vincenzo, Knezaurek Oscar, Lanzoni Gino, Lelli Agostino, Lioni Giuseppe, Millevecchi Francesco, Millevecchi Massimiliano, Mattioli Ugo, Mori Aldo, Martello Giuseppe, Marin Francesco, Massa Carlo, Mengozzi Giuseppe, Melliwa Rodolfo, Martini Eugenio, Mulini Francesco, Mitri Carlo, Milani Agostino, Procopio Domenico, Posar Augusto, Pierini Ascanio, Paternoster Lodovico, Polani Francesco, Piombo Matteo, Ronzani Giuseppe, Rugo Olimpio, Rondinelli Vincenzo, Repetto Angelo, Sola Alberto, Solazzi Francesco, Sanson Pietro, Sebenico Francesco, Sever Vincenzo, Strukelj Giovanni, Smaniotto Giovanni, Truccolo Pietro, Turchi Luigi, Turchetto Paolo, Tesi Giuseppe, Tessari Antonio, Tomasi Francesco, Volli Armando, Vellucci Michele, Verbi Francesco, Vian Italo, Villari Giovanni, Zozzi Emilio.

Fascio di Prosecco: Gasparini Manlio, Daneo Ernesto, Luxa Giovanni, Puntari Giuseppe, Starz Matteo, Reggente Francesco, Prassel Andrea, Stocca Vittorio, Danieli Carlo, Piriavetz Giuseppe, Starz Alessandro, Trampus Antonio, Corrazza Emanuele, Dabieli Rodolfo, Bianca Sebastiano, Ribitz Federico, Reggente Mario, Turco Giovanni, Reggente Giusto, Canarutto Giulio, Hussu Luigi, Seculin Giuseppe, Giurco Francesco, Migliani Enrico, Zanetti Guglielmo, Luxa Francesco, Gibellina Gioachino, Arbanassich Mario, Devescovi Giovanni, Monaro Domenico, Scrigner Oreste, Cante Angelo, Perozzi Francesco, Daniele Rodolfo, Reggente Mario, Bergo Paolo, Gialdini Augusto, Gava Luigi, Conti Giovanni, Gava Francesco, Opel Ladislao, Millich Carlo, Millocco Lodovico, Mattei Augusto, Arioso Santo, Dragoni Mario, Ukmar Luigi, Starz Andrea, Ferfoglia Giovanni, Seghina Giuseppe, Gustin Giovanni, Ruzzier Bortolo, Starz Giovanni, Danieli Ferdinando, Reggente Mario, Spizzi dott. Oscar.

UNA RIUNIONE PER IL "GIUGNO TRIESTINO„

Come si presentano i festeggiamenti

Iermattina, nel Gabinetto del Podestà si raccolsero, oltre ad alcuni membri del Comitato per il Giugno Triestino, i rappresentanti delle Federazioni degli Armatori, dei Commercianti, degli Industriali, e quelli di tutte le Banche e Istituti finanziari della città.

Propaganda nelle città

Si ricorderà che nell'ultima adunanza pro Giugno Triestino era stato manifestato il desiderio che tutti gli istituti cittadini si associassero alla propaganda per il Giugno, informando gli Istituti congeneri delle altre città del Regno delle facilitazioni di viaggio concesse dal Regime per Trieste, durante il periodo 15 maggio-30 giugno (70 per cento di ribasso sulle tariffe viaggiatori da tutte le Stazioni d'Italia). Inoltre era stata espressa la speranza che allo sforzo compiuto dai principali Enti cittadini anche altri Enti vorranno contribuire e che coloro che avevano assicurato un concorso finanziario modesto lo aumentassero.

I convenuti comunicarono, ciascuno per le proprie organizzazioni, l'adesione alla organizzazione del Giugno Triestino, da cui la città si attende qualche beneficio. Gli istituti bancari hanno fatto intravedere possibile pure un tenue contributo finanziario. Altri Enti si sono riservati di deliberare su questo lato della loro partecipazione all'iniziativa.

Le varie manifestazioni

Il Podestà fece quindi esporre dai vari organizzatori delle manifestazioni lo stato di preparazione in cui esse si trovano. Si apprese così che la Mostra del Ritratto femminile promette di riuscire tra le più interessanti; che la Mostra della caccia, anche per il fatto che sarà accompagnata da un parco zoologico, ha attratta l'attenzione di altre regioni; che per la Festa del pescatore si può già contare su una cinquantina di barche; che la festa in mare nel bacino S. Giusto vedrà una vera gara di galleggianti artistiche; che per il concorso ippico c'è l'assicurazione di una numerosa partecipazione di cavalieri; che la Mostra nautica riuscirà una delle più interessanti del genere; che l'inaugurazione della galleria d'accesso alle Grotte del Timavo rivelerà l'esistenza d'un incomparabile miracolo della Natura a breve distanza da Trieste; che i fuochi nel bacino S. Giusto e la festa del fuoco a Montebello lasceranno nell'ombra quelli dell'anno passato, ecc. ecc.

Riduzioni del Lloyd

Fu espresso il desiderio che il Lloyd conceda, per il Giugno, riduzioni per coloro che dall'Egitto, da Costantinopoli, dalla Soria si rechino a Trieste, riduzione da concedersi ai passeggeri che scendano a Trieste e si facciano vidimare il biglietto all'Ufficio Centrale Viaggi.

Venne pure manifestato il desiderio che si provveda a congrue riduzioni di tariffa per le automobili che portano allo Stadio del Littorio (ma questo anche prima e dopo il Giugno!).

Dopo alcune comunicazioni sulla organizzazione futura del Giugno, l'adunanza si sciolse.

I nuovi servizi turistici

per le Grotte del Timavo a S. Canziano

La riduzione ferroviaria del 70 per cento da tutte le stazioni del Regno, concessa a Trieste per volere del Duce, incomingia già a dare i suoi benefici effetti. Alle Grotte del Timavo, per esempio, il movimento dei visitatori segna un sensibile aumento rispetto a quello dell'anno passato nella stessa epoca, movimento che certamente andrà intensificandosi sempre più, specialmente dopo l'apertura della nuova Strada del Littorio, che sarà inaugurata solennemente l'11 giugno e che faciliterà immensamente la visita di quel grandioso fenomeno carsico destinato ad acquistare fama mondiale e che rappresenta una magnifica attrazione del tradizionale Giugno Triestino.

La Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie si dà gran pena per risolvere il problema delle comunicazioni con S. Canziano, per rendere sempre più facile il movimento turistico e dare la possibilità a tutto il pubblico di visitare le Grotte con minima spesa. Per ora, oltre ai treni in partenza dalla Stazione Centrale per Divaccia, funzionano dal giorno 20 maggio per tutta la stagione turistica, delle corse di corriere celeri, che da Piazza Oberdan, in tre quarti d'ora, portano all'ingresso delle Grotte. Due corse nei giorni festivi, una alle 8 del mattino e una nel pomeriggio, alle 14, con ritorno la sera alle 20, e una corsa quotidiana nei giorni feriali, destinata essenzialmente ai forestieri, che hanno a disposizione una sola mattinata, con partenza alle 8 e ritorno alle 13. Col crescere del movimento turistico verrà anche aumentato, corrispondentemente, il numero delle corse.

L'assemblea dell'Arma del Genio

Nella sede del Dopolavoro ferroviario di Piazza Vittorio Veneto, ha avuto luogo iersera l'annunciata assemblea generale straordinaria dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio. All'importante riunione intervenne gran folla di soci, ai quali il presidente della Sezione, comm. ing. Cobolli-Gigli, rivolse un cordiale saluto. Dopo aver salutato pure il console Viti, testè nominato dalla sede centrale dell'Arma a ispettore regionale della Sezione, il presidente invitò gli intervenuti a eleggere il presidente dell'assemblea. Venne nominato per acclamazione il console Viti.

Nel dare la relazione dell'attività svolta dalla Sezione, l'ing. Cobolli-Gigli disse delle disposizioni date dalla sede centrale per l'adunata a Roma, che verrà fatta nei giorni 18 e 19 giugno. A tale adunata è assicurato l'intervento di oltre 10 mila appartenenti all'Arma del Genio. I convenuti a Roma sfileranno davanti a S. M. il Re ed al Duce.

Sulle modalità dell'adunata parlarono l'ing. De Antonellis, il sig. Bonino e il cap. Merlone. Venne poi stabilito che entro il giorno 25 maggio vengano raccolte le iscrizioni in sede della Sezione, via G. Gallina 3, col versamento della quota di lire 30 per il viaggio e l'accantonamento a Roma. Coloro che non intendessero viaggiare con la tradotta potranno inscriversi versando una quota di lire 10.

Il nuovo Consiglio direttivo, fatto su proposta del cav. dott. Domenico Costa, risultò così composto: presidente ing. Giuseppe Cobolli-Gigli; vicepresidente ing. Edoardo De Antonellis; consiglieri: ing. Nino Famularo, ing. Umberto La Jacona, sig. Attilio Mangano, gr. uff. dott. Guido Segre, ing. Carlo Vecile; segretario ing. Antonio Tezzi; cassiere Alfredo Merlone; sindaci ing. Pietro Bearzi, ing. Gastone De Giacomi, console conte Savino di Zamagna.

Il nuovo Consiglio direttivo raccolse il plauso dell'assemblea. L'ing. Cobolli-Gigli, ringraziati i presenti per la designazione, si ripromise infine che numerosi siano i partecipanti all'adunata di Roma.

Quindi si stabilì di organizzare un rancio, che avrà luogo lunedì 5 giugno nella sede del Dopolavoro ferroviario. L'assemblea si chiuse con un voto di saluto alla Presidenza generale a S. E. il Prefetto ed al Segretario federale comm. Perusino.

Convegno medico a Udine

Per iniziativa della Sezione veneta della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, nei giorni 28-29 corr. sono chiamati a raccolta ad Udine i medici del Veneto e della Venezia Giulia per un convegno dove si tratteranno argomenti di indole scientifica e sociale. Molti sono già i medici iscritti. Il tema di relazione che riguarda la tubercolosi renale sarà svolto dal clinico chirurgo di Padova, prof. Fasiani.

Il convegno si presenta sotto i migliori auspici, sia per l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, sia perchè è assicurato l'intervento delle personalità più note nel campo della medicina e dell'assistenza sociale. Le iscrizioni si ricevono presso il delegato regionale prof. C. Molon, Campo Bandiera e Moro 3611, Venezia.

Le disposizioni del Partito

per il XXIV Maggio

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, in tutte le località della Provincia sarà effettuata mercoledì 24 maggio la celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra e, a Trieste e a Monfalcone, la VII Leva fascista. In ogni località parlerà un oratore, scelto fra i combattenti o dalle file dei Gruppi universitari fascisti o dall'Istituto fascista di cultura.

Il programma delle manifestazioni a Trieste è il seguente:

Ore 10.30: Piazza Unità - Discorso dell'on. Vico Pellizzari, che celebrerà il XVIII annuale dell'entrata in guerra. Scoprimento dei Pili in memoria degli automobilisti caduti in guerra.

Ore 12.30: Inaugurazione dell'Idroscalo.

Ore 16: Consegna dei libretti di pensione nella sede della C.N.A.S.

Ore 17.30: Piazza Unità - Celebrazione della VII Leva fascista.

A Monfalcone la celebrazione del 24 maggio sarà effettuata pure in immediata precedenza alla Leva fascista che si terrà alle ore 11.

Alla manifestazione per lo svolgimento della Leva fascista a Trieste e in Provincia prenderanno parte le rappresentanze delle organizzazioni del Regime. Per la celebrazione in Piazza Unità vengono date disposizioni a parte.

Analogamente, alla celebrazione dell'entrata in guerra, presenzieranno le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei G.U.F. e Fasci giovanili di combattimento. I fascisti indosseranno, per tutta la giornata, la camicia nera con decorazioni e la giacca. Per gli ufficiali della M. V. S. N. valgono le disposizioni del Comando Gruppo.

Le sedi dei Fasci e delle organizzazioni saranno imbandierate dall'alba al tramonto e dal tramonto alla mezzanotte illuminate.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO

Gli oratori nella Regione

L'Associazione mutilati, cui il Duce ha affidato il compito di ricordare e illustrare alla gioventù studiosa l'altissimo significato della nostra entrata in guerra, ha designato alle nostre Province i seguenti camerati, mutilati di guerra, decorati, volontari e combattenti:

Trieste: on. Vico Pellizzari; *Gorizia:* on. Matteo Adinolfi; *Pola:* ing. Felice Rizzini; *Fiume:* dott. Rolando Toma; *Zara:* avv. Alessandro Brass; *Udine:* on. Umberto Vittorio Fantucci.

Mutilati e Volontari

Per mercoledì 24 maggio la Sezione Mutilati di Trieste invita i soci a radunarsi in Piazza Oberdan (Casa del Combattente) alle 9.30 per procedere inquadrati in Piazza Unità e partecipare alle varie manifestazioni

I Volontari di guerra sono invitati a trovarsi alle 9.30 precise alla Cella di Oberdan, ove, dopo la deposizione di una corona sulla lapide dei Volontari giuliani e dalmati, si procederà incolonnati, assieme alle altre Associazioni combattentistiche, verso Piazza Unità, per prender parte alle varie cerimonie. S'interviene con fazzoletto cremisi.

L'Associazione carabinieri in congedo invita tutti i carabinieri in congedo di Trieste (soci e non soci) a partecipare alla celebrazione del 24 maggio. Adunata in sede (via Battisti 17) alle 9.30.

"CANTA TRIESTE„

Una serata del Fascio Femminile

al Politeama Rossetti

Come abbiamo già annunciato, il Fascio Femminile, delle cui ottime iniziative si è avuta una prova nel riuscitissimo pellegrinaggio a Roma, sta organizzando una serata di canzoni triestine, che avrà luogo nella prima metà di giugno.

Finora non si sono rievocate mai tutte insieme, in un ambiente vasto, le canzoni attraverso le quali Trieste diceva il suo appassionato amore alla Patria, con le quali esprimeva la sua speranza in un migliore avvenire e la sua fede nella madre lontana. In esse, insieme al fervore patrio, si univa la espressione dei più teneri sentimenti, manifestati in versi pieni di brio, frizzanti di buon umore; sono canzoni che i vecchi non possono udire senza un brivido di commozione e che i giovani hanno appreso dalle loro mamme come le «ninne nanne» e le filastrocche toscane.

Saranno ripetute dai poderosi cori dopolavoristi le gaie strofe dedicate a «Rosina, nata in un casoto» e quelle carissime al cuore di tutti i triestini, che cantano la «Gigia» invitata a fare l'amore a S. Giusto al soffio gentile del «borineto». Si rievocheranno i versi degli «stornei» e quelli vivacissimi di «Che nòva gnampolo», risuoneranno come in tante storiche giornate del passato l'inno alla Lega Nazionale e le barcarole «agli amici lontani»

"A Roma con cuore fascista„

Un concorso del Fascio Femminile

La delegata provinciale dei Fasci Femminili invita tutte le camerate che presero parte al viaggio all'Urbe a partecipare a un concorso per un tema, che potrà essere indifferentemente svolto, sia in forma di articolo, sia in forma di lettera e che riassuma le impressioni e i ricordi del loro pellegrinaggio e la descrizione delle giornate romane, sotto il titolo «A Roma, con cuore fascista». Una commissione giudicatrice, appositamente nominata, ne sceglierà i migliori tra le varie categorie nelle quali saranno divisi. I premiati avranno anche l'onore della pubblicazione nei giornali. I temi dovranno essere inviati alla segretaria del Fascio Femminile entro il 15 giugno.

Per i nuovi iscritti al P. N. F.

I nuovi iscritti al P. N. F. che hanno effettuato il pagamento entro il 30 aprile, sono invitati coll'inizio della settimana prossima a ritirare le tessere con il seguente ordine: Lunedì e martedì, lettera A; mercoledì e giovedì, lettera B; venerdì e sabato, lettera C; lunedì e martedì, lettera D, E, F.

Le Giovani Fasciste sono avvertite che le lezioni d'inglese rimangono sospese lunedì e martedì.

STATO CIVILE DI TRIESTE

20 maggio 1933-XI

Nati vivi 8
maschi 3, femmine 5.
Nati morti 2
Morti 5
Matrimoni 11

La Vera Cicoria Santoss
non teme confronti
per bontà e purezza

Per le vostre fotografie da
F. A. DEMANINS
Stabilimento Fotografico Nazionale
Viale XX Settembre 39 - Telef. 62-21

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cervetori 6, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 16 e primarie farmacie.

PERSIL è un preparato indispensabile rende il lavare cosa amabile

PERSIL

di fama mondiale è un sapone polverizzato combinato con ossigeno e fabbricato con le migliori materie prime: non contiene nè cloro nè altre sostanze dannose. La finissima polvere si scioglie in acqua fredda con ricca formazione di schiuma. L'usare il PERSIL significa praticare il metodo più moderno per lavare tutti i generi di biancheria, seta e lana. I colori non sbiadiscono, la seta mantiene la sua caratteristica lucentezza e la lana non si raggrinza. La biancheria lavata con PERSIL aumenta di molto la sua durata ed appare sempre come nuova.
Milioni di donne in tutto il mondo adoperano da più di un quarto di secolo il PERSIL.
Osservate le istruzioni indicate su ogni pacchetto avrete la migliore utilizzazione del preparato.

PERSIL lava imbianca e disinfetta, risparmia lavoro, tempo e denaro.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

Chiedetelo nelle drogherie o nei negozi di generi alimentari, trovasi in vendita anche nei 102 spacci delle Cooperative Operaie.

Autocorriera
TRIESTE - S. CANZIANO - VILLA DEL NEVOSO
(Grotte del Timavo)
dal 21 maggio 1933-XI

ORARIO ESTIVO

Giorni feriali		Giorni festivi			FERMATE	Giorni fer.		Giorni festivi		
8.—	18.—	8.—	14.—	21.30	Trieste (P. Oberdan)	8.50	12.55	8.50	20.50	21.05
8.25	18.25	8.25	14.25	21.55	Basovizza	8.20	13.05	8.20	20.20	20.35
8.35	18.35	8.35	14.35	22.05	Corgnale	8.10	13.30	8.10	20.10	20.25
8.45	18.45	8.45	14.45	22.15	S. Canziano	8.—	12.45	8.—	20.—	20.15
					Grotte del Timavo					
	19.—	9.—		22.30	Cave Auremiane	7.45		7.45	19.45	
	19.35	9.35		23.—	Primano	7.15		7.15	19.15	
	19.50	9.50		23.15	Villa del Nevoso	7.—		7.—	19.—	

Servizio pacchi e commissioni — Informazioni: Piazza Borsa n. 14
Telefoni: N.ri 78-50 — 63-19
BIGLIETTO SPECIALE CUMULATIVO
Andata - ritorno e visita Grotte del Timavo lire 22.—

VILLA BARUZZIANA BOLOGNA, Tel. 21-585 Clinica specializzata per
MALATTIE NERVOSE
Cure esaurimento nervoso — Disintossicazioni — Paralisi progressiva e Tabe (metodo di Wagner). CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO (Tumori cerebrali; compressioni midollari; epilessia sintomatica).
Rette da L. 35 e 50 compresa assistenza medica. Per lunghe degenze rette di favore.
Direzione medica Prof. V. NERI, Membro Soc. Neur. Parigi: Prof. A. SERRA.
Chirurgo prim. dell'Osped. B. Mussolini: Dott. E. TORNANI; Dott. U. REBUCCI

Salhumin
Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori nelle forme reumatiche, artritiche, gottose
Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— il bagno

Pastiglie pettorali IFT
contro la tosse e catarri bronchiali sia cronici come pure provenienti da raffreddori o influenza.
Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50 (netto)

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Considerazioni sui nostri traffici

Pochi giorni or sono, scorrendo le statistiche dei traffici di Trieste, trovavamo in alcune cifre argomento di buon auspicio per l'avvenire. Una lettura particolareggiata delle cifre a nostra disposizione ci conforta e ci rinsalda nella prima impressione.

Abbiamo un quadro abbastanza chiaro dell'economia europea e mondiale nelle statistiche dei vari Paesi. Abbiamo visto la produzione dei principali articoli di consumo mondiali flettere ed i prodotti finiti accumularsi in stocks invenduti. Vediamo le cifre mastodontiche dei disoccupati nei grandi Paesi industriali, che l'opera assidua dei Governi riesce appena a scalfire. Sappiamo i dissesti di grandi industrie e l'angoscia di intere classi produttrici ridotte alla miseria in tutte le parti del mondo, anche le più lontane e che sembravano le più felici. E' da sorprendere che un grande porto come Trieste, destinato al traffico internazionale, risenta di questa situazione mondiale? Sarebbe sorprendente il contrario.

Esaminiamo ora le dodici voci del traffico triestino, prime per importanza in volume nel movimento complessivo via terra e via mare. Queste da sole coprono oltro il 70 per cento del traffico stesso ed il loro movimento totale ascende a quintali 24.294.900 contro 29.532.718 nel 1931 con una diminuzione quindi del 18 per cento, mentre il volume totale del traffico del porto è diminuito del 20 per cento. E' significativo che i commerci più importanti di Trieste siano quelli che più resistono alla pressione della crisi.

Caffè e zucchero

Tale resistenza è notevole, ad esempio, nel commercio del caffè. E' noto lo sconvolgimento portato dalla crisi economica nel mercato di questo prodotto, il quale ha quasi cessato di aver valore all'origine, tanto che si distruggono le scorte per far posto ai nuovi raccolti. Eppure l'abilità del commercio triestino — semplice intermediario — è riuscito a contenere la diminuzione del traffico negli ultimi due anni alla stessa proporzione della riduzione del traffico generale e cioè del 20 per cento.

Di fronte alle difficoltà valutarie ha ceduto il commercio del caffè con la Jugoslavia, con l'Ungheria, con la Grecia. Ma è in sensibile aumento con la Bulgaria, con la Siria e Palestina e con la Turchia. Invece quasi tutti i minimi clienti (Svizzera, Paesi Bassi, Malta, Tunisia, Cipro, Isole Canarie) mostrano, nel considerevole aumento delle singole cifre, lo sforzo individuale del commerciante triestino di creare nuovi sbocchi all'attività dell'emporio.

Che la crisi dello zucchero abbia dovuto produrre effetti più sensibili è naturale se si pensa alla sovraproduzione dei mercati orientali che un tempo colmavano il proprio deficit col prodotto centro-europeo. Ma chesi tratti di una crisi di assestamento lo dimostra il fatto che un solo Paese, l'Egitto, il quale dal 1930 ha una tariffa doganale provvisoria, con un dazio sullo zucchero del 25 per cento ad valorem, attende i risultati di questa tariffa per stipulare i trattati di commercio con le varie Nazioni. Intanto dal 1930 al 1932 ha ridotto la sua importazione via Trieste da 297.791 quintali a 1059, costituendo da solo il 44 per cento della diminuzione dell'esportazione di questo articolo da Trieste.

Aumento invece che diminuzione presentano i minerali metallici con quintali 2.478.138 contro 2.366.244 nel 1931 e gli olii minerali con quintali 2.939.991 contro 2.366.244 dimostrando la vitalità delle industrie locali di trasformazione delle rispettive materie prime, poichè le quote di rispedizioni di queste voci sono in regolare diminuzione.

Pure in aumento sono le frutta secche con quintali 1.214.569 contro 1.165.702 nel 1931. L'importazione dal Levante e la rispedizione all'interno o all'estero di uva secca, fichi secchi, noci, nocciuole e mandorle contano in questa cifra per circa due terzi il resto rappresenta esportazione dei prodotti similari del nostro Mezzogiorno verso l'Europa centrale.

Ancora in aumento sono gli ortaggi e le frutta fresche, le quali con quintali 914.660 contro 774.282 nel 1931 si avvicinano alla cifra record del 1928 (quintali 1.076.035). Il continuo incremento di quest'ultima voce nel dopoguerra dimostra come l'attrezzatura del porto di Trieste e l'organizzazione commerciale dell'emporio si adattino facilmente alle esigenze ed alle possibilità della nuova unità economica di cui in seguito alla guerra è venuto a far parte.

Il commercio dei cotoni

Non meno interessanti sono le cifre relative al cotone greggio. La diminuzione del 19 per cento nel movimento complessivo è tutta a scapito del cotone indiano le cui importazioni scendono da quintali 158 mila 381 nel 1931 a 62.083 nel 1932. Vi è dunque una diminuzione delle quantità e un miglioramento delle qualità poichè contemporaneamente le importazioni di cotone americano salgono da quintali 31.285 a 55.068 e quelle di cotone agiziano da quintali 250.380 a 256.741. E' notorio infatti che le qualità coltivate in questi ultimi Paesi sono più pregiate e l'abbandono da parte delle filande trivenete, cecoslovacche e austriache del prodotto indiano non può essere che un elemento di sicurezza per il progresso di queste industrie.

La tendenza all'incremento del traffico del cotone egiziano è significativa e dovrebbe continuare la sua curva ascendente. Il Governo egiziano infatti concede forti facilitazioni di pagamento agli industriali europei, per smaltire le rimanenze del prodotto greggio ed alleviare la situazione della propria classe agricola. Anzi da pochi mesi è stato istituito a Trieste un deposito di cotone di sua proprietà allo scopo di evadere con maggiore prontezza le richieste dei filatori dell'Alta Italia e dell'hinterland ex-austriaco ed è sperabile che questa organizzazione si sviluppi e divenga permanente.

E se è vero che la domanda delle filature cecoslovacche è ridotta da quintali 132.231 nel 1932 contro 154 mila 366 nel 1931 e quella dei filatori austriaci da 54.181 a 22.991, questa perdita viene in grande parte bilanciata dall'incremento dell'industria jugoslava e dello slancio vigoroso impresso in Ungheria a questa nuova industria, la quale già nel 1932 richiede a Trieste quintali 61.056 di cotone greggio contro 26 mila 387 nel 1931.

Il conforto delle statistiche

Ma un altro indice confortevole troviamo nelle statistiche. Il movimento complessivo dei navigli entrati ed usciti dal porto di Trieste nel 1932 raggiunge la cifra di tonnellate 10.532.280 di stazza netta, superando così la migliore annata del dopoguerra, il 1929 — che ha raggiunto appena tonn. 10.265.838 — e stabilisce un nuovo record.

Il quale, se analizzato nei suoi elementi componenti è ancora più convincente, perchè il solo movimento dei piroscafi carichi, con tonnellate 9.764.799 di stazza netta, supera non solo quella corrispondente del 1929 — tonnellate 9.247.740 — ma anche la più alta cifra annuale raggiunta nell'anteguerra e precisamente quella del 1913 con tonnellate 8.063.518. Queste cifre meritano che l'attenzione del pubblico si soffermi.

Il porto triestino è servito per l'85 per cento dalla bandiera italiana, in prevalenza triestina. Siamo quindi di fronte non solo ad un incremento assoluto dell'industria armatoriale, ma anche ad una più razionale utilizzazione delle navi, il che in materia di noli è questione di importanza vitale.

Cessati gli utili marginali dell'anteguerra che permettevano numerosi viaggi in zavorra (nel 1908 partivano da Trieste scarichi 5635 piroscafi per 1.234.350 tonn. contro 5006 piroscafi per 2.370.264 tonn. ripartiti carichi) la nostra navigazione si adatta alle leggi ferree dei tempi e mantiene così in efficienza la nostra arma più preziosa per la ripresa economica.

Perchè la nostra flotta mercantile deve essere considerata, non solo come strumento di scambio, ma anche e soprattutto come produttrice di ricchezza. I noli sono la sola «merce» che abbia un mercato mondiale e che venga sempre trattata sulla base aurea: questa «merce» non è costituita da materie prime in possesso di stranieri, ma è la risultante di capacità tecnica e di attività laboriosa di uomini. Preziosa come l'oro, perchè serve in tempi normali a colmare con le sue «esportazioni invisibili» i deficit della bilancia commerciale: più dell'oro, perchè reca oltre che profitto economico, prestigio della Nazione nel mondo.

Basterebbe il mantenimento e lo sviluppo di questa meravigliosa attività per giustificare il contributo di Trieste all'economia italiana. Ma abbiamo visto anche nelle cifre dei traffici di merci che l'ossatura commerciale di Trieste resiste alla crisi ed è pronta a formare la base della nuova spinta generale in avanti, non appena evolverà dagli eventi che maturano l'indicazione della direzione nella quale le nuove iniziative dovranno svolgersi.

La vitalità dell'emporio

Intanto la vitalità dell'emporio si afferma. Poichè esso deve vivere sul commercio internazionale, è necessario che si leghi alle nuove economie che sorgono sulle rovine delle antiche e ne favorisca lo sviluppo con la sua utile collaborazione. E' necessario che partecipi sempre più intensamente alla vita economica italiana per assimilarne le direttive e aiutarne lo sviluppo oltremare ed oltre i confini. Nessun porto nazionale ha possibilità così varie come quello di Trieste, nessun commercio come quello triestino abbonda di cognizioni così vaste di cose e di Paesi. Nell'unità economica nazionale esso forma un gruppo originale ed insostituibile. E' quindi giusto che gli sforzi del commercio triestino per mantenere la propria vitalità siano fatti noti, ma è necessario anche che questi siano ancora intensificati.

La coordinazione e la collaborazione attenta offerte dallo Stato corporativo costituiranno un indubbio elemento di successo. E le difficoltà internazionali dovranno una ad una essere vinte. Fra poche settimane si adunerà a Londra la Conferenza economica mondiale, la cui agenda presenta come primi argomenti la stabilizzazione delle valute e le tariffe doganali. E' necessario per la vita economica mondiale e quindi per quella di Trieste che questi problemi si avanzino verso la soluzione.

La stabilità della moneta italiana, da sette anni inalterata e dimostratasi inalterabile è la miglior garanzia per coloro che dovranno trattare con l'Italia le maggiori questioni dei traffici internazionali. Questa garanzia è tanto più apprezzata in questi anni in cui la svalutazione monetaria e le restrizioni delle divise formano il complemento offensivo e difensivo delle nuove competizioni commerciali.

Trieste fa parte di questa compagine economica salda, che offre basi reali leali e costanti ai contraenti stranieri. E per questo suo privilegio assumono maggior valore gli elementi di ottimismo che abbiamo trovato nelle statistiche dell'emporio.

Il Parco dei divertimenti a Roiano

Come sorto per incanto, sulla vasta area alle porte di Roiano, il «Parco dei divertimenti» ha inaugurato iersera le sue baracche, i suoi teatrini, le sue giostre e le sue piste davanti ad una folla di pubblico accorso da tutti i quartieri cittadini. Questa volta il solerte segretario sig. Moscatelli ha compiuto un vero miracolo di rapidità riuscendo nel giro di un paio di giorni a riunire tutto quel po' po' di roba che costituisce il Parco dei divertimenti e che ogni anno mette una nota di vivace animazione nelle silenziose serate del sobborgo cittadino. La folla vi si accalcò ieri fino a tarda ora.

Il successo della festa pro dote della Scuola «Scipio Slataper»

Nel teatrino dei Salesiani, letteralmente gramito di u pubblico festoso, ha avuto luogo iersera col più lieto successo l'annuale festa pro dote della scuola «Scipio Slataper». Nel popoloso rione di via dell'Istria questa benefica manifestazione ha avuto sempre un carattere particolarmente significativo per il concorde e cordiale affiatamento tra la scuola e i rionali, legati reciprocamente da vincoli di stima e di amore.

Iniziatosi al canto degli inni patriottici, lo spettacolo si è protratto per oltre due ore tra la compiaciuta ammirazione dei familiari dei piccoli attori e si è chiuso tra i più fervidi e unanimi applausi degli spettatori.

Tra i vari e divertenti numeri del programma meritano particolare menzione il bozzetto drammatico di Oreste Cuppo «Oh, la rompo», inscenato con ricchezza di costumi e interpretato con intelligenza e spigliatezza dal Balilla Sirovich e dalla Piccola Italiana Salto, il coro «O Signor, che dal tetto natio» sostenuto dai bravi canterini del maestro Demarchi, e l'atto comico di E. Sala «Lo scherzo dei veleni», che ha suscitato un'onda di buonumore e ha trascinato il pubblico a frequenti scrosci di applausi a scena aperta, all'indirizzo della indiavolata e briosa protagonista, Valeria Rossetti, e delle altre interpreti, Gigliola Salto e Jole Leone. Vivissima ammirazione ha destato l'esibizione di un minuscolo virtuoso della tastiera, Rolando Pecenco.

Alla fine dello spettacolo, l'ispettrice capo, prof. Vincenzina Norscia, ha espresso al direttore sezionale delle scuole di via dell'Istria, cav. Attilio Moriani, il suo più vivo compiacimento per la riuscita della festa ed ha voluto rivolgere parole di elogio agli insegnanti che con amore e intelligenza si sono prodigati per allestire e organizzare il benefico spettacolo. Oltre al corpo insegnante al completo, erano presenti l'ing. Gairinger, presidente del Comitato rionale dell'O. N. B., e le signore del Patronato delle due scuole.

La tombola in Campo S. Giacomo. Oggi alle 17 sul piazzale di San Giacomo avrà luogo l'atteso giuoco di tombola pro G. R. F. «Mario Trevisan». Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire una concorreranno com'è noto alle seguenti vincite: I tombola lire 1000, II tombola lire 500, III tombola lire 400, quaterna lire 200, cinquina lire 300. Durante gli intervalli suonerà la banda del Dopolavoro portuale diretta dal maestro Cresciani.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 171 preziosi, assunti inclusivo il n. 21000 e rinnovati inclusivo il n. 174800; i non preziosi assunti inclusivo il n. 25800 e rinnovati inclusivo il n. 154600.

La "semina,, dei pesci nei fiumi e nei laghi

Milioni di avannotti trapiantati nelle acque giuliane

POSTUMIA, maggio

Gonfia, gialla, silenziosa scorre, tra basse sponde gocciolanti, la Piuca da poco uscita dal tenebrore delle Grotte. A tutto si potrebbe pensare, guardando quell'acqua segnata di spume grigie, butterata dalla pioggia sottile, ma non ad un... campo da semina. Dov'è la terra sanguigna, esalante profumi dai solchi aperti? Dov'è il sole; dove il contadino dal largo gesto caro agli scultori? Invece è proprio così: quest'acqua tra breve accoglierà la nuova semente, perchè non soltanto nella terra si semina, ma anche nelle acque, e non si affida alla natura solo il grave compito della fioritura di inanimati semi, ma le si dà anche quello della moltiplicazione di guizzanti piccole creature destinate a dar nuova ricchezza ai fiumi e ai laghi.

Tra cupi echi che le immense volte della caverna moltiplicano, schiumoso, irruente il Timavo precipita nelle Grotte di San Canziano. Sotto le volte altissime della Grotta Michelangelo, illuminate da bagliori di luce, un piccolo lago sembra dar respiro alla rabbia del fiume misterioso. E' un altro campo da semina. L'acqua diaccia, che con brevi tremori di corda armonica lambe le rive, accoglie i novelli millimetrici abitanti che fra un anno, o poco più, affronteranno la piena corrente e a colpi di coda risaliranno le cascate.

E così altrove si possono annoverare questi impensati solchi atti alla seminagione. Dove c'è un corso d'acqua buono allo scopo, là vengono immesse le vivaci sementi e i fiumi si arricchiscono e con essi le terre lungo le quali passano.

L'opera nelle nostre Province

Il Fascismo ha pensato a questa fonte di prosperità e molto seriamente va risolvendo il problema. Milioni e milioni di pesciolini vengono annualmente gettati nei fiumi e nei laghi per mantenere ed aumentare il nostro patrimonio ittico. Il solo Istituto ittiologico di Brescia, dove sono accentrate le colture per l'alta Italia, ha distribuito nella passata campagna 230 milioni di avannotti, che sono i pesciolini appena nati e la distribuzione, per la presente campagna, sorpasserà ancora la precedente.

Nelle Provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Fiume il delicato compito viene svolto dal Consorzio per la tutela della pesca, egregiamente presieduto dal prof. Mario Picotti, che è coadiuvato nella sua nobile opera dalla esperienza e dal valore del prof. Edoardo Gridelli, e del segretario Piero Davanzo e di numerosi volonterosissimi esperti che hanno sede nei vari centri e collaborano assai attivamente con i dirigenti del Consorzio, il quale, come si sa, è un ente parastatale.

Ma prima di ricordare il lavoro compiuto ed elencare quello da compiere, da parte del Consorzio, vogliamo seguire la sorte delle sessantamila o più minuscole trote (non sapremmo dire il numero delle signorine e quello dei giovanotti) che stanno per arrivare con il direttissimo alla stazione di Trieste, dove sono attese, come se si trattasse di personaggi, da tre autocarri, da un'automobile e da una schiera di professori e di assistenti.

Da Brescia a Trieste viaggiano con la bambinaia. E' un incaricato dell'Istituto ittiologico che ha l'incarico di rinnovare l'acqua negli appositi recipienti e di sorvegliare perchè non manchi il ghiaccio necessario a mantenerla a bassa temperatura. Se il solito curioso vuol dare un'occhiata al vagone-letto delle trote fanciulle, e alza il coperchio di uno dei recipienti, vedrà in fondo all'acqua un cartilaginoso ammasso nero, ma se, indiscreto, tenta di immergere una mano, una fumata scura gli si leverà intorno al braccio a segnare la pudica fuga delle timide.

Il treno dei... lattanti

La loro delicatezza è estrema; basta un nonnulla a farle morire. Parecchie infatti si vedono galleggiare senza vita, segnando di piccole virgole bianche il breve specchio d'acqua.

Quando il treno si ferma e il vagone dei «lattanti» viene aperto, chi non è del mestiere resta male. Si aspettava, almeno, che per ospitare i sessantamila viaggiatori ci fossero parecchi vagoni con vasche e tutto un armamento da aquario, mentre invece non si vedono che delle ceste nelle quali, tra i truccioli, poggiano dei grossi bidoni, simili a quelli in uso per il trasporto del latte.

Rapidamente, dopo una guardata nell'interno, la persona incaricata del lavoro di distribuzione, dà le destinazioni: Bassa friulana, Vipacco, Idria, Postumiese. Gli autocarri vengono caricati e, senza i saluti di rito, quelle migliaia di fratelli si dividono con la certezza di non incontrarsi mai più.

Il lavoro di semina, già cento volte compiuto dai solerti incaricati del Consorzio, ha così inizio. Lentamente, in grazia a queste semine studiate con attenta cura e con profonda cognizione di causa, le acque interne della nostra Regione vanno popolandosi.

Il prof. Mario Picotti, presidente del Consorzio, ha così riassunto in un discorso tenuto alla presenza di S. E. Marescalchi la situazione ittica della nostra Provincia dopo i primi sette mesi dell'inizio dell'attività del Consorzio:

«L'idrografia della Venezia Giulia, in parte notevole a regime carsico — e quindi sotterraneo — è piccola cosa rispetto a quella di cui fruiscono nell'Alta Italia altri Consorzi. Però, se i corsi d'acqua più importanti compresi nell'ambito del Consorzio raggiungono il mare fra le due rive estreme del Tagliamento e dell'Isonzo, a poche decine di chilometri in linea d'aria la vasta regione alpina, dalla quale questi fiumi alimentano la loro vena, è piena di promesse per una migliore rivalutazione ittica, negletta prima, soppressa necessariamente durante il periodo bellico ed assopita nel dopoguerra, quando sulla richezza ittica regionale indifesa incombeva il pericolo di una distruzione completa.

Studi ambientali

Ma l'opera veggente ed illuminata del Governo fascista, con la legge del dicembre 1928, ha posto fine a tale dolorosa situazione. Attualmente una nobile gara di emulazione spinge le molte regioni d'Italia percorse da acque e ricche di laghi a valorizzare tale dovizia idrografica, temperando la necessaria azione di vigilanza e tutela con un'adeguata e razionale potenzialità di sfruttamento.

Emersero perfanto quale necessità di primo piano la conoscenza precisa dello «statu quo» nei riguardi della distribuzione ittica regionale e quella delle condizioni fisico-chimiche d'ambiente. Alla prima venne provvisto con un censimento qualitativo-topografico del materiale ittico nelle varie acque, e ciò a mezzo di un formulario studiato accuratamente dal prof. Gridelli e distribuito a centinaia di copie in ogni Comune, ufficio, ente o persona di cui si potè avere notizia. Tali formulari gioveranno allo studio accurato della fauna ittica ed alla descrizione monografica che interesserà naturalmente i vari ambienti biologici offerti dai singoli corsi d'acqua. Giacchè tale conoscenza è molto scarsa nella Venezia Giulia, esclusa la regione dell'Udinese, nota meglio attraverso i lavori del Tellini e del Botrè.

E' inoltre in atto, per una migliore conoscenza delle condizioni ambientali delle acque, una serie di ricerche che verranno estese per gradi a tutta la regione, in cui dal Lago di Montenero a regime squisitamente alpino si passa alle acque del Lago di Vrana, sull'isola di Cherso, biologicamente e fisicamente così interessante per le peculiari condizioni di isolamento e passibile di un utile e conveniente sfruttamento.

Attraverso questa sua attività il nostro Consorzio si è fatto conoscere in ogni Comune e ne fanno fede le iscrizioni continue, che a soli sette mesi dall'inizio superano attualmente le 1200».

Il Consorzio per la tutela della pesca

Oggi le condizioni del Consorzio sono molto migliori e, come è facile immaginare, nuovo e proficuo lavoro è stato compiuto. Zelantissimi collaboratori volontari coadiuvano l'opera dei dirigenti; sono i dirigenti delle Cattedre di agricoltura e sono privati, come il dott. Cecchetti di Tolmezzo, il prof. Marchettano, il prof. Botrè di Buia, dove c'è un incubatorio per specie locali, il signor Frandolich a Caporetto, che ha organizzato per proprio conto un incubatorio, il cav. Mizzau a Udine, il signor Carnier a Comeglians, l'ing. Fischer a Trieste e, uno la cui attività e autorità sono sommamente utili alla causa del Consorzio, il console comm. Felici, comandante la I Legione della Milizia forestale, la cui opera è preziosa ai fini della campagna ittica.

E' facilmente comprensibile che, come in un campo o in determinate terre, non tutte le sementi attecchiscono e fioriscono, così non in tutte le acque vivono e si riproducono tutte le specie di pesci. L'ambientamento è con ogni cura favorito dai pratici della semina che studiano e profondamente conoscono le condizioni idriche della regione.

La delicatissima costituzione degli avannotti rende quanto mai delicato il lavoro di semina. A piccoli gruppi i pesciolini devono venir deposti vicini alle sponde, dove trovano subito un sasso vicino al quale appoggiarsi e dove rimangono in assoluta immobilità per qualche giorno. Trascorso questo primo periodo, incominciano brevi viaggi di esplorazione, finchè, divenuti grandi, affrontano la corrente in cerca di cibo. La mortalità negli avannotti è notevole e dipende, oltre che dall'impossibilità di ambientarsi, da una quantità di altre cause, non ultima quella dovuta agli uccelli pescatori, i quali possono distruggere intere semine nel giro di poche ore.

Nelle acque della nostra Regione il Consorzio ha distribuito centinaia di migliaia di anguille, trote, barbi, tinche, e, per la lotta contro la malaria, gambusie. Particolarmente curata è la diffusione della trota e in ispecie dei tipi chiamati Fario, Iridea e Lacustris. Si sta studiando ora la istituzione a Caporetto di un incubatorio per la coltivazione di una delle specie di trota più nota e più apprezzata: la trota Genivittata, che è una specialità esclusiva dell'Isonzo. Prima e dopo la guerra anche numerosi pescatori dilettanti sono venuti dall'Inghilterra, dalla Russia, dalla Francia, per pescare la trota famosa.

Un grande incubatorio

Ora, non essendo possibile ottenere la riproduzione di questa specie in altri luoghi, i dirigenti del Consorzio stanno appunto preparando l'allestimento di un grande incubatorio atto ad assicurare l'arricchimento delle acque dell'Isonzo. Ma il Consorzio e gli organi della Milizia forestale, oltre all'opera di miglioramento della fauna ittica, devono compierne un'altra non meno attiva, ed è la lotta contro i pescatori di frodo e contro l'impiego di mezzi proibiti. E' una vera e sistematica opera di distruzione quella che fino a poco fa è stata compiuta dai pescatori di frodo. Anche in questo campo la operosità del Consorzio ha dato i suoi buoni frutti e più notevoli ne darà in un prossimo avvenire con l'unificazione o almeno con l'istituzione di regolamenti regionali per l'uso degli attrezzi da pesca.

E' tutta una serie di problemi insomma, quella che viene, con alto spirito ed entusiasmo, studiata e risolta dai tecnici del Consorzio, in grazia al quale una nuova ricchezza viene donata alla nostra Regione. Il Fascismo anche in questo settore lavora proficuamente ed insegna.

Campeggio alpino del Pubblico Impiego e della Mutua. Sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, il Pubblico Impiego e il Dopolavoro dell'Associazione Mutua organizzano un campeggio alpino a Bretto di Mezzo (Val Coritenza) (altezza m. 650). Potranno iscriversi coloro che sono in possesso della tessera dell'O. N. D. o della F. I. E. per l'anno XI. Il campeggio avrà inizio il 16 luglio e durerà fino al 3 settembre; sarà diviso in turni di una settimana. Prenotazioni e informazioni presso la sede del Pubblico Impiego in via Coroneo 15, dell'Associazione Mutua in via Palestrina o presso il Dopolavoro della stessa in via M. R. Imbriani N. 6.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 20

La sezione del Fanciullo cattolico. Con l'intervento della delegata signora Vergani, l'altro giorno venne solennemente inaugurata la Sezione del «Fanciullo cattolico». Dopo un discorso d'occasione, monsignor Mazzi procedette alla distribuzione del distintivo sociale, spiegandone il simbolo ed il valore. Appropriate parole disse quindi la signora Vergani.

La sagra di S. Pier d'Isonzo. Oggi si svolgerà a San Pier d'Isonzo l'annuale sagra che richiama sempre numeroso pubblico. Verrà aperta una ricca pesca di beneficenza e in serata nonchè il lunedì vi sarà un gran ballo campestre.

Conferenza. Ieri sera, nella sala del Dopolavoro di Staranzano, presenti le autorità locali e affollata di agricoltori, il camerata Remigio Zanolla, membro del Direttorio del Fascio, ha tenuto una conferenza sul tema: «Gelsibachicoltura», illustrando le provvidenze del Governo Nazionale. La fine della interessante conferenza, attentamente ascoltata, è stata applaudita.

Lieto evento. Ieri, la famiglia del camerata Mario Gregori, funzionario del Comune, è stata rallegrata dalla nascita d'un vispo Balilla. Auguri e felicitazioni.

Luttuoso epilogo d'una caduta dalla motocicletta. Domenica scorsa il soldato Livio Folli, di 22 anni, da Lugo di Romagna, addetto alla centuria lavoratori C. O. C. G., mentre in motocicletta transitava nelle vicinanze di Doberdò del Lago, causa un guasto al freno della macchina fece una paurosa caduta riportando gravi lesioni.

Trasportato all'Ospedale Vitt. Emanuele III, il sanitario di turno l'operò immediatamente avendo il Folli riportato la frattura della base cranica e forte commozione cerebrale. Malgrado le più amorose cure, il povero giovane, essendo subentrate varie complicazioni, ieri spirò. La salma verrà trasportata a Lugo di Romagna.

Con il reticolato. Certo Gregorio Vodopivez, di 14 anni, mentre ieri nei pressi di Jamiano raccoglieva dell'erba, riportò sul filo di ferro spinato una lacerazione al polpaccio destro. Recatosi dal medico ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in una settimana.

Sul lavoro. Certo Giovanni Cecchin, di 26 anni, mentre stamane accudiva al proprio lavoro, riportò un taglio al dorso della mano sinistra. Recatosi dal medico, ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Di chi è? Presso il comando dei vigili urbani si trova depositato un vestito da donna, rinvenuto ieri in un giardino della periferia.

“Infinito„ di Bruno G. Sanzin

Il futurismo è uno stato d'animo; ma in arte è una provincia a sè, che si governa con leggi proprie. Marinetti e il primo gruppo dei suoi seguaci hanno dato ad esso non soltanto una dottrina, ma un'impronta; e chi si è distaccato da essa (almeno così finora è avvenuto), si è distaccato anche dal futurismo. I pittori futuristi hanno loro caratteri riconoscibili fra tutti gli altri pittori, e può altrettanto dirsi degli scrittori furisti.

Questi caratteri si riscontrano tosto anche nel volume «Infinito», parabola cosmica di Bruno G. Sanzin. Il quale Sanzin non è un futurista d'occasione, un cervello per cui il futurismo rappresenti una momentanea possibilità, «un'esperienza» come oggi suol dirsi, presupponendo che altre esperienze vi succederanno nella vita. E' un giovane che sta nel futurismo da parecchi anni, è il capo spirituale del gruppo futurista della Venezia Giulia, e Marinetti lo considera uno dei suoi ufficiali più fedeli e gli scrive una prefazione per dire quanto lo ammiri e come consenta «toto corde» con l'opera sua. E' noto che Marinetti, anima di natura generosa, non centellina le lodi ai suoi amici e compagni, che pensano e cantano secondo il suo spirito. «Grande poeta futurista — egli scrive del Sanzin — cioè spirito creativo agilissimo, onnipresente, tanto tentacolarmente sensibile e tanto arboreamente prodigo di profumi seducenti, da affascinare l'inconcepibile, l'indefinibile, la pura astrazione, il nulla».

Noi non siamo abituati a servirci di questi superlativi; ma nemmeno il Marinetti ne infilzerebbe tanti se non sentisse di avere nel Sanzin un seguace da fargli, in complesso, onore. Difatti Bruno Sanzin è uno di quelli che hanno inteso con maggiore ampiezza l'impulso di oltranza del futurismo e che, non limitandosi a farne un gioco verbale di metafora, hanno cercato di trasportare addirittura in una concezione cosmica, in un dramma icariano che abbracci l'universo, la lotta dello spirito umano anelante a lasciarsi addietro tutti i traguardi contro di spiriti quieti, inerti, fatti epicurei dallo scetticismo e dalla sfiducia (implicitamente pessimista) che nulla di nuovo possa essere vissuto al mondo.

Questa proiezione nell'universo, si capisce, è simbolica; rappresenta il bisogno che ha lo spirito di lanciarsi nell'infinito; non la trasformazione materiale dell'uomo, vincolato alla gravitazione terrestre. A un certo punto l'impulso esce dalla realtà, ed entra nell'astrazione: e il poema diviene, come tante cose dei futuristi, fortemente intellettualistico. Tuttavia, che il limite della umana realtà sia rimasto proprio lo stesso di alcuni anni or sono, sarebbe imprudente affermarlo. L'aviazione ha offerto all'uomo la possibilità di vivere in un altro elemento, sconfinatamente più ampio, e adatto a una mobilità più rapida, a paragone di tutti quelli finora da lui dominati, e lo ha fatto esperto di sensazioni spaziali e di sintesi prospettiche sino a ieri negate al suo organismo terrestre. L'uomo che sorvola la terra negli strati atmosferici non è ancora un asteroide intelligente nè un corpo planetario dotato di sistema nervoso; ma ha già la sensazione viva di essersi messo in rapporto con la terra come con un corpo dell'universo. Queste sensazioni aviatorie, in mezzo alle quali il futurismo cronologicamente è nato, sono già nel Sanzin organica abitudine d'esistenza, e forniscono alle sue raffigurazioni astratte gli schemi sensibili. Quei coni prominenti, attivi, ottimisti, e quei coni incavati, passivi, pessimisti, dei quali è pieno tutto il suo libro, sono impressioni aviatorie dilatate a geometria dell'universo.

Del resto il libro, sebbene ordinato a un fine, è di struttura irregolare, varia e bizzarra, e lo stesso Marinetti ammette che non è possibile restringerlo in una definizione. Il Prampolini ne ha tentato la definizione sulla copertina, inquadrando in linee geometriche un universo che ascende dalla nebulosa alla sfera. Potremmo chiamarlo un poema con frequenti parentesi. In certe parti vi prevalgono la fantasia, l'eccitato lirismo, e allora esso assume i caratteri specifici della poesia futurista; in altre parti vi prevale un intellettualismo costruttivo, ragionativo, e allora esso, prendendo ritmo dal vocabolario scientifico, assume la forma di un capitolo di prosa. I quali capitoli, poi, non sono affatto i più trascurabili del libro: anzi ve n'ha taluno, come quello intitolato «Fantasmi», dove si seguono con grande appagamento le qualità del Sanzin prosatore, e la sua stessa prosa si modella netta e precisa, in un linguaggio meno irto di sdrucciole e meno affamato di rampicamenti che non soglia trovarsi negli scritti di questa scuola.

Diremmo anzi che, se per novità di immagini nella poesia e per loro costruzioni inattese, il Sanzin, benchè abbia i suoni sprazzi, rimanga addietro ai poeti più vulcanici e più inventivi del gruppo, egli invece si afferma come uno dei più ricchi in quanto a consistenza e coerenza nei suoi rabeschi ideologici. E' un uomo che si è fatta una coltura, una ginnastica dell'intelligenza e che vorrebbe, dovunque lo trascini la fantasia, non pensare troppo a capriccio. Non la follia, che pure gli scopre il Marinetti, ma l'esercizio della ragione in ipotesi seducenti è quello che ci colpisce in lui.

Perciò leggiamo questa «parabola cosmica», benchè quasi nulla vi manchi del ricettario formale futurista, con diverso animo da quello che c'infastidisce sui libri di chi non possieda altro che questo. L'autore è un uomo intelligente, e ne dà molte prove, e quando s'abbandona, fuor dai luoghi comuni, all'intelligenza, gli fiorisce più animosa anche la fantasia.

b.

ASTERISCH

Federico de Maria a T

Reduce da un giro di confere cui un'interessante ed applaudi lettura di versi al Circolo «Nuov di Milano, dopo una parentesi al Congresso degli scrittori di B dove ha spezzato una lancia in del teatro italiano ed ha es piani d'un suo lavoro che assic movimento delle Compagnie d tiche in Sicilia, è arrivato a di passaggio, Federico de M poeta de «La ritornata» e de « da d'Orlando». Individualità ga e pugnace d'innovatore della Federico de Maria ha creato espressione lirica rispondente ne sticità armoniosa, al ritmo d canto. Colori intensi, linee i voci sonore: e formidabili slanci tati verso gli spazi. Poi sussurri siero e immagine fluttuano nelle tinte. Canti nell'ombra. Ma og matura ha un suo colore inco bile. E anche le sfumature, per smorzati, hanno echi e river metallo. Il de Maria è un m simo anche nel taglio delle sue ne è prova il suo poema dram «La spada di Orlando», in cui zia affilata è il commento in di basso al motivo lirico che svolge in un crescendo sinfonico rico de Maria è partito alla Roma. Ma è desiderabile ritorni a Trieste per darci una delle ferenze attraentissime o una d letture in cui egli si rivela p e insieme delicato dicitore.

Le prime copie de «L'a

Nel pomeriggio di ieri ebbe l prima manifestazione per la Fi Libro, con la partecipazione d Aldo Mayer che, nella Librer pelli, firmò le prime copie del lume «L'amore», uscito in questi Moltissimo pubblico accorse ad stare i primi esemplari del lib andarono a ruba.

L'inaugurazione della M di Jolanda Ballarin

Con l'intervento di numeros rità e invitati, s'è inaugurata i nel salone della Permanente di v Borsa, l'annunciata interessante della pittrice Jolanda Ballarin. La giovane artista istriana, g nella nostra città per aver esp sue opere pittoriche ad alcune regionali, presenta in questa su sizione numerose di squisita f fra cui primeggiano ritratti e pa Tra i numerosi presenti, erano il prof. Michele Risolo, presidente mitato provinciale dei Sindaca fessionisti e artisti, il cav. pr gardo Sambo, direttore del Mu voltella e altri. A ricevere i vi erano, insieme alla gentile esposi reggente del Sindacato Belle Ar Eligio Finazzer Flori e il cav. Sambo dell'Ufficio stampa del Si stesso. La bella e interessante resterà aperta dalle 10 alle 13 17 alle 20 di ogni giorno. Alle d che dalle 10 alle 13.

Un «dinghy» per d

Sono già in vendita i bigliett lotteria organizzata dalla Sezio lica del Gruppo Universitario F la cui estrazione avverrà il g giugno e il cui premio è costitu un «dinghy» fiammante, costruit so il cantiere concittadino Collar Come annunciato, i biglietti si p acquistare presso la sede del G. (Riva 3 Novembre 1), nonchè le sedi delle Società nautiche lo prezzo di lire 2.

La «Balilla» Berlina 4

si trova esposta nel negozio Fiat-Sava, via Carducci 18 (Po Chiozza). Vendite rateali; camb sime facilitazioni.

Concorso per una n fra i dopolavoristi

Il Dopolavoro provinciale co che per incoraggiare la formaz una letteratura di schietto ca popolare, viene indetto un Con premi fra i dopolavoristi per u vella, naturalmente scritta in italiana, esclusa cioè qualsiasi dialettale. In sede del Dopolavo vinciale gli interessati possono tutte le informazioni del caso l'Ufficio tecnico per l'insegn professionale, dalle 18 alle 19.

Elargizioni va

Ci pervennero:

Salutando la venuta al mondo ro Cosulich quale lieto presagio, colo Lucio lire 100 pro Soc. Am l'Infanzia.

Per onorare la memoria di Carl san, dalle famiglie Grego-Tomasu 25 pro Congr. di Carità; da Na Mercedes Desimon lire 20 pro Co Antitubercolare; da Olga Sonz Gärtner lire 10 pro Ras (fondo Frigyessy).

In memoria della cara Nella B Xulli, da Henriette Rahamin lire Ricovero Gentilomo; dalla famig dreé lire 20 pro O. N. Maternità fanzia.

Per onorare la memoria di Gi Marin, dalla famiglia Spiro Pe lire 25 pro Guardia Medica; da pe Camuffo lire 20 pro Federazi scista fra commercianti (comm decaduti).

Per onorare la memoria di Gi Predonzan, da C. C. lire 25 pr sporto malati a Lourdes (S. Mari giore).

Per onorare la memoria del p Carlo Benedetti, dal prof. Gino dell'Istituto L. da Vinci e dagli della classe III-A sup. lire 26 p tuto stesso (cassa scol.).

Nel VI anniversario della mort loro Duccy, dalla famiglia Deva Michelazzi lire 50 pro Soc. lotta la tubercolosi.

Da Susanna Diana lire 25 pro nato Scuola Duca d'Aosta (ba l'«Ausonia»); da N. N. lire 10 pro dia Medica.

MONTECATINI APRILE NOVEMB

STOMACO - FEGATO - INTESTINO

SOGGIORNO INCANTEVOLE - PARCHI - TEATRI - SPORT - CONC

SPESA GLOBALE cure acque - albergo (servizio compr.) - tasse soggio

Categoria Albergo	Classe Stabilimento	10 Giorni	15 Giorni
Extra	Prima	L. 790	L. 1070
Prima	»	» 590	» 780
Seconda	»	» 495	» 650
Terza	»	» 450	» 580

XXIV Maggio a Pola

POLA, 20

egretario federale comm. Relli ha le seguenti disposizioni per la razione dell'annuale dell'entrata rra, nonchè per il raduno dei ni Fascisti e per i raduni di proda:

Pola, 24 maggio, ore 10: nell'interll'Arena benedizione e consegna gliardetto dell'Associazione artiin congedo; ore 10.15: commemoe del 24 maggio, oratore il ca- ing. Felice Rizzini, designato omitato centrale dell'Associaziotilati; ore 11: radiotrasmissione voce dei condottieri della guerra. omando del 74.o reggimento fanha comunicato che alle 9.30 precià luogo, pure nell'Arena, il giuto delle reclute. Alla cerimonia nvitati i fascisti e le organizzadel Partito con labari e gagliarle scolaresche e tutta la cittadi-

occasione del 24 maggio sono stati ti a commemorare la data anche orevoli Bilucaglia e Maracchi e te Giuseppe Lazzarini Battiala, i parleranno rispettivamente a Di-, Capodistria e Buie.

...blea dei combattenti di Postumia

presenza del prof. dott. Aldo ani, presidente della Federazione ciale combattenti di Trieste e del rio della stessa cap. dott. Sola, luogo in Postumia in una sala delrgo Corona, gentilmente concessa mmilitone Merlo, l'assemblea gedi quella Sezione combattenti per ere sulla relazione morale e finan-

residente della Sezione e Podestà stumia, comm. avv. Alfredo Zandopo aver porto il saluto cordiale sidente federale, passò in rasseattività svolta dalla Sezione da lui duta per oltre 4 anni e che ora era to a lasciare per le molteplici sue zioni. Il prof. Marziani portò il cordiale dei commilitoni di Trieringraziò il presidente uscente per assidua ed efficace svolta a faei commilitoni della Sezione, maandosi sicuro che con la stessa gente assiduità l'opera sua sarà uita dal nuovo presidente eletto, e Ettore Panciroli. Si compiacque di notare che fra gli associati la Sezione la disoccupazione, proche assilla i camerati di quasi le altre Sezioni, non è affatto a Postumia.

uovo presidente eletto ten. Pandopo aver ringraziato il prof. ani e il comm. avv. Zannoni per le hiere parole proferite ai suoi riassicura il massimo suo interesto per i commilitoni che in paese ine come Postumia devono magente sentirsi stretti da vincoli di tismo. Approvata la relazione e finanziaria l'assemblea venne

...ferenza Fiocco all'Istituto Fascista

tedì prossimo, alle 20.45, nell'auna del R. Liceo Petrarca, l'illurof. G. Fiocco, titolare di storia te nell'Università di Padova, terconferenza sulla pittura ferradel Rinascimento. L'oratore, uno competenti e sagaci storici e dell'arte contemporanei, ha dediamorosi e intelligenti studi alla fiorita alla Corte degli Estenlui si devono non poche rettifiattribuzioni e scoperte. La confeche comincerà a trattare gli artiranti alla fine del trecento è giunattraverso il Tura, il Costa, il ed Ercole dei Roberti fino a Dossi, sarà illustrata da una ricchiserie di diapositive. Essa servirà da adeguata preparazione alla Ferrara.

...esami all'Ateneo musicale

giorno 8 giugno scade il termine sentazione delle domande d'iscritutti gli esami (compimento riodo inferiore, medio, esame di licenza superiore e materie mentari). Alla domanda, su carle di lire 3, debbono essere alleseguenti documenti: a) atto di su carta bollata da lire 3; b) di riconoscimento con fotogratitolo di studi compiuti (assolta classe inferiore di una scuola meNello stesso tempo si rammenta unici istituti musicali della VeGiulia, autorizzati a rilasciare dipareggiati a quelli dei RR. Conori, sono l'Ateneo musicale di e l'Istituto Tomadini di Udine.

...mi all'Istituto tecnico «Leonardo ...ci». Le domande per gli esami di ssione alla prima classe del corso re presso il R. Istituto tecnico rdo da Vinci» saranno accettate reside sino a sabato 27. Informaalla Segreteria giornalmente dalalle 12.

...ancio degli alpini. In occasione niversario della nostra entrata in gli alpini della locale Sezione N. A. si raduneranno, come negli scorsi, a fraterno rancio nella birDreher, in via Giulia; durante lo saranno offerte le insegne della di Cavaliere a don Gemello, valocappellano degli alpini, amico delnne verdi triestine.

I posti della Provincia. Fra i rerichiesti per essere ammessi al so ai posti di aggiunto di segrepresso la Provincia e di segretario il R. Istituto tecnico «Leonardo ncia» è prevista pure la prova delzione al Partito Nazionale Fascie ai Fasci Giovanili.

Annuario del Ginnasio «G. R. Carlisino». E' uscito in questi giorni nuario del R. Ginnasio «Gian RiCarli» di Pisino, per gli anni sco1930-31 e 1931-32. Le notizie scuola, che ha svolto un' intensa anche educativa e patriottica, atmosfera di proficuo accordo fra egnanti e di encomiabile disciplie gli alunni, sono curate dal predott. Ezio Orefice con la necessacisione, ma anche con bella chiatale da dare una chiara idea delnato e del lavoro compiuto sia nel culturale che in quello educatiannuario vero e proprio è preceda uno studio di Paolo De Basulle opere storiche e sulle idee manista Gian Rinaldo Carli, delle neo-latine e uno studio di AlZuccoli su «La patria di San ...».

Farmacie aperte. Oggi saranno aperte seguenti farmacie: Cibei, piazza S. ...sco; Colombis, via del Lloyd 12 a; ...ante, via Giulia 96; dott. Si..., piazza Ospedale 8; Godina, cam... Giacomo 20; Ravasini, piazza Li... 5; Rinaldi, via Settefontane 56; ...vallo, piazza Cavana; Tamaro e ...oro, via Dante 7.

L'odierna cerimonia alla C. B. "Padovan" per l'offerta del labaro alla Legione

Stamane, alle 9.30, alla presenza delle autorità e di tutta la Legione Balilla, verrà inaugurato il labaro che un gentile comitato di signore ha offerto alla 641.a Legione Mista «Giovanni Boscarolli». Il rito che sarà celebrato con solennità fascista avrà luogo sul campo della Casa Balilla «Padovan» di via Settefontane 57. Fungerà da madrina del labaro la signora Elena Gabetti, consorte del Vicepodestà comm. Gabetti. La benedizione verrà impartita dal cappellano della Legione don Gligo. Alla simpatica cerimonia interverranno anche i genitori degli organizzati.

Conferimento di assegni dotali. Dai redditi della fondazione istituita il 21 maggio 1922 dal compianto barone Rosario Currò per solenizzare la redenzione di Trieste e la visita fatta alla città delle LL. MM. il Re e la Regina, questo anno erano state messe in concorso due grazie dotali da lire 1000 ciascuna. Si presentarono ventiquattro aspiranti, delle quali furono prescelte le due meglio qualificate: F. M. e T. A. Le nubende hanno espresso sentiti ringraziamenti per il beneficio loro conferito benedicendo la memoria del benemerito fondatore.

La partenza da Rovigno degli allievi ufficiali di Pola

ROVIGNO, 20

Nelle prime ore di sabato sono partiti gli allievi ufficiali di complemento che da circa un mese erano ospiti della nostra città. Durante la loro permanenza regnò la massima cordialità tra cittadini e soldati e i poveri che giornalmente ricevevano abbondanti razioni di cibo dalla cucina militare, benedicono il comando che con squisita gentilezza seppe venire loro incontro.

Iersera nella Casa del Fascio ebbe luogo un grande ballo offerto dagli ufficiali. Nella sala maggiore troneggiava l'emblema della scuola, bellissimo lavoro eseguito per l'occasione dal pittore dott. cav. Calioni. La sala, addobbata con gran lusso, era affollatissima di eleganti signorine. Al ballo erano intervenute tutte le autorità cittadine.

Nel «rondò» di una quadriglia venne portata in sala una grande torta. Una signorina venne a tagliarla, facendo scappare dall'interno della torta due colombelle, una delle quali portava legato al collo un cordiale messaggio

Gitanti triestini a Pola

POLA, 20

Questa sera è arrivato in gita un gruppo di triestini che si fermerà a Pola fino a lunedì.

Una pericolosa fuga di gas per la rottura di una conduttura stradale

Alle 21.20, iersera, uno scoppio fragoroso fece accorrere una folla di gente in via S. Lazzaro all'angolo di via delle Torri ove l'esplosione s'era manifestata causa una fuga di gas da un tubo della conduttura stradale, rimasto scoperto nello scavo della trincea per il collocamento del collettore idrico destinato al rione di S. Vito. Il gas fuggito in seguito ad accidentale rottura del tubo s'era d'improvviso incendiato, probabilmente in seguito a qualche cerino acceso gettato nella trincea, producendo la violenta detonazione, seguita da una alta fiammata che al primo momento aveva provocato un fuggi fuggi fra quanti passavano in quei pressi. Alla prima detonazione seguì poco dopo una seconda, non meno violenta, che smosse e sollevò alcune grosse pietre del selciato di via delle Torri e rinnovò la fiammata. Attratti dalle detonazioni non tardarono ad accorrere anche alcuni vigili urbani i quali si affrettarono a far sgomberare la zona resa impraticabile e pericolosa. Successivamente, mentre ai vigili urbani si univano, per le misure d'ordine carabinieri e agenti di p. s. che fecero chiudere gli sbocchi delle vie S. Lazzaro, Bellini, Rossini, delle Torri e di piazza S. Giovanni, un terzo scoppio sollevava la chiusura di un canale al passo S. Giovanni, poco distante dal Bar Centrale.

Al primo allarme oltre ai vigili al fuoco furono sul posto gli ingegneri dell'A. C. E. G. A., i quali hanno impartito agli operai le disposizioni opportune ad isolare il tubo da cui si sprigionava il gas per evitare guai maggiori. Abbassata la pressione e fatta allagare gradatamente la conduttura da tre «sifoni» situati in tre differenti punti la fiammata cominciò lentamente ad assottigliarsi fino ad estinguersi completamente. Per ogni eventualità furono fatte chiudere tutte le colonne montanti del gas installate negli stabili di via S. Lazzaro. Erano presenti all'alacre lavoro a cui contribuirono efficacemente i vigili al fuoco, il Podestà sen. Pitacco, il Viceprefetto comm. Vendittelli, il Questore comm. Laino con il suo capogabinetto cav. dott. Mingione, il comm. Cobolli-Gigli, presidente dell'A. C. E. G. A, gli ingegneri Manni e Marassi, il comandante dei vigili al fuoco ing. Sapunzachi e il comandante dei vigili urbani Bugliovazzi. L'ultimo debole scoppio si è prodotto alle 23.

Sulle cause dell'accidente s'è potuto stabilire quanto segue: terminato ieri il lavoro della messa a punto della conduttura dell'acqua si eseguì l'interratura della trincea. Durante la giornata, evidentemente in seguito ai cedimenti del terreno un tubo del gas finì per spezzarsi lasciando sfuggire il fluido che verso le 21.30 prese improvvisamente fuoco probabilmente, come s'è detto, in seguito a qualche cerino acceso gettato colà inavvertitamente.

La "moto" contro l'autocarro

Due feriti

Lo scalpellino Vittorio Zavadlan, di 26 anni, ed un amico suo, Crisante Malner, ventenne, venivano ieri, in motocicletta da Aurisina, ove abitano, a Trieste. Verso le 15.45 la motocicletta, che era guidata dallo Zavadlan, aveva appena infilata la prima galleria dell'autostrada nei pressi di Miramar, allorchè, non si sa se per l'oscurità o per un errore di manovra, la macchina andò a cozzare contro un autocarro - N. 1246 T. S. - carico di ghiaia. L'urto fu molto violento, tanto che la moto rimase mezzo fracassata, mentre i due giovani venivano sbalzati a terra. Intorno ad essi fu un premuroso accorrere di passanti, uno dei quali, visto che i due giovani non potevano reggersi e si lagnavano di acute sofferenze, si affrettò ad avvertire la Guardia medica. Fu poco dopo sul posto, con l'autolettiga il sanitario di turno che prestò agli infortunati i soccorsi d'urgenza e li fece quindi adagiare nell'autolettiga che li trasportò, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria riscontrò tanto alla Zavadlan che al Malner la frattura della gamba destra e, dopo le ulteriori medicazioni, li fece accogliere nel reparto chirurgico di turno, ove dovranno rimanere degenti per circa otto settimane.

La scomparsa di un bigliettaio

Il bigliettaio tranviario Umberto Bacci, di trent'anni, nativo di Pedena nell'Istria, residente a Trieste da molti anni, uscito di casa domenica scorsa, non ni, uscito di casa domenica scorsa, non senza del Bacci, la moglie, in augustie, ne ha fatto ricerca invano presso le autorità di p. s. e all'ospedale, e teme che al consorte sia accaduta una disgrazia. Il Bacci, di statura media, con capelli abbondanti castano-bruni, senza cappello, porta un vestito grigio chiaro o scarpe gialle. La sua abitazione è in via Molino a vento 134.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 18.30, nella palestra, saggio ginnastico. All'ingresso saranno richieste le tessere. Allievi scherma lezione domani alle 15. Mercoledì ballo per soci e signore alle ore 21. Giovedì alle 18.30 cinematografo.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta Direzione. Partecipanti mostra fotografica iscriversi segreteria, indicando numero lavori; termine consegna 4 giugno.

C. R. F. «Quis contra nos?». Oggi ballo in giardino. Prezzi popolari.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani alle 21.15, calcisti in sede. Venerdì sera seduta Consiglio direttivo, riunione marciatori ed escursionisti. Venerdì si chiudono iscrizioni torneo sociale tennis da tavolo, di martedì 8 giugno.

Dopolavoro «Angelo Crena». Oggi dalle 16, al Cacciatore, tradizionale sagra di San Pasquale.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 19 alle 23.30 trattenimento danza in sede, via Vecellio 4.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Oggi alle 17.30, trattenimento danza per soci e invitati.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 18, trattenimento danza.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 13 ritrovo in sede per passeggiata Gropada.

Gruppo E. I. A. Questa sera, sala sociale (Cacium) festino danza, alle 18.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13, matinée e dalle 18 in poi, trattenimento serale.

Circolo «Fiamma». Oggi alle 18 trattenimento di danza. Mercoledì alle 20.30, celebrazione ricorrenza 24 maggio, con festino sociale, musica, canto e danza.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti danzanti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Badate alle Evacuazioni
che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4.50.
BILAX

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La vedova scaltra" al Verdi

Lieto ritorno di Goldoni in una delle sue più argute e fresche e gioconde commedie ove alla festosità dell' intreccio si unisce la felice bizzarria della invenzione, la finezza burlesca nella pittura dei personaggi, la riposante letizia della comicità. Ne «La vedova scaltra» c'è ancora qualche reminiscenza della Commedia dell'Arte, ma c'è anche la struttura della nuova forma goldoniana del teatro, la ricerca della caratterizzazione. Marta Abba ha avuto l' ingegno e la volontà di realizzare questa squisita e divertente commedia e di affrontare tutte le difficoltà sceniche, interpretative, estetiche che il lavoro presentava. Goldoni rievocato secondo la tradizione, può apparire anacronistico di fronte alla natura delle sue commedie le quali avendo così ricco e originale sapore di vita, possono offrirsi alla creazione artistica libera, non inceppata dallo stile, da vecchie osservanze mimiche, dal così detto carattere settecentesco. Gli attori moderni si trovano, quando sieno dotati di sensibilità, gusto e spontaneità, perfettamente intonati, adagiati nel clima goldoniano ch'è ancora e sempre determinato dalla naturalezza, dalla vivacità e lievità del discorso scenico. La prova offerta ieri sera da Marta Abba e dalla sua Compagnia è stata felicemente realizzata con l'adattamento, che non è traviamento, nè inversione, nè deformazione di Goldoni alla scena moderna.

Basta pensare alla naturale freschezza del Goldoni realizzato da Reinhardt con «Arlecchino servo di due padroni», un Goldoni adattato, con integrale rispetto al testo ed alle scene, alla sensibilità comica del pubblico d'oggi. Ieri, ascoltando la pittoresca, fastosa, colorita e leggiadra messa in scena di Strencowsky, si è pensato che l'ossequio alla così detta tradizione è più nocevole all'opera d'arte che la libera interpretazione moderna. Di libertà in questa artistica interpretazione si può parlare fino ad un certo punto: è una libertà rispettosa, onesta. La recitazione è apparsa franca ed armoniosa, senza i vezzi, o meglio le viziature, i formalismi che si vorrebbero attribuire alla maniera del rappresentare Goldoni.

Nella scenografia di Benois di una ardita novità prospettica, di una colorazione accesa, ricca di toni contrastanti, c'era pur una piacevole venezianità, più caratteristica nei quadri di ambiente esterno (il campielo, la marina) che in quelli interni. Ma i costumi, su bozzetti di Titina Rosa, delicati e freschi, di ori, broccati, damaschi, tutti svolazzi e sgargianti, dai colori delicati e teneri, erano una gioia per gli occhi. Sullo sfondo delle scene «cambiate a vista» e illuminate con forti proiezioni, gli attori si sono aggruppati, mossi, con armonia di atteggiamenti ed hanno dato al quadro gaiezza e verità. Marta Abba ha impersonato con sottile e leggera e maliziosa femminilità, piena di civetteria e di saviezza, il personaggio di Rosaura, senza rifare nei gesti, nei modi e nei toni ciò che altre attrici hanno fatto, ma ricreando la parte secondo il suo sentire, con una bella e franca spontaneità, in cui il sorriso e la grazia erano governati dalla ragionevolezza e fermezza di Rosaura e nella scaltrezza affiorava la dolcezza del cuore e la carezza del sentimento. Che finezza espressiva e costanza di accorgimenti c'è in questa attrice, e novità ed originalità nei travestimenti da francese, da inglese, da spagnola e italiana; ed ogni figura Marta Abba ha dato, con felici tratti caricaturali, la essenza del tipo, le caratteristiche del linguaggio, la linea fondamentale delle movenze; c'era la burla e nella burla la verità.

Il pubblico, divertito, ammirato, ha applaudito con calore ogni travestimento. Ed alla fine della commedia, quando Rosaura sceglie lo sposo italiano tra i corteggiatori stranieri, con quanta garbata ed acuta femminilità, con quanto senso ironico ha detto i motivi della ripulsa al nobile spagnolo, al laconico inglese, al volubile francese, rivolgendo la sua tenera predilezione per il geloso, innamorato conte italiano. Marta Abba ha sentita e resa la limpida serenità, la castigata civetteria, la pacata e salda assennatezza del linguaggio goldoniano e la sua Rosaura ha persuaso e dilettato.

Nella figurazione tipica dell'inglese, Barnabò ha fatto una tra le sue più riuscite e gustose interpretazioni, e Carlo Ninchi ha dato allo spagnolo, gesti cavallereschi, toni gravi e superbi e sdegnosi che ravvivarono il tipo e lo resero divertentissimo. Il Morisi ha trovato accenti svenevoli e linguaggio acconcio per monsieur Le Blan, e il Donadio è stato ardente, impaziente innamorato nella parte del conte di Bosco Nero. Tino Erler nelle vesti e nei sallellamenti di Arlecchino ha avuto momenti indovinati e meglio riuscirà, nel linguaggio e nei gesti difficili, quando si sarà immedesimato e reso esperto della straordinaria complessità ed originalità della maschera. Sarebbe preferibile che Pantalone, ch'è di nobile lignaggio, si portasse con maggiore austerità, ciò che il Meneghetti riuscirà a fare. Con impegno recitarono la Marchesini, la Benvenuti e gli altri.

V. I.

"La buona fata" di Molnar

Stasera la Compagnia di Marta Abba reciterà «La buona fata» di Franz Molnar, spiritosa, elegante commedia che viene presentata in una piacevole e gustosa esecuzione.

Domani avremo due interessanti novità, già accolte con favore di pubblico in altri teatri: «La corsa dietro l'ombra» tre atti di Enrico Roma, e «La sedicesima notte» tre quadri di Curio Mortari. Martedì, vivamente desiderata, la commedia di Pirandello: «Come tu mi vuoi» nella grande interpretazione di Marta Abba.

Il Trio di Milano in Sala del Littorio

Domani, alle 20.45, nella Sala del Littorio, si terrà — esecutore il Trio di Milano — il terzo concerto intersociale, riservato ai soci dell'Istituto fascista di cultura e della Società dei Concerti, i quali vi hanno accesso gratuito. La pianista Maria Colombo, la violinista Albertina Ferrari e il violoncellista Roberto Caruana, artisti intelligenti, colti e di squisito temperamento artistico, dopo aver provato la loro valentia come solisti, hanno costituito un complesso da camera, che a Milano e in molte altre città d'Italia ha ottenuto vivissimo successo. Ora il Trio di Milano si presenta nella nostra città cui appartengono due suoi egregi componenti.

Il programma, oltre a una classica e ispirata sonata del Lotti, al trio all'ongarese di Haydn, e al trio in do minore di Mendelssohn, comprende la Lauda di Renzo Bossi. Figlio di Marco Enrico Bossi e discendente da un'illustre dinastia di compositori e di organisti, Renzo Bossi è ben noto quale compositore, direttore d'orchestra e critico musicale. Il trio in programma, composto per le nozze d'argento dei suoi genitori, riunisce in un mirabile tessuto polifonico temi felicemente contrastanti e spicca per l'appassionato lirismo della seconda parte e la pastorale dolcezza della terza. I soci dei due enti possono acquistare i posti a sedere nella Biglietteria centrale.

I saggi dell'Ateneo musicale

All'Ateneo musicale sono cominciati i saggi degli allievi dei corsi medi. L'esecuzione dei due primi programmi, svolti l'uno il 13 corr. e l'altro ieri sera, furono seguite da un uditorio foltissimo e applaudite con sincera convinzione. Il nostro maggior istituto musicale ha riconfermata la bontà della sua fama presentando al giudizio del pubblico degli alunni coscienziosamente preparati, fra i quali v'è più d'una sicura promessa.

Al primo saggio presero parte i seguenti allievi: Ersilia de Michelini, Nerina Palli (scuola Ida Fradelli), Isidoro Velussi (scuola Umberto Nigri), Marcella Revere, Pia Schiavon (scuola Carmela Pozzetto), Maria Pia Raunig, Luigia Pensiero (scuola Menotti Delfino), Lisetta Pedretti (scuola Silvia Fronza), Luciana Annieri (scuola Marcella del Valle), Mario Macchi (scuola Gianni Pavovich), Nella Malisan (scuola Clotilde Morelli), Antonio Della Rocca, Gualtiero Rebez (scuola Eugenio Toffolo). Accompagnarono al pianoforte Nerina Fortuna, Oreste Krohne e Luciano Gante.

Al secondo saggio erano rappresentate queste scuole: maestro Menotti Delfino con Irma Siha e Rosita Amadi, maestro Ermanno Leban con Fulvio Muiesan, Elda Mohovich, Angelia Spoglian, maestro Dusan Stular con Maria de Villaris, Ester Corazzia, Paolo Fonda. Maestra Bianca Stuparich con Daisy Conrad, Licia Vio, maestro Lionello Morpurgo con Alberto Gruden e Darwiniana Taucer, maestro Alberto Nicoletti con Omero Tognoli.

Battimani e feste calorose salutarono ciascuna esecuzione dei due programmi.

La cantante Polacco a Padova

La gentile cantatrice concittadina Anita Polacco s'è fatta recentemente applaudire in un concerto a Padova, sostenuto per il Convegno Ebraico. L'impressione ch'ella ha prodotto sul pubblico e sulla critica è stata profonda. Tutti i giornali fanno i più begli elogi della sua voce, qualificandola robustissima e nobilissima, e hanno parole ammirative per la sua musicalità educata a esercitarsi su stili diversi, sempre riuscendo interprete appassionata, convincente.

Concertisti triestini a Pola

POLA, 20

Uno sceltissimo pubblico accorse stasera al Savoia a godersi l'interessante concerto di musica da camera offerto dal Circolo amici della musica. I giovani artisti triestini, pianista Degrassi e violoncellista Repini, misero in luce tutto il loro valore di tecnica e di interpreti ammirevoli, riscuotendo applausi nutriti e calorosi dimostrazioni di simpatia. Pure molto festeggiato fu il pianista Vidussi, che accompagnò nel modo più encomiabile il violoncellista Repini.

Il concerto del Pubblico Impiego

Il concerto degli orchestrali dell'O. N. D. del Pubblico Impiego è stato coronato dal più schietto successo. La sala del Littorio era affollata allorchè il maestro A. Savini salì sul podio e con foga attaccò la sinfonia rossiniana de «L'Italiana in Algeri». La falange dei sessanta esecutori si impegnò subito dopo in un drammatico brano di Beethoven, l'«Ah! Perfido!», in cui la patetica frase trovò nella signora De Corti un'interprete dalla sensibilità pronta e delicata, sicura dei propri mezzi vocali anche nei passaggi più difficili e commoventi. Agli esecutori e alla soprano l'uditorio rivolse applausi cordiali, che risuonarono nella sala anche dopo la romanza per orchestra e violino (solista prof. Simini), composizione gentile e sentimentale di A. Sidericudi, giovane musicista concittadino. L'orchestra s'impegnò a fondo in «Cecilia» di Strauss (con la soprano De Corti) e nel Concerto in la minore di Grieg. Il maestro Savini riuscì a comporre del brano di Strauss una interpretazione piena di effetto, e anche più ampia di ritmi rapsodici e di bellezze descrittive è stata l'interpretazione del Grieg mercè la collaborazione dell'egregio maestro A. D'Alessio, pianista smagliante, dal tocco magistrale e ricchissimo di effetti dinamici.

Nella seconda parte del concerto il maestro D'Alessio, che eseguì stupendamente la XII rapsodia di Liszt, dovette dare fuori programma una leggenda dello stesso compositore, un brano del «Rigoletto» e il «Vero agitato» di London, appagando così il pubblico che l'aveva strepitosamente applaudito. Le due attese liriche del compositore Hnatjszin appagarono pienamente l'aspettativa: nella prima la linea melodica rivelò nobiltà di ispirazione, e nella seconda una ricca tavolozza orchestrale, con prevalenza di archi, di puro impressionismo moderno, che l'uditorio apprezzò applaudendo con calore. Negli altri brani di Saint-Saens, Smareglia e Weber l'orchestra, composta di professionisti e solo pochi dilettanti, diede prova di perfetto affiatamento e di limpida foga interpretativa, rispondendo sempre agli attacchi dell'infaticabile maestro Savini, il quale è stato l'animatore della lodevolissima serata ed ebbe collaboratori preziosi, come dicemmo, la gentile signora De Corti, che al nostro Verdi cantò in una delle opere wagneriane, e del maestro D'Alessio, che ha trascorso i suoi anni migliori alla Corte degli Zar come pianista e musicista.

Il concerto nella Chiesa di S. Silvestro

Al concerto offerto iersera dalla violinista Lydia Bulaich-Zeller, dal soprano Letizia Lutta e dalla organista Lydia Armani — trio femminile di ottimo gusto musicale e ciascuno dei suoi componenti molto apprezzato nei nostri circoli d'arte — non poteva arridere successo migliore: gran folla di pubblico eletto stipava completamente la chiesa elvetica di S. Silvestro, nella cui suggestiva cornice della navata sfuggente e delle colonne semi-illuminate, le concertiste ebbero modo di far risaltare le loro singolari capacità interpretative. Il nobile e ricco programma, comprendeva brani di difficile esecuzione, tra cui una «Sonata in sol maggiore» del Porpora, eseguita magistralmente dalla violinista Bulaich-Zeller e dall'organista Armani, il «Te Deum» e l'Aria dell'Oratorio «Messia» dell'Haendel, nobilmente cantati dal bravissimo soprano Lutta, e la «Ciacona» di Bach, eseguita con vigore e tecnica precisa dalla signora Bulaich-Zeller. Ogni brano suscitò notevole impressione nell'uditorio.

Affermazioni italiane al Concorso «Liszt» di Budapest

Si è svolto in questi giorni a Budapest — sotto il diretto patronato del Ministero della Pubblica Istruzione di Ungheria — il grande Concorso pianistico internazionale, per onorare la memoria di Francesco Liszt. Alla gara parteciparono oltre 80 pianisti di ogni Paese, fra i quali alcuni italiani che seppero tenere alto il nostro prestigio artistico, tanto che la signorina Giuseppina Pitini, di Palermo (proveniente dalla scuola del Bajardi) si classificò quarta in graduatoria. Anche la sig.ra Magda Brard-Borgo, di Torino, ottenne un premio, mentre due altri concorrenti italiani, e cioè il triestino Carlo Vidusso e la signora Puliti-Santoliquido si guadagnarono un diploma d'onore. Nella giuria, presieduta dal maestro Dohnànyi, siedevano numerosi noti artisti, fra i quali Szatmàri, Cortot, Weingarten, Turczinsky, Pembauer, Kreutzer, Nordio, Philipp, Stefàniai Keéri Szànto, Brugnoli.

Ecco il risultato definitivo della gara: I premio (premio Liszt) Anny Fischer (ungherese); II premio Taras Mykyscha (russo); III premio Ludwig Kentner; IV premio Giuseppina Pitini (italiana), Stefan Kovàts (ungherese), Ida Perin (francese), Andor Földes (ungherese). Altri premi minori furono assegnati a Ludwig Heimlich, Josef Weingarten, Margit Làzloffy, Julius Kàrolyi, Magda Brard-Borgo.

L'odierna mattinata all'„Impero"

Una sorpresa di Mastro Remo per i Balilla

Stamane alle 10.30 avrà luogo nel magnifico salone del Cine Impero, gentilmente messo a disposizione, l'eccezionale, attraentissima mattinata a favore del benefico Comitato Rionale dell'O. N. B. di Chiadino-S. Luigi. La Pittaluga ha cortesemente favorito delle brillantissime films con Cohen, Kelly e Topolino. Ma una sorpresa più grande è riservata ai piccoli spettatori, che sicuramente accorreranno molto numerosi: «Mastro Remo» di Radio Trieste ha promesso di divertirli con alcune sorprese eccezionali e di dare la possibilità a tutti i minuscoli intervenuti di concorrere alla vincita di alcuni premi che egli metterà in palio e che saranno riservati ai Balilla, alle Piccole Italiane e anche ai grandicelli più fortunati e... più furbetti.

Cecchelin alla Fenice

Oggi Angelo Cecchelin e la sua brillante Compagnia rappresenteranno per l'ultima volta al Teatro Fenice l'allegra commedia «L'avvocato Strazzacavei» che anche ieri ha richiamato gran folla e ha suscitato vivissima ilarità. Domani una gustosa novità: «Il treno dei mariti».

Il concerto al Circolo dell' A. P. I. La sera di mercoledì 24 corrente nella sala di via del Coroneo 15, si terrà, per l'A. P. I. un interessantissimo concerto vocale-istrumentale. Il programma, che sarà sostenuto dalla signorina Maria Baroni, eletta cantatrice, già ben nota al nostro pubblico, dalla pianista Laura Margon, dalla violinista Rina Benedetti e dal tenore cav. Giuseppe Piliego, comprende, fra l'altro, un gruppo di liriche e canzoni del maestro Valdo Garulli, quasi tutte nuove per il nostro pubblico, una recente composizione di Oscar Linden, e una sonata del settecentista Borghi, elaborata da Cesare Barison. Vi collaboreranno la prof. Lydia Armani e il maestro Valdo Garulli.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 maggio 1933-XI

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11.20 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa. 11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini). 12.30-13.30: Concerto di musica varia. 13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13.30-14.30: Concerto orchestrale (orchestra R) diretto dal m.o U. Tansini. 16-18.15: Concerto di musica varia. Negli intervalli: Notizie delle principali partite di calcio e degli altri avvenimenti sportivi e risultato della 12.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. 18.15-18.30: Risultati e classifica del campionato di calcio (Divisione nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi. 19.10-20: Dischi. 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della 12.a tappa del Giro d'Italia. 20.10: Notizie sportive. 20.30: Cenni sull'opera «Siberia». 20.40: «Siberia», opera in tre atti di Umberto Giordano, diretta dall'autore. (Edizione Sonzogno). Negli intervalli: Cesare Zavattini: «La festa del libro - Storie di chi vende e di chi compra».

Varietà e Cinema

John Barrymore in «Diavolo sciancato» al Teatro Eden. Ingresso L. 1. Grandioso capolavoro di passione e di amore. Precederà Topolino.

Gran Cinema Italia. Dalle 14.30, il più bel film Cines dell'annata: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. Colossale successo!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Marta Abba. 20.45: «La buona fata» di F. Molnar.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «L'amore perduto» con C. Brook e C. Colbert. Varietà: Leopoldi-Miiskaja.
Nazionale. 15: «L'ultima canzone», parlato italiano con il tenore Richard Tauber.
Fenice. 15: «Tom Mix alla riscossa» e Comp. Cecchelin: «L'avocato Strazzacavei».
Corso. 14: «La pericolosa avventura» con William Haines. Varietà: Balletto Tarassow. Successo.
Eden. 14: Prezzi estivi lire 1: «Il diavolo sciancato» con J. Barrymore e Topolino.
Italia. 14.30: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. II visione.
Regina. 15: «Una notte al Grand Hotel» con M. Eggert e M. Walter. Nella varietà spettacoli eccezionali.
Impero. 14: «La voce lontana» con G. Giachetti e S. Ravel. Prezzi estivi: L. 1. Ultimo giorno.
Reale. 14: «Don Giovanni in tuta» con G. Froelich. Ultimo giorno. Successo.
Moderno. 14.30: «La rumba dell'amore» con Lupe Velez e Tibbett e «Troupe Faraboni-Furlai».
Massimo. 14.30: «Tre maniere d'amare» con J. Harlo e Marie Prevost. Parl. italiano.
Novo Cine. 14: «Dieci soldi a danza» con Barbara Stanwick. Parlato italiano.
Garibaldi. 14.30: «7 giorni 100 lire» con Armando Falconi e Sandra Ravel. Cines. L. 1.
Armonia. 14.30: «Prigionieri», parl ital. con W. Baxter. Varietà: Comica Triestina.
Odeon. 14: «Capriccio di femmina» con Brigitte Helm. Parlato. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 14: «Pergolesi», parl. italiano con Dria e Steiner. Topolino. Varietà: Sain.
Savoia. 14: «Grand Hotel», parl. ital. con G. Garbo e J. Barrymore. Colosso Metro.
Popolo. 14.30: «Aquila solitaria» con Giorgio O' Brien. Parlato.
Belvedere. 14.30: «Il passaporto giallo», parl. ital. con Elissa Landi e L. Barrymore.
Roiano. 14.30: «Castigo», capolav. parl. ital. con Maria Dressler e Wallace Beery.
Roma. 14.30: «Il falco», capolavoro passionale, sonoro e cantato, e Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Il cadavere di uno scomparso da Trieste ripescato presso Isola dopo 28 giorni

ISOLA D'ISTRIA, 20

Il 21 aprile, Milan Ivancich di Antonio, di 22 anni, nato a Gavorie, presso Castelnuovo d'Istria, occupato a Trieste nel negozio di commestibili Bosco, situato in piazza Goldoni, venne ad Isola per far visita a sua sorella, sposata qui. Trascorse allegramente la giornata coi parenti, che alla sera lo accompagnarono al molo, dove egli si imbarcò sul piroscafo «Diadora» in partenza per Trieste. Nessuno poteva sospettare che quello sarebbe stato il suo ultimo viaggio.

Con viva sorpresa, infatti, la sorella apprese, la sera dopo, che il Milan non si era presentato al lavoro nel negozio Bosco e che neppure era rincasato. Chiesero informazioni agli amici, ma senza alcun risultato; si rivolsero alla Questura di Trieste ed ai carabinieri di qui, ma le indagini, per quanto minuziose, ebbero risultati negativi. L'equipaggio del «Diadora» non seppe dare alcuna informazione: causa il mare mosso e il freddo, pochi passeggeri quella sera erano rimasti in coperta. La prolungata assenza mise in viva apprensione i familiari che cominciarono a temere una disgrazia. Purtroppo era così e ieri il mare restituì il cadavere dello scomparso.

Erano le 17 quando il pescatore Mario Marchesan, che con un altro compagno stava calando le reti a circa un miglio dallo scoglio di Punta Gallo, si accorse che a qualche diecina di metri dalla barca affiorava una massa oscura. I due pescatori, incuriositi, s'avvicinarono con la loro barca e con viva sorpresa constatarono che si trattava del corpo di un affogato. Il cadavere, che era in istato di avanzata decomposizione, fu tratto verso la riva Venezia, ove fra i presenti si diffuse dapprima la voce che si trattasse della salma del povero marinaio piranese Tamaro, scomparso qualche settimana fa dal rimorchiatore «Primo». Avvertiti i carabinieri, il maresciallo Ruggero Fioravante si recò per i rilievi sulla riva, assieme al medico dott. Bruno Ulcigrai e comunicò il rinvenimento al Pretore di Pirano dott. Pantaleone. In una tasca dei vestiti dell'estinto si rinvennero alcuni documenti che servirono ad identificare l'annegato nello scomparso Milan Ivancich.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere venne trasportato alla cappella del Cimitero. E' certo che la morte è avvenuta in seguito ad una disgrazia: con ogni probabilità l'Ivancich, durante la traversata da Isola a Trieste, causa il mare, si sarà sentito male e, salito sopra coperta, nello sporgersi un po' troppo dal parapetto, cadde nell'acqua, senza che, per le circostanze già riferite, nessuno se ne accorgesse o potesse dare l'allarme.

Littoria

Colonie dell'A. F. S. I soci delle Sezioni media ed elementare che intendono fare domanda per l'ammissione, a spese del Partito, dei loro figlioli nelle colonie estive, passino in sede entro il 23 per istruzioni.

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'Associazione Fascista della Scuola per ritirare i moduli del Provveditorio.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Isola alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Isola, alle ore: 13.10 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 12.55 e 19.30.

Per Portorose alle ore: 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose, alle ore: 12.15 e alle 19.15.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 20.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.30 e 21.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 12.10, (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita diretta), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto soltanto con bel tempo); da Capodistria, alle ore: 6 (diretto), 9 (diretto), 12.30 diretto e 13.15 tocc. Ospizio - gite per la partita Juventus-Triestina, 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto, soltanto con bel tempo).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.20*, 17.35, 20.30 e 21.30*; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45 (tocc. S. Sabba), 15.20*, 17, 19.30 e 21*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Le corse segnate con asterisco si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

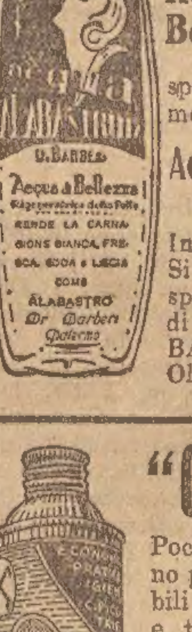
Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 10 15 e 16.15; da Miramare-Grignano alle ore 12.30, 15.35 e 18.45.

Estrazioni del Lotto del 20 maggio 1933

BARI	1	90	20	73	7
FIRENZE	35	71	10	66	16
MILANO	9	29	4	58	48
NAPOLI	1	78	26	42	73
PALERMO	64	13	76	80	32
ROMA	72	3	86	30	50
TORINO	83	90	2	37	85
VENEZIA	45	56	34	17	82

VOLETE LA SALUTE?
FERRO CHINA BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DI SICURA EFFICACIA
IL FERRO arricchisce il sangue: la CHINA tonifica l'organismo: i principi aromatici delle erbe alpine stimolano potentemente le funzioni digestive e assimilatrici.
FELICE BISLERI & C - MILANO

ERNIA
Abbandonate il vostro cinto
che può mettere la vita in pericolo, se i cuscinetti schiacciano l'ernia contro l'inguine e la lasciano aumentare di volume e scendere in basso. Provate la nuova invenzione del dott. Barrère di Parigi:
IL SUPER-NEO BARRERE SENZA MOLLE SENZA CUSCINETTI COMPRESSORI
La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle ernie.
L'eminente specialista riceverà personalmente a:
GORIZIA — ALBERGO «TRE CORONE» giovedì 25 Maggio,
a Trieste - Albergo Metropole
VIA S. NICOLO' N. 22
VENERDI' 26 e SABATO 27 MAGGIO, ore 8-18
Catalogo gratis - Milano - Via Monforte, 4.



Pelle grassa
Punti neri
Naso lucido
Acne
Pori dilatati
Rughe
Borse palpebrali
spariscono con la famosa
Acqua Alabastrina
DOTTOR BARBERI
In vendita ovunque. Si spedisce franca di spese inviando vaglia di Lire 15 al Dottor BARBERI, Piazza S. Oliva, 49 - Palermo

"CONSOLA"
Poche applicazioni bastano per rendere impermeabili le suole delle scarpe e triplicarne la durata. - Già esperimentato da Congregazioni di carità, Convitti, ecc.
Chiedetelo nelle drogherie
Un bidoncino
Lire 2.50
sufficiente per
4 paia di scarpe
Si applica anche su scarpe usate.
Deposito: VIA CONTI N. 7

PILLOLE DI S. FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze, iscritte nella Farmacopea ufficiale Italiana. Un astuccio di 6 pillole L. 0.60. Richiederle alle Farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 3.15 presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4 alla Farmacia PONCI - Venezia

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il successo del Gran Premio dei Giovani
nelle gare dei Fasci Giovanili di Combattimento

Il Gran Premio dei Giovani, manifestazione di atletica leggera creata dalla Fidal agli scopi della propaganda, nella nostra provincia non ha mai riscontrato un successo come quello conseguito quest'anno.

Cercare gli artefici di tale successo è cosa facilissima. Basta dare un'occhiata ai risultati delle eliminatorie comunali che più sotto pubblichiamo per vedere che l'artefice, o meglio gli artefici rispondono al nome di Fasci Giovanili di Combattimento.

Infatti i Fasci Giovanili di Combattimento hanno saputo in brevissimo tempo far nascere la passione per l'atletica leggera anche nei più lontani Comuni della nostra Provincia, che fino a qualche anno addietro ignoravano, o quasi, qualsiasi forma d'attività atletica.

Superba organizzazione

Il compito non è stato dei più facili, ma le precise direttive impartite dal Comando Federale dei Fasci Giovanili, la volontà e l'entusiasmo senza limiti dei Comandanti e dei Giovani Fascisti della Provincia hanno fatto sì che con pochissimi mezzi, ma con grande passione e costanza si sieno raggiunti risultati veramente lusinghieri. Già nelle eliminatorie comunali del Gran Premio dei Giovani si è delineato questo brillante successo, che veniva sanzionato nell'eliminatoria Provinciale svoltasi a Trieste domenica 14 m. c., a cura del Comando Federale dei F. G., alla quale parteciparono ben ottantaquattro concorrenti, di cui quasi metà venuti dai Comuni della nostra Provincia e appartenenti ai Fasci Giovanili, come del resto quasi tutti i concorrenti.

I risultati tecnici ottenuti nell'eliminatoria provinciale sono stati più che ottimi, se si pensa che la maggior parte dei concorrenti sono nuovi o quasi alle gare e, che scarseggiando di campi sportivi nella nostra provincia, gli atleti sono costretti ad allenarsi sulle strade o sui piazzali che, come si sa, non sono adatti per un buon perfezionamento nelle varie specialità atletiche.

Degne di elogio oltre la rappresentanza della Società Ginnastica Triestina, le rappresentanze dei F. G. C. di Grado e di Postumia, che hanno saputo imporsi per la loro preparazione.

Le eliminatorie comunali

Pubblichiamo qui sotto i risultati tecnici ottenuti nelle varie eliminatorie comunali:

F. G. C. di Prosecco: corsa piana m. 80: 1) Giovanni Puntari in 9''3/5, 2) Giovanni Ippavetz in 10''1/5, 3) Albino Cich; m. 3000: 1) Martino Zaccaria in 10', 2) Zuccoli Giuseppe in 10'3/5, 3) Bizin Carlo; lancio del giavellotto: 1) Ippavetz Giovanni m. 33.60, 2) Furlan Giuseppe m. 33, 3) Buccozzi Antonio m. 32.

F. G. C. di Grado: corsa piana m. 100: 1) Delpiccolo Antonio in 13''3/5, 2) Via Virgilio; corsa piana m. 800: 1) Marchesan Giovanni in 2'30''3/5, 2) Marocchio Primano; lancio del disco: 1) Delpiccolo Antonio con m. 28.90, 2) Dissette Onorio; corsa piana m. 3000: 1) Toso Carlo in 11'33''1/5, 2) Tognon Giovanni; getto palla di ferro: 1) Delpiccolo Antonio con m. 9.55, 2) Dissette Onorio con m. 9.24; lancio del Giavellotto: 1) Delpiccolo Antonio m. 37.43, 2) Dissette Onorio m. 36.40; salto in alto: 1) Dissette Onorio con m. 1.55, 2) Salvador Guerrino.

F. G. C. di S. Dorligo della Valle: corsa piana m. 1000: 1) Zerial Giuseppe, 2) Zerial Federico, 3) Zobec Emilio, 4) Zerial Rado, 5) Clemente Marcello.

F. G. C. di Aurisina: corsa piana m. 80: 1) Nemenz Francesco in 10''1/5, 2) Marchi Giovanni in 10''4/5, 3) Gruden Giovanni in 11''; corsa piana m. 300: 1) Cociancich Giacomo in 44''3/5, 2) Blasina Rodolfo in 44''4/5, 3) Babich Aristide in 45''; corsa piana m. 3000: 1) Cociancich Giacomo in 11'17'', 2) Blasina Massimiliano in 11'17''2/5, 3) Babich Aristide in 11'18''; getto del peso: 1) Donda Mario m. 8.50, 2) Babich Aristide m. 8.40, 3) Visintin Aldo m. 8.35.

F. G. C. di Sgonico: corsa piana m. 80: 1) Cerniava Giovanni in 11'', 2) Scherch Luigi in 12'', 3) Gruden Giovanni in 12''1/5; corsa piana m. 300: 1) Cerniava Giovanni in 1'35'', 2) Vergirella Giovanni 1'37'', 3) Scherch Luigi in 1'40''; corsa piana m. 1000: 1) Rebula Giuseppe in 4'33'', 2) Marcusa Luigi in 4'37'', 3) Gruden Giovanni in 4'46''

F. G. C. di Ronchi dei Legionari: corsa piana m. 80: 1) Longo Angelo in 10''3/5; 2) Furlan Bruno in 11'', 3) Donvito Eugenio in 11''1/5; corsa piana m 300: 1) Longo Angelo in 45', 2) Valentinuzzi Lino in 45''3/5, 3) Ciccutin Luigi in 46''4/5; lancio del disco: 1) Frandolig Marino m. 19, 2) Neri Rodolfo m. 18.78, 3) Ruggeri Gino m. 18; getto palla di ferro: 1) Frandolig Marino m. 9.20, 2) Neri Rodolfo m. 8.18, 3) Donvito Eugenio m. 7.83.

F. G. C. di Villa Slavina: corsa piana m. 80: 1) Giavi Giuseppe in 9'', 2) Julita Renzo in 9''4/5, 3) Skrlj Giacomo in 10''; corsa piana m. 3000: 1) Orempuller M. in 10', 2) Bergoc Lodovico in 10'5'', 3) Nazzi Fiorello in 11'; lancio del disco: 1) Giavi Giuseppe m. 24.40, 2) Musina Giuseppe m. 19.60; lancio del giavellotto: 1) Maver Giovanni m. 28.80, 2) Sebec Giacomo m. 28.30; getto della palla di ferro: 1) Giavi Giuseppe m. 10.10, 2) Turk Francesco m. 9.75; salto in alto: 1) Giavi Giuseppe m. 1.35, 2) Bassan Alfredo m. 1.35.

F. G. C. di Monfalcone: corsa piana m. 80: 1) Bigot Severino in 10'', 2) Benussi Sergio in 10''1/5, 3) Panech Ferruccio a spalla; corsa piana m. 300: 1) Benussi Sergio in 43''1/5, 2) Valcich Giovanni in 44''1/5, 3) Pipan Giuseppe; corsa piana m. 3000: 1) Suzzi Mario in 11'16''2/5, 2) Di Paoli Aldo in 11'17'', 3) Agostini Virgilio in 11'17''3/5; corsa ostacoli m. 110: 1) Rossetti Mario in 18''4/5, 2) Valcich Giovanni in 19'', 3) Panech Ferruccio; staffetta m 80x4: 1) F. G. C. Monfalcone in 42''1/5, 2) Avanguardia in 44''; lancio del disco: 1) Nadalutti Eligio m. 25.23, 2) Bigot Severino m. 24.20, 3) Olivieri Albano m. 23.65; lancio del giavellotto: 1) Semola Bruno m. 41.06, 2) Rossetti Mario m. 34.32, 3) Petracco Giordano m. 33.96; salto in alto: 1) Rossetti Mario m. 1.45, 2) Russo Carlo m. 1.35, 3) Di Paoli Elio m. 1.35; salto in lungo: 1) Valcic Giovanni m. 5.10, 2) Bigot Severino m. 4.98, 3) Olivieri Albano m. 4.92.

F. G. C. di Postumia: corsa piana m. 80: 1) Premru D. in 10''4/5; 2) Gerzelj B. in 11'', 3) Olivotti P. in 11''1/5; corsa piana m. 300: 1) Premru Dussan in 38''4/5, 2) Bezzek Goffredo in 40''3/5, 3) Ferfoglia Carlo in 42''; lancio del disco: 1) Olivotti P. m. 23.50, 2) Premru Dussan m. 21.80; lancio del giavellotto: 1) Vilkar G. m. 33, 2) Cerzelj m. 31.80, 3) Olivotti m. 31.20; getto palla di ferro: 1) Olivotti m. 8, 2) Gerzelj m. 7.80, 3) Giombi m. 6.50; salto in alto: 1) Gerzelj m. 155, 2) Olivotti m. 1.50, 3) Premru m. 1.50; salto in lungo: 1) Gerzelj m. 5.10, 2) Olivotti m. 4.70, 3) Premru m. 4.40.

F. G. C. di Duttogliano: corsa piana m. 80: 1) Lutmann Valentino in 10''1/5, 2) Guglia Francesco in 10''3/5, 3) Sirca Bogomillo in 10''4/5; corsa piana m. 300: 1) Lutmann Valentino in 48''2/5, 2) Bari Milano in 43'', 3) Sirca Bogomillo in 43''3/5; corsa piana m. 1000: 1) Lutmann Valentino in 3'15'', 2) Zivec Giuseppe in 3'16'', 3) Tamar Albino in 3'25''; corsa piana m. 3000: 1) Lutmann Valentino in 11'19'', 2) Guglia Stanislao in 11'20'', 3) Zivec Giuseppe in 11'33''; corsa ostacoli m. 110: 1) Lutmann Valentino in 19'', 2) Tamar Albino in 19''1/5, 3) Guglia Stanislao in 19''2/5; staffetta m. 80x4: 1) Fascio Giov. Combattimento in 42''1/5, 2) Avanguardisti in 47''; salto in lungo: 1) Guglia Stanislao m. 5.05, 2) Lutmann Valentino m. 5.04, 3) Guglia Francesco m. 5.

F. G. C. di Fogliano, il 7 maggio, organizzata eliminatoria Comunale G. P. dei Giovani. Risultati: corsa piana m. 80: 1) Furlan Clemente in 10''1/5, 2) Cechet Armando in 11''.

La selezione a Trieste

F. G. C. di Trieste, il 7 maggio, organizzata eliminatoria Provinciale del G. P. dei Giovani. Risultati: corsa piana m. 80: 1) Bison Guido in 9''1/5, 2) Tassan Bruno in 9''2/5, 3) Vio Virgilio in 9''4/5; corsa piana m. 300: 1) Poli Stelio in 36''4/5, 2) Superina Giuseppe in 41''1/5, 3) Premrù Boris in 42''; corsa piana m. 1000: 1) Isera Ermes in 2'57''1/5, 2) Lovisi Nicolò in 2'58''1/5, 3) De Feo Umberto in 3'5''1/5; corsa piana m. 3000: 1) Beni Francesco in 10'17'', 2) Kraskovich Rodolfo in 10'33'', 3) Lovisi Nicolò in 10'42''3/5; corsa ostacoli m. 110: 1) Colautti Guerrino in 16''; 2) Bison Guido in 16''2/5, 3) Serafini Mario in 16''3/5; lancio del disco: 1) Superina Giuseppe m. 29.14, 2) Del Piccolo Walter m. 29.01, 3) Filindassi Vasco m. 28.69; lancio del giavellotto: 1) Raugna Libero m. 43.31, 2) Capovilla Eros m. 40.48, 3) Seles Bruno m. 39.85; getto palla di ferro: 1) Stefanelli Livio m. 9.91, 2) Filindassi Vasco m. 9.34, 3) Tassan Bruno m. 9.30; salto in alto: 1) Dissette Onorio m. 1.60, 2) Colautti Guerrino m. 1.55, 3) Schumann Oscar m. 1.50; salto in lungo: 1) Bison Guido m. 6.06, 2) Stefanelli Livio m. 5.79, 3) Tassan Bruno m. 5.72.

La Triestina affronta i campioni d'Italia
oggi allo Stadio del Littorio

Oggi alle 15 avrà inizio allo Stadio del Littorio la partita che per interesse sportivo e curiosità non conosce precedenti nella storia dello sport giuliano. Una dimostrazione dell'interesse che circonda l'avvenimento si è avuta ieri alla Stazione Centrale, quando, con il diretto delle 18, sono arrivati nella nostra città i campioni d'Italia.

Entusiastiche accoglienze degli sportivi

Una folla di sportivi, certo vicina al migliaio, si è data convegno sotto la pensilina e alle uscite della Stazione. Quando dagli sportelli dello scompartimento riservato i ben noti giocatori juventini si sono affacciati, dalla folla è scoppiato un nutrito applauso. Appena scesi, i campioni sono stati circondati dal pubblico e fatti segno a palesi dimostrazioni di simpatia. Il breve tragitto dal treno alle automobili è stato reso difficile dall'erompente entusiasmo della folla. A gran fatica il gruppo dei giocatori ha potuto guadagnare le automobili e dirigersi all'albergo. Anche qui stazionava un folto gruppo di sportivi, che hanno applaudito i campioni e inneggiato alla Juventus.

I campioni al completo

La squadra, che è al completo, è al comando del consigliere ing. Gola e dell'allenatore Carcano. Quest'ultimo ha annunciato ai giornalisti presenti la formazione ufficiale. La Juventus scenderà in campo nel seguente schieramento:

Combi; Rosetta e Caligaris; Varglien I, Monti e Bertolini; Sernagiotto, Varglien II, Borel II, Ferrari e Orsi.

Saranno dunque presenti gli otto nazionali, i due fiumani Varglien e il pirotecnico Sernagiotto. La comitiva ha compiuto un ottimo viaggio. Tutti i giocatori godono di buone condizioni fisiche. L'allenamento necessariamente leggero condotto durante la settimana ha favorito la freschezza dei giocatori. Nel campo juventino — perchè tacerlo? — non si nasconde la fiducia in una affermazione torinese. Carcano invece è stato parco di giudizi.

— Il pubblico triestino — ha soggiunto egli — non ha ancora visto giocare la Juventus. Appena giocando sull'ampio terreno del vostro Stadio si potrà avere un'idea delle possibilità stilistiche della mia squadra.

Circa le previsioni sull'imminente confronto, il competente allenatore non ha voluto esprimersi apertamente, ma ha precisato: «Sono certo che la mia squadra giocherà conformemente al suo valore, ma ho tanta stima dell'abilità e della foga della Triestina, da dover riservarmi sul pronostico».

Fiducia in campo triestino

Carcano ha detto giusto. La foga della Triestina: ecco il fattore che potrà forse sconvolgere le previsioni della vigilia. Su questo elemento gli sportivi triestini possono contare pienamente. La Triestina mette in campo undici uomini riposati, giovani e ansiosi di misurarsi con l'illustre avversario. La fama della Juventus e dei suoi otto nazionali, anzichè intimorire i rosso-alabardati, ha acceso in loro lo spirito dell'emulazione. In campo triestino la impazienza di battersi è giunta al massimo. Dallo schieramento stesso della nostra squadra, allestito a proposito, s'intuisce che la Triestina è decisa a giocare una partita tutt'altro che speculativa. La formazione è «tagliata» per una partita di aggressione. L'allenatore Csapkaj schiera così i nostri giocatori:

Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Capitanio; De Manzano, Colaussi, Palumbo, Simonetti e Rocco.

La partita non presta il fianco a un pronostico. I pro e i contro nascondono la partita da ogni controllo. Lasciamola dunque nella sua bella incertezza e incarichiamo gli atleti di risponderci domani sul campo. Le speranze degli sportivi triestini sono orientate verso una possibile affermazione dei locali e siamo certi che i nostri ragazzi faranno il possibile per realizzarla. Essi sanno che oggi si battono sotto i colori di un club, ma in realtà in difesa del buon nome sportivo della Regione. La Juventus ha molta classe, molto peso, molta fama, ma se il cuore della folla batterà all'unisono con quello degli atleti triestini, vi sarà davanti alla Juventus un ostacolo che anche alla classe riesce difficile superare.

Comunicazioni al pubblico

La Segreteria dell'U. S. T. comunica: La partita che avrà luogo allo Stadio Littorio in Val Maura, si inizierà alle 15 precise; alle 13 avrà inizio una partita tra due squadre ragazzi. La vendita dei biglietti e posti ancora disponibili continua alla Biglietteria Centrale (via d'Annunzio 1) e terminerà alle 11, per continuare, dalle 12 in poi, agli sportelli dello Stadio. I soci non al corrente col canone di maggio, dovranno preventivamente regolarlo ad un apposito sportello per poter usufruire del libero ingresso.

E' fatta calda e particolare raccomandazione al pubblico di non attendere l'ultimo momento per portarsi sul campo, onde evitare incresciosi possibili incidenti. Le automobili seguono l'itinerario fissato con ordinanza podestarile.

La partita di campionato Lazio-Triestina si svolgerà allo Stadio mercoledì 24 corr., alle 14.30.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi in campo Montebello alle 8.30: Ponte, Bassi, Flego, Lenardi, Godina, Pinter, Bisiach, Ferrarese, Cariello, Vecchiet, Klum, Tesax, Schillan, Bernetti, Moro. I seguenti in campo Littorio alle 12.30: Torbianelli, Millich, Trepin, Nicolai, Casertano, Premoli, Franco, Fedri, Picaunig, Lenardon, Maestrello, Zalar, Micheli, Lessiani, Vidulic, Kaffenigg, Pontin, Valcareggi, Gilli, Grezar, Ranchi, Umer, Cossi, Baici, Valenti, Sulenti, Trevisan, Cherin.

Inghilterra - Svizzera 4-0

BERNA, 20

La nazionale britannica di calcio ha battuto quella elevetica per 4 a 0. I punti sono stati segnati due da Bastin e due da Richardson. *(United Press).*

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina - Juventus. Alle 15 precise s'inizierà allo Stadio del Littorio questo attesissimo incontro dei campioni d'Italia coi valorosi rosso-alabardati. Precederà una partita fra squadre minori.

Saggio annuale della Società Ginnastica. Col programma pubblicato in altra parte del giornale avrà luogo alle 18.30 questa grande accademia ginnastica.

Regate veliche del R. Y. C. Adriaco. Si svolgerannno oggi le regate di triangolo con traguardo di partenza e di arrivo presso il Bagno della Diga. Inizio alle 10 per i 6 metri S. N.; alle 10.15 per i 12 piedi G. I.

Gara ciclistica «Premio Qualatti». Questa interessante gara organizzata dall'U. C. Triestini verrà disputata sul percorso già noto. Ritrovo alle 13 presso la sede in via Roma 15; partenza dalle Cave Faccanoni; arrivo in via Rossetti.

Gare atletiche allo Stadio. Con inizio alle 8, si svolgeranno le preannunciate gare di preparazione per allievi e juniores, organizzate adla S. G. Triestina.

Torneo regionale di tennis. Col programma già noto avranno luogo le partite di questo importante torneo organizzato dal Pubblico Impiego.

Campionato di volata. Partite odierne sul campo di Cologna: A. S. S. A. - Casalini; G. E. I. A. - A. C. E. G. A. Sospeso l'incontro Casciana - G. E. T.

Fortitudo - A. C. E. G. A. Alle 10 avrà inizio sul campo di Sant'Andrea questo incontro fra le finaliste del torneo di consolazione dell'U. L. I. C.

Il torneo di tennis del Pubblico Impiego

L'interessante torneo organizzato dal G. T. del Dopolavoro Pubblico Impiego sta ormai volgendo al termine. Con le partite giocate ieri e con quelle di oggi si avranno i finalisti delle varie gare in programma, per modo che il 24 maggio potranno giocarsi gl'incontri decisivi. Le gare, molto combattute, hanno dato i seguenti risultati:

S. S.: Contieri b. Zahei 6-2, 6-1; Deforza b. Lorenzi 6-2, 6-2; Deforza b. Zibell L. 6-3, 6-1. S. U.: Armani b. Zibell R. 7-5, 6-2; Finzi b. Margoni 6-3, 6-3; Benvenuti b. Bonetti 6-2, 6-2; Prister b. Bruni 6-0, 6-0; Di Paolo b. Milazzi 6-1, 6-2. D. S.: Deforza-Porta b. Melingò-Zibell L. 8-6, 6-3. D. U.: Vardabasso-Campana b. Cudicini-Valentinuzzi 6-4, 6-3.

Ecco l'ordine delle partite per oggi: ore 8, S. S.: Bernetti c. Deforza; ore 9.30, D. U.: Zibell R.-Di Paolo c. Bruni-Pietri; ore 10.30, D. M.: Sotte Sumberag-Cesar c. Contieri-Benvenuti; ore 11.30, D. M.: Melingò-Sacerdoti c. Deforza-Pittana; ore 12.45, D. U.: Campana-Vardabasso c. Benvenuti-Benussi; ore 16.30, S. S.: Contieri c. Porto.

Torneo del Circolo del Tennis

Ieri la forte coppia dei giovani Cattaneo e Zaiotti ha vinto con perfetto affiatamento la finale del doppio uomini, battendo in semifinale Benussi-Benvenuti per 6-2, 6-1, e in finale gli agguerriti Novacco-Paoletti per 7-5, 6-2, 8-6. Numeroso pubblico seguì con interesse la partita, plaudendo al bel gioco.

Oggi alle 10 si giocherà la finale della singolare uomini che chiuderà l'animato torneo con l'incontro tra Cattaneo e Paoletti, i due più alti classificati in II categoria. Martedì, alle 14, seguirà sui campi sociali la premiazione dei vincitori.

Oggi si svolge il saggio annuale della Società Ginnastica Triestina

Oggi alle 18.30, avrà inizio nella palestra sociale il saggio annuale della Società Ginnastica Triestina, al quale parteciperanno, al completo, tutte le numerose sezioni del glorioso e anziano sodalizio. Ecco l'interessante programma:

Corsi inferiori allieve ed allievi: preliminari a comando e ad imitazione.

Corso medio allieve. Sezione A: esercizi elementari delle Piccole Italiane

Corso medio allievi, Sezione A: movimenti a corpo libero.

Corso medio allieve, Sezione B: Esercizi con accompagnamento musicale composto dal consocio m.o Mario Martinelli.

Corso medio allievi, Sezione B: Esercizi dei Balilla O. N. B.

Corso superiore allieve: combinazione con le clave. Esercizi delle Giovani Italiane O. N. B.

Corso superiore allievi: esercizi degli Avanguardisti (I periodo) O. N. B.

Corso adulti, squadra dopolavoristi: presentazione della squadra che parteciperà al Concorso nazionale O. N. D.

Corso adulti, squadra Giovani Fascisti: presentazione della squadra che parteciperà al Concorso nazionale di Varese.

Corso adulti: progressione alle parallele.

Corso adulte: andature ed esercizi ritmici con accompagnamento musicale composto dal consocio m.o Mario Martinelli.

Il "doppio„ vinto da Rado-Taroni nella Coppa Davis con l'Austria

GENOVA, 20

Oggi è seguita la seconda giornata dell'incontro di tennis Italia-Austria per la Coppa Davis, svoltasi sul campo della società Lawn Tennis davanti a foltissimo pubblico, autorità e personalità, tra cui S. E. l'on. Lessona, commissario della Federazione italiana di tennis, il Segretario federale e il console d'Austria. La coppia Rado-Taroni (Italia) ha battuto la coppia Artens-Matejka (Austria) per 6-3, 4-6, 4-6, 6-2, 7-5. Il punteggio dell'incontro dopo la seconda giornata è il seguente: Italia punti due, Austria punti uno.

Il Giro ciclistico d'Italia
Cornez vince la tappa Ascoli-Riccione
Binda mantiene intatto il vantaggio assoluto

RICCIONE, 20

L'undicesima tappa da Ascoli a Riccione (km. 205.5) non era tale da poter dar luogo a vivaci episodi e provocare una selezione tra i superstiti del Giro. Il percorso piano e facile avrebbe permesso anche agli uomini di minor levatura di mantenersi in gruppo e così infatti si è verificato, poichè la corsa ha avuto uno svolgimento monotono e privo di fasi salienti. Dalla partenza all'arrivo si è camminato al completo, e soltanto a Riccione si è avuto l'episodio finale, movimentato, con la disputa della volata finale per la classifica di tappa.

Velocissimo inizio

I 55 corridori — mancavano Firpo ed Eboli, feriti per caduta — sono stati assai festeggiati alla partenza alle ore 9. Ascoli Piceno non aveva ospitato da venti anni i protagonisti del Giro d'Italia e si è ripagato della lunga attesa. Al «via» il gruppo compatto si lanciava a forte andatura verso S. Antonio. E' in testa Alfredo Binda, che sulla strada asfaltata conduce con la sua azione di perfetto stile ad alta velocità. Molti in coda al gruppo arrancano già disperatamente per non perdere contatto.

Si giunge a Porto Ascoli (km. 27) in vista del mare alle 9.49. La media oraria per merito di Binda si è aggirata sui 34 km. Il campione del mondo, che appare in vena, non lascia il comando che nelle vicinanze di Cupra Marittima, ove il veronese Fraccaroli si aggiudica il traguardo.

La corsa prosegue assai veloce. Andretta tenta una fuga dopo una serie di scatti e guadagna in breve un centinaio di metri, ma subito comincia la caccia al fuggitivo, che presso Porto S. Giorgio (km. 57) viene acciuffato. Rimoldi non desiste dallo sforzo e in breve pone al proprio attivo circa 300 metri di vantaggio. Tutte le schiene si curvano; balzano in testa Canazza e Rogora, poi Andretta e il francese Mauclair. In breve anche Rimoldi è ingoiato dal grosso del gruppo.

La caccia ai traguardi

Intanto Binda, circondato dai gregari, assiste da spettatore alla caccia dei traguardi, tutti dotati di vistosi premi. Porto Civitanova (km. 72.8) è in vista. Meini, il veloce toscano, con quattro brusche pedalate balza come una freccia in testa, aggiudicandosi il premio. La caccia ai traguardi non è finita. A Porto Recanati (km. 88) è Rimoldi che vince. Breve sosta perchè è in vista il dislivello di Loreto, lungo il quale il gruppo si parpaglia senza però disgregarsi. Sulla Fettuccia è in testa Berton.

Neppure la salita di Pinocchio, prima di Ancona, ha il potere di scindere il gruppo, che è ancora compatto ad Ancona, dove Cipriani vince il traguardo. Nelle vicinanze di Mondolfo (km. 155 8) Bertoni tenta a sua volta di fuggire sulla bellissima strada, coadiuvato da Orecchia, ma è un fuoco di breve durata. Del resto, la serie degli strappi non è finita. Nelle vicinanze di Fano, tenta di scappare Piemontesi e sul leggero dislivello dell'Asiligata (km. 189 9) sono Demuysère e Loncke che conducono a passo fortissimo nella vana speranza di selezionare il gruppo che, foltissimo disputa finalmente la volata allo stadio di Riccione.

La volata

E' il belga Loncke che entra primo guidando il grosso plotone. Ma Binda, dopo il primo giro, passa in testa, iniziando la volata forse troppo presto Nella curva che precede il rettilineo di arrivo, Piemontesi, che era rimasto attaccato alla ruota del campione del mondo, si fa luce, gettandosi sul rettilineo d'arrivo e superando Binda, ma non può impedire che Cornez, Bertoni e Stoepel con poderosi strappi gli si affianchino per attaccarlo. Ad un tratto Cornez, il più temibile, è afferrato per la maglia da Piemontesi, ma riesce a districarsi e con disperata energia a buttare la sua ruota davanti a quella di Stöpel e a vincere la tappa. Gli altri terminano tutti a ridosso.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Cornez alle ore 15.40'26'', impiegando ore 6.38'26'' a compiere i km. 205.5 della tappa alla media di km. 31.333; 2) Stöpel; 3) Bertoni; 4) Bovet; 5) Binda; 6) Rimondi, tutti nello stesso tempo. Seguono Piemontesi, Altenburger, Andretta e gli altri tutti.

Classifica generale:

1) Alfredo Binda con ore 72.56'42''; 2) Demuysère con ore 73.1'14''; 3) Piemontesi con ore 73.1'30''; 4) Bovet con ore 73.5'5''; 5) Grandi con ore 73.5'42''; 6) Moretti con ore 73.8'22''.

Un eccezionale incontro di palla ovale
allo Stadio del Littorio

Il 28 maggio avrà luogo allo Stadio del Littorio un incontro di palla ovale oltremodo entusiasmante: la squadra del «Guf» triestino si misurerà con quella ormai famosa degli «Amatori» di Milano. I campioni d'Italia e i goliardi triestini daranno occasione al pubblico cittadino di ammirare il vero, appassionante giuoco del rugby. Gli «Amatori», che hanno vinto il Campionato italiano senza prendere nemmeno un «essais», allineeranno nella loro squadra ben 11 giocatori nazionali, capitanati dal dott. Paselli, un autentico fuoriclasse. Dal lato suo, la squadra triestina sarà rinforzata da cinque elementi padovani, dei quali tre giocatori nazionali: Cappello III, Visentin e Zerbo e dal nazionale Maffioli, il poderoso cannoniere che nell'incontro con la nazionale cecoslovacca, svoltosi a Milano, ha segnato tutti e sette i punti per la squadra italiana, mentre nell'incontro svoltosi a Praga, è stato il giocatore che ha emerso su tutti gli altri, portando alla vittoria la squadra d'Italia. Il nazionale Pierobon, allenatore della squadra del «Guf» triestino, giocherà a fianco dei suoi allievi.

Da questa rapida rassegna si può ben rendersi conto di quella che sarà la partita del 28.

I giocatori di rugby e tutti coloro che desiderano praticare detto sport sono invitati a trovarsi lunedì mattina alle 6 allo Stadio del Littorio, per l'allenamento.

OKASA
formula del O. S. Dott. Lahusen
Unica brevettata
è il preparato di ORMONI, scientificamente controllato, che Vi dà l'assoluta garanzia del successo come nessun altro, per rimediare radicalmente IMPOTENZA, NEVRASTENIA, CASO DI DEPRESSIONE ED ESAURIMENTO FISICO E MENTALE, VECCHIAIA PRECOCE. Assolut. innocuo. Scatola originale da 100 confetti ... cento per UOMO L. 46.— ; ore DONNA L. 50.—. Nelle primarie farmacie e presso Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 16, MILANO.
GRATIS e riservata riceverete interessante ed istruttivo pubblicazione scientifica illustrata, campione, scrivendo a Dott. LAHUSEN, Sez. P. 1, via Valtellina, 2, MILANO, ed unendo Lire quattro in francobolli per rimborso spese postali.

DONNE CHE SOFFRITE
di disturbi periodici dolorosi, male di reni, peso alle gambe, irritabilità nervosa, mali di stomaco, stitichezza, vertigini, sbalordimenti, vampe di calore al viso, per complicazioni dell'età critica, per metriti, perdite dovute a fibromi, polipi od altri tumori, varici interne od esterne; gonfiori alle gambe, o flebiti.
DONNE CHE, in una parola, AVETE SANGUE E NERVI AMMALATI, anche se avete sperimentate tutte le cure senza nessun risultato, NON DOVETE DISPERARE PER QUESTO.
Senza aspettare, oggi stesso mettete alla prova il SANADON liquido di sapore gradevole, il quale grazie all'associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici RENDE IL SANGUE FLUIDO, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE.
Il "SANADON„ fa la Donna sana
GRATIS, scriv. ai Lab. Sanadon Rip. 4, Via Uberti, 35, Milano riceverete l'Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».
Il flac. L. 12,15 in tutte le farmacie

Una cura da non trascu...
è la cura lassativa, depurativa vegetale, fatta attraverso i GRAN... VALS, che puliscono lo stom... il fegato, l'intestino, combatten... stitichezza e l'obesità eliminan... grassi e le tossine. Basta UN GR... durante il pasto della sera o... candosi, preso ogni due o tre g...
In tutte le farmacie L. 4,50. Rapp. E. U... & G. Manzoni - Milano - Via V. Vela, 5.

CALZATURIFICIO CENTR...
TRIESTE - VIA G. MURATT...
OPANCHE da Lire 22.—
SCARPE » » 25.—

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO: Pir. «Abbazia» a ...; m.n. «Aesiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trieste; pir. «...» in linea espresso di Istanbul; ... (da Genova); «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» ... il 19 corr. da Brindisi per Port ...; «Gange» a Genova; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea ... di Costantinopoli Tur. B; m.n. «...» partita il 19 corr. da Aden per ...; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-... B; pirfi «Pilsna» a Trieste; «Stella» a Trieste; «Tevere» in linea Bosforo; «Vesta» in linea Adriatico-Mar ...; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul B; «Ausonia» in linea espresso ...; «Carignano» partito il 17 corr. da ... per Colombo; m.n. «Città di Bari» a ...; pir. «Conte Rosso» partito il 16 corr. ... Said per Bombay; «Conte Verde» ... il 18 corr. da Singapore per Colombo; «Egitto» in linea Adriatico-Soria; «Italia» in linea della Palestina; ... a Trieste; «Moncalieri» a Trieste; «Tergestea» partita il 20 corr. da ... per Fiume; «Marin Sanudo» partita ... da Sciangai per Kobe; «Col di ...» partita il 18 corr. da Batavia per Sama...; «Hilda» partirà domani da Karachi-Bombay; pir. «Federico» in linea ...-Soria B; «Priaruggia» in linea ...-Soria B; «Martha Washington» ... della Palestina.

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il ... a New York; «Vulcania» in partenza da ... per Port Said; pir. «Belvedere» ... il 12 corr. da Rio de Janeiro per ...; m.n. «Neptunia» partita il 18 ... Spalato per Napoli; pir. «Alberta» ... il 17 corr. da Tampa per New Orleans; «Clara» partito il 15 corr. da Trieste ... New York via scali; «Dora C.» partito ... corr. da Touapse per Venezia e ...; m.n. «Giulia» partita il 6 corr. da ... per New York, Filadelfia e Golfo ... via scali; pir. «Ida» partito il ... da Palermo per New York; «Lucia» ... il 9 corr. da New York per Trieste-Venezia; m.n. «Maria» partita il 5 ... Houston per Venezia e Trieste; ... partito il 19 corr. da Buenos Aires-Montevideo; «Atlanta» partito il ... Las Palmas per Rio de Janeiro; ... partito il 17 corr. da Napoli per ...; «Teresa» partito il 19 corr. da Na... Livorno.

... TRIESTINA. Pir. «California» arr... il 21 corr. a Los Angeles da San José; «... d'Aosta» parte domani da Colon ... Palmas; m.n. «Cellina» a Trieste; ... partita il 21 corr. da Vancouver per ...; «Feltre» passato il 14 corr. Gibilterra ... Colon; «Rialto» arrivata il 21 corr. ... da Las Palmas; pir. «Timavo» ... il 9 corr. da Acra per Lobito Bay; «...» partita il 20 corr. da Livorno ... Siglia; pir. «Piave» arrivato il 18 ... a Trieste da Venezia; «Carso» arrivato ... corr. a Mombasa da Zanzibar; «...» a Trieste; «Sabbia» partito il ... da Fiume per l'Arsa; «Maiella» partito ... corr. da Orano per Barcellona; «...» partito il 16 corr. da Capetown ... Bay; «Perla» partito il 15 corr. da Dante per Mogadiscio; «Brenta» partito il 14 corr. da Dakar per Orano; «Cherca» partito il 17 corr. da Lobito per Landana; «Laguna» partito il 17 corr. da Marsiglia per Orano; «Istria» arrivato il 17 corr. a New Orleans da Freeport; «Aussa» arrivato l'11 corr. a Marsiglia da Casablanca; «Recca» partito il 16 corr. da Cadice per l'Avana; «Isonzo» a Genova; «Arsa» a Genova; «Livenza» partito il 17 corr. da Palermo per New York; «Isarco» partito il 15 corr. da New York per Genova; «Savoia» a Genova; «Carnia» a Napoli; «Edda» arrivato l'8 corr. a Rotterdam; «Anfora» arrivato il 13 corr. a Follonica; «Tagliamento» partito il 18 corr. da Rotterdam.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 14 corr. da San Pedro de Macoris per l'Inghilterra; «Arcadia» partito l'11 corr. da St. Thomas per Liverpool; «Gerania» a Trieste; «Laconia» partito il 12 corr. da St. Thomas per Buenos Aires; «Numidia» partito il 16 corr. da Sunderland per Sussak; «Saraceno» a Trieste; «Giovinezza» arrivato il 20 corr. a Napoli; «Etruria» arrivato il 20 corr. a Valencia; «Fanny Brunner» arrivato il 20 corr. ad Alicante; «Raffaello» arrivato il 20 corr. a Palermo; «Silvia Tripcovich» partirà il 24 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 20 corr. da Trieste per Venezia; «Alicantino» partito il 19 corr. da Catania per Bari; «Tunisino» arrivato il 18 corr. a Casablanca; «Marocchino» partito il 17 corr. da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 19 cor. a Genova; «Guido Brunner» partito il 19 corr. da Rabat per Malaga.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» sotto carico a Bari; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» sotto carico a Catania; «Verdi» sotto carico a Genova; pir. «Albachiara» carica a Molfetta; «Cimarosa» carica a Savona; «Tiepolo» carica a Reggio Calabria; «Tiziano» carica a Licata; «Aleardi» carica a Venezia; «Alfieri» partito l'11 corr. da Rotterdam per Bari; «Ariosto» carica ad Anversa; «Manzoni» a Fiume; «Tasso» in partenza da Gravosa per Bari; «Boccaccio» carica ad Amburgo; «Carducci» scarica ad Anversa; «Pascoli» partito il 17 corr. da Palermo per Barcellona e Londra; «Petrarca» in partenza da Genova per Savona; «Ugo Bassi» partito l'11 corr. da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» passato il 18 corr. Gibilterra diretto a Napoli; «Generale Petitti» arrivato il 17 corr. ad Anversa; «Monte Bianco» passato il 17 corr. Gibilterra diretto a La Spezia; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 18 corr. da Batavia per Samarang; «Monte Piana» partita il 12 corr. da Genova per Rio de Janeiro.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» atteso a Sussak; «Dubac» a Sussak dal 3 corr.; «Dubravka» atteso ad Anversa; «Durmitor» ad Anavisons dal 3 corr.; «Federiko Glavic» a Nantes dal 10 corr.; «Nikola Pasic» a Cardiff dal 30 u. s.; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Princ Andrej» a Bahia Blanca dal 10 corr.; «Srebreno» a Venezia dal 5 corr.; «Srgj» ad Anversa dall'11 corr.; «Sveti Vlaho» a Rosario dal 25 u. s.; «Kralj Aleksandar I» in linea Trieste-Ragusa e scali e Venezia-Cattaro e scali.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 14 corr. a Poti; m.n. «Tergestea» in partenza da Venezia per Fiume.

CORRISPONDENZA APERTA

... La sua lettera ci ha molto ... per la chiara e intelligente ... dei fatti e per i fatti stessi. ... tutti la facoltà di una auto... spassionata. Ha torto la per... le sta vicino quando si burla ... serena sopportazione ripetendo ... che la pazienza è la forza ... E' l'impazienza, invece, sicuro ... debolezza e di mancanza di con... mentre occorre molta forza e do... sè per rimanere sempre calmi ... di fronte ad ogni situazione ... di fronte ad ogni incomprensione.

... Legalmente non si può ottenere ... perchè il nostro Codice, per ora, ... mette la ricerca di paternità, fuor... casi specialissimi.

... 1) Sì, e precisamente il R. De... maggio 1929, N. 850. Non possono ... adibite al lavoro le donne nell'ul... mese di gravidanza. Il datore del ... conserverà il posto alle operaie che ... ano per le ragioni anzidette. In ... malattia prodotta dalla gravidanza, ... del lavoro è tenuto a conservare ... per la durata complessiva di 3 ... me le disposizioni antecedenti di ... 6 del R. D. 13 nov. 1924, n. 1823. ... datore del lavoro è obbligato a ... alle madri che allattano due ... un'ora durante la giornata. 2) ... convenzioni fatte nell'anno 1929 ... Santa Sede, il matrimonio religioso ha ... validità del matrimonio civile, ... sia trascritto nei registri dello ...

... I due ordini sono diversi. Quel... viene conferito con una certa ... ed è perciò più ambito e più ... l'Ordine della Corona d'Italia ... più comune il conferimento anche ... superiore senza la trafila degli ... Invece per i Santi Maurizio e Lazzaro ... richiesta dal regolamento l'ascesa ... da Cavaliere a Gran Cordone. ... spiega che persone insignite di alti ... della Corona d'Italia, comincino dal... a Cavaliere nell'altro ordine. E' ... pure il caso del conferimento pa... appunto perchè tra uno e l'altro ... non c'è rapporto.

... Certamente. E' comunque un ... uomo. — Esagerato. Se il subim... non vuole andarsene, lei si rivolga ... commissariato del suo rione.

... H. Metta a posto la moglie e ... così: «Dicea un cornuto: il mon... ingiusto e matto — Me infamando ... che non ho fatto». (Federico Nicoli...). Il risultato? Per quello, seguia... comodo sistema del signor Ponzio ... laviamo le mani).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

... DI NOME ROMANO: 21 maggio: ... Donato, Valente. ...io: Faustino, Emilio, Giulia, Ro...

... (20 maggio 1933): Legittimi: Mu... Marialuisa di Carlo; Pietttersech ... Stefano; Hinze Claudio di Ferdi... Illegittimi: maschi 2, femmine 3. ...: Bidoli Arturo a. 62; Smogliau ... a. 51; Lupi Umberto m. 5 e mez... ... in Culin Giustina a. 43; Conti ... 80.

... PUBBLICAZIONI TRASCRITTE: Grioni Bru... ...ere e Cosulich Giulia, casalin... ... Antonio, cameriere marittimo e ... Maria, casalinga; Cumin Anto... ...gato e Rosset Lucia, casalinga; ... Antonio, tranviere e Intini Teresa, ...; Lindner Antonio, spazzacamino ... Gisella, stiratrice; Piccoli Pio, ... e Tessaris Giovanna, casalinga; ...ano, falegname e Berton Santa, ...; Denardi Massimiliano, braccian... ... Giuseppina, casalinga; Horo... ...rio, bracciante e Mahorcic Gem...; ...inga; Timeus dott. Giov. Batt. im... ... assicurazioni e Lickl Giorgina, ...; Podrecca Pietro, agricoltore e ... Giuseppina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bu... ... aviatore e Osele Gemma, farma... ... Cecchi dott. Guido, impiegato e ... ..., casalinga; Vesel Felice, capi... ... marittimo e Vidali Giuseppina, casa... ... Silvio Felice, banconiere e Mezzani ... casalinga; Zacchigna Pellegrino, ... e Mulec Giovanna, casalinga; Zu... ..., tranviere e Perin Cecilia, ...; Spagnol Giovanni, bracciante e ... Giorgina, casalinga; Gall Donato, ... e Dodic Giovanna, stiratrice; Ci... ..., pittore e Perucic Amalia, ca...; ...el Mario, bracciante e Krsevan ... casalinga; De Mori Aurelio, impie... ... Vidoni Maria Marcella, casalinga; ... Libero, ferroviere e Barbaro Orten... ... Sosic Giovanni, pensionato e Mi... ..., casalinga; Sartori Giovanni, ... e Sbisà Nerina, casalinga; Pò..., commesso in manifatture e ..., parrucchiera; de Cilia Arti..., impiegato privato e Forni Anna, ca...; Zigler Fausto, carpentere e Pe..., casalinga; Burigana Gugliel..., ... e Desabo Ester, casalinga; ...nni, autista e Casalinni Bruna, ...; Vignola Oreste, impiegato pri... ... Ro-Rismondo Adelia, casalinga; ... Alfredo, direttore d'albergo e ..., casalinga; Wagner Alfredo, ... Pitteri Erminia, commessa; ... Guglielmo, falegname e Contus ... conduttrice di trattoria; Velari Ro... ... artificista e Levi Fernanda, casa...; ... Pietro, bracciante e Cenda ... casalinga; Flego Giorgio, mecca...; ... Bortolo Maria, casalinga; Gliubich ... capitano mercantile e Antonini Ro...; ...: Meli Salvatore, meccanico e ... ..., sarta; Legovich Antonio, porti...; ... e Legovich Clementina, porti...; ... Giorgio, marinaio e Garbo... ... Caterina, casalinga; Carli Giu... ... Novale e Causi Cristina, casalinga.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 15 maggio	Martedì 16 maggio	Mercol. 17 maggio	Giovedì 18 maggio	Venerdì 19 maggio	Sabato 20 maggio
Rend. 3½%	77.45	77.10	77.15	77.30	77.75	77.55
Cons. 5%	86	86	86.20	86.55	86.55	86.55
Obbl. Ven.	87.60	87.60	87.30	87.30	87.30	87.30
B. T. n. 1934	101.50	101.50	101.35	101.35	101.35	101.35
B. T. n. 1940	102.40	102.50	102.50	102.60	102.50	102.60
B. T. n. 1941	102.40	102.50	102.50	102.60	102.60	102.60
Ist. R. Ind	454	454	455	455	455	455
Dan. Sava	122	122	124	124	124	124
Fo. 3 V. 6%	506	505	505	505	505	505
Comit	995	995	993	995	999	999
Cred. Ital.	645	645	645	645	645	645
B Roma	102	102	102	102	102	102
Generali	3165	3140	3150	3175	3175	3160
Ass. Ital.	408	408	405	406	406	407
Infortuni	1470	1465	1460	1460	1475	1490
Riun. A	1405	1425	1425	1425	1425	1425
Riun. B	1340	1335	1345	1362½	1350	1345
Sigorta	115	115	115	115	115	115
Adria	20	20	20	20	20	20
Costiera	102	102	102	102	102	102
Cosulich	16.25	16.25	16.25	16.25	16.25	16.25
Gerolim.	17	17	17	17	17	17
Libera Tr.	24	24	24	24	24	24
Istria-Tr.	171	171	171	171	171	171
Lloyd Tr.	85	85	85	85	85	85
Lussino	150	150	148	145	142	141
Martinol.	70	70	68	66	65	65
Meridion.	595	594	594	600	602	597
Premuda	150	150	150	150	150	150
Picc. Ferr.	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75
Tripcovich	68	68	68	68	68	68
Tram	180	180	180	180	180	180
Adr. Sped.	334	334	334	334	334	334
Ampelea	110	110	110	110	110	110
Arrigoni	215	215	215	215	215	215
Cant. R. A.	32	32	32	28	28	28
Fram.	25	25	25	25	25	25
Elettrofin.	—	—	—	—	—	—
Fin. Cosul	7	7	7	7	7	7
Cem. Ison.	7	7	7	7	7	7
Cem. Spal.	55	65	65	55	55	65
Ist. Cem.	65	65	65	65	65	65
Forze Idr.	160	160	160	160	160	160
S. I. P.	27	27	27	27	28	26.50
SELVEG	390	390	390	390	390	390
S. T. E. G.	34	34	34	34	34	34
Gas Roma	—	—	—	—	—	—
Edison or.	540	545	540	548	541	540
Edison p.	330	330	330	330	330	330
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Lav. Tries.	270	270	270	270	270	270
Off. Navali	—	—	—	—	—	—
Pastificio	200	200	200	200	200	200
Pilatura	85	85	85	85	85	85
Terni	137	137,50	136	138.50	138.50	137
Tergesteo	1120	1120	1120	1120	1120	1120

CAMBI

Londra	65.05	65.25	64.85	65.15	64.80	64.86
New York	16.35	16.50	16.25	16.59	16.59	16.79
Parigi	75.75	75.80	75.45	75.45	75.35	75.35
Svizzera	371.50	372.—	372.40	370.25	370.50	370.—

Mercato sempre poco attivo e con affari limitati per gli assicurativi. Valori di Stato invariati. Degli assicurativi leggermente più calme le Generali e Riunione B, sostenute le Assicuratrice e Infortuni. Sempre offerte le Lussino e Martinolich.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 16.10 A; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 5.40 D (Gorizia); 6.50 AL; 7.10 D (Gorizia); 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL (S. Pietro); 19.30 AL (S. Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 18.25 AL; 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone).

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.35 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, prestaservizi, attestati, referenze, miti pretese offre «Uugenza», Ventisettembre 17 (telefono 5049). 1230 A

CAMERIERA capace cucinare offresi a giornata anche stabile. XX Settembre 32, portiere. 39689 A

CUOCA offresi con lunghi attestati e altri lavori. Viale Regina Elena 13, portinaio. 71761 A

CUOCA perfetta, capace, per albergo, trattoria offresi. Indirizzo Piccolo. 39754 A

DOMESTICA lunghi attestati, tutto fare, capace anche cucire offresi Gatteri 38, portinaia. 39680 A

DONNA robusta offresi alcuni giorni alla settimana. Conti 34-I sinistra. 71663 A

DONNA prestaservizi capace offresi tutto il giorno. Giulia 27, portinaio. 71745 A

DONNA di fiducia, pratica stanze, per mattinata offresi. Cassetta 16518 Unione Pubblicità. 16518 A

FRIULANA principiante, diciassettenne offresi bambinaia o piccola famiglia. Zonta, 2, portineria. 39639697 A

FRIULANA anziana, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Toti 8, primo. 39649 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto giorno. Economo 16, p.terra. 39611 A

PRESTASERVIZI onesta offresi per pomeriggio. Valdirivo 14, portinaia. 71789 A

PRESTASERVIZI giovane anche per tutto giorno offresi. Stuparich 16 mezz. sinistra. 71760 A

QUINDICENNE istriana, capacissima tutti lavori, miti pretese offresi. Toti 13, terzo. 39717 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, con attestati offresi. Cavana 13, terzo. 71741 A

RAGAZZA buona, bisognosa, capacissima lavori domestici offresi giornaliera o prestaservizi. Donota 4, Gemma La Coseglia. 39734 A

RAGAZZA pratica con buoni attestati offresi. Ghega 4, latteria. 71658 A

RAGAZZA giovane, lunghi attestati, tutto fare, anche cucinare offresi. Molin Grande 20, porta 34. 39724 A

RAGAZZA tutto giorno, senza dormire, lunghi attestati offresi. Crociferi 1, lateria. 39751 A

21ENNE offresi per lavori di casa, cameriera, attestati sa cucire. Indirizzo Piccolo. 39677 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile servizio domestico, famiglie signorili, persone sole, piccole famiglie, ottime paghe, Trieste, Italia settentrionale, Roma, meridionale colonie, estero cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, signorine, istitutrici, governanti, cercansi. Zonta 5, I. 16562 B

DOMESTICA 35-40 anni, sana, robusta, lunghi attestati, capace cucinare, tutti lavori casa cerca persona sola. Valdirivo 4, III. Presentarsi 11-12. 39699 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, capace, 60 mensili, cerca piccola famiglia. Slataper 28, I, destra. 39655 B

RAGAZZA friulana sedicenne cercasi. Via Ruggero Manna 11 porta 6. 71660 B

RAGAZZA giovane con attestati cercasi. Boccaccio 1, II, sinistra. 71768 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ANZIANA indipendente cerca posto presso persona sola anche ammalata verso vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 39665 C

AUTISTA trentenne offresi anche ore, disposto viaggiare, conoscenza legnami, mitissime pretese. Cassetta 16497 C, Unione Pubblicità. 16497 C

AUTISTA meccanico 22-enne, lunga pratica officina, ottimi attestati offresi subito qualsiasi lavoro anche famiglia privata, mitissime pretese. Cassetta 16467 C, Unione Pubblicità. 16467 C

AUTISTA, fattorino, pratico, giovane, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo 71706 C

AUTISTA meccanico 25-enne, orfano guerra robusto, bisognoso, massima serietà offresi. Indirizzo Piccolo. 39762 C

BANCARIA contabile offresi anche ore, disposta recarsi fuori Trieste. Cassetta 16461 C, Unione Pubblicità. 16461 C

COMMERCIALE lunga pratica, attestati ottimi, miti pretese cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 39685 C

COMMESSA praticissima manifatture casa, o qualsiasi altra occupazione purchè decorosa offresi anche fuori Trieste. Cassetta 16513 C, Unione Pubblicità. 16513 C

CONIUGI giovani offronsi portinai. Via Carducci 36, Di Bella. 39721 C

CONTABILE provetta, capace lavoro indipendente, francese, tedesco offresi anche ore giornaliere. Cassetta 16454 C, Unione Pubblicità. 16454 C

DAMA compagnia, assistenza ammalati ore pomeridiane offresi signora. Indirizzo Piccolo. 39759 C

DATTILOGRAFA veloce praticissima studio legale, notarile offresi miti pretese. Cassetta 16530 C, Unione Pubblicità. 16530 C

DATTILOGRAFA, macchina propria, perfetta italiano, tedesco, sloveno, traduzioni, referenze, offresi. Assumonsi eventualmente lavori domicilio. Gasperini, via Romagna 26, secondo. 39694 C

DISTINTA, bella presenza, conoscenza lingue offresi compagna viaggi o dama compagnia. Cassetta 16461 C, Unione Pubblicità

FALEGNANE, carrozziere con propri ordigni offresi. Indirizzo Piccolo. 39311 C

GIARDINIERE pratico offresi miti pretese giornata oppure ore soltanto Trieste. Buonarotti 26, Villa Rosa. 71712 C

GIARDINIERE pratico tutti lavori, miti pretese, anche singole giornate offresi. Cassetta 16529 C, Unione Pubblicità. 16529 C

GIOVANE conoscenza lingue tedesca e francese, disponente cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 16246 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE serio, onesto, patente auto, cognizione lavori ufficio, occuperebbesi posto fiducia. Cauzione 5000, disposto viaggiare. Cassetta 16537 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio, contabilità cerca lavoro serale. Cassetta 16454 C, Unione Pubblicità. 16454 C

IMPIEGATO pensionato conosce lingue, dattilografia, pratico amministrazione stabili, studio notarile, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71714 C

MURATORE e pittore per qualsiasi lavoro, prezzi miti offresi. Indirizzo Piccolo. 39756 C

PENSIONATO con cauzione, cerca posto di fiducia o collaboratore. Cassetta 16451 C, Unione Pubblicità. 16451 C

PERSONA seria onesta pratica contabilità cerca sorveglianza lavori edili o agricoli referenze ottime. Indirizzo Piccolo. 39696 C

PERSONA onesta cerca custodia negozio o villa giorno e notte. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 39636 C

SEGRETARIA-contabile, tre lingue, bella presenza, offresi albergo stazione, anche stagione. Cassetta 164554 C, Unione Pubblicità. 16454 C

SIGNORA, cerca posto per bambini, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 71622 C

SIGNORINA tedesca, con lunghi attestati cerca posto anche parte giornata per bambini. Cassetta 16571 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA ventunenne, conoscenza francese, inglese offresi istitutrice per fuori Trieste. Cassetta 16506 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA contabile, corrispondente tedesco, francese, di provata capacità offresi. Offerte Cassetta 16531 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, perfetta, offresi. Offerte Cassetta 16540 C, Unione Pubblicità. 16540 C

15ENNE assolta scuola Avviamento lavoro offresi quale praticante ufficio. Cassetta 16541 C, Unione Pubblicità. 16541 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A.A. ONDULAZIONE permanente eseguita da apposito diplomato con machine ultra moderne. Esclusa in via assoluta ogni scottatura, bruciatura dei capelli. Si garantisce la perfetta riuscita per qualsiasi capello. Via Zaccaria. 16574 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

ARROTINO e ombrellaio, offresi lavorazione accurata. Arcata 10, Solitario 9. 5373 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro cucito, rammendature, calze smagliate, massima esattezza, prezzo mite. Via Udine 65 porta 12. 39582 CC

BUSTAIA assume ordinazioni su misura e riparazioni di ventriere e reggiseni; lavoro accurato, prezzi miti. Eugenia Gagliardi, via Gatteri 38, II. 39733 CC

CAPPELLI riforma lire 5 modista S. Francesco 41, IV. 39739 CC

FALEGNAME anziano, tutti lavori, offresi domicilio 12 giornaliere. Rivolgersi Crispi n. 43, portinaia. 71672 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta prezzi onestissimi. Madonnina 4, I. 71799 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 39373 CC

MODISTA confeziona cappelli, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 71657 CC

MODISTA confeziona eleganti cappelli; rimoderna prontamente lire 5. S. Michele 17, I. 39757 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Prezzi incredibili: stanze gesso garantite inalterabili lire 40. Assume lavori qualsiasi importo concedendo facilitazioni. 16564 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6257 CC

PITTORE eseguisce cucine 25, gesso 45 tappezzerie 75. Solitario 8, latteria. 16601 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24. portineria. 39579 CC

SARTA riduce confeziona finemente vestiti mantelli signora bambini nonchè eleganti giacchettine, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 16592 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13-III mezzo. 71662 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53- II. 16587 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37. Corradini. 39577 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito Piazza Goldoni 3, tabaccheria (telefono 5656). 71752 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CASSIERA per bar cercasi. Carducci 3. Bar Leone. 71759 D

GARZONA sappia cucire sarta donna cercasi. Ghirlandaio 37, porta 7. 71760 D

GARZONA sarta uomo, buona paga cercasi. Presentarsi lunedì Corso V. E. 1, III, Steiner. 39761 D

GARZONA sarta donna cercasi. Crispi 7, terzo, sinistra. 39705 D

LEGATORIA e fabbrica registri Bolzano cerca legatore capo-officina. Posizione sicura, bene stipendiata. Preferito conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 1060, Unione Pubblicità Italiana, Balzano. 5323 D

ODONTOTECNICO, uno, due anni pratica cercasi. Offerte Cassetta 16523 D, Unione Pubblicità. 16523 D

PARRUCCHIERE paga cointeressenza utili Salone barbiere parrucchiere, cercasi. Offerte Cassetta 16501 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZA principiante negozio confezioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 39671 D

SIGNORINA volonterosa, attiva, capace vendita diretta prodotti di profumeria cerca Società An. Offerte Cassetta 16514 D, Unione Pubblicità. 16514 D

SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio, paga mite cercasi. Offerte, pretese cassetta 13200 D, Unione Pubblicità. 13200 D

VENDITRICE commestibili, erbaggi, piccola cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 16594 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapo garconnier, uffici cercansi. Ventisettembre 17 (ufficio). 1316 E

CAMERA mobilio moderno, centro, possibilmente ingresso libero e uso bagno, unico subinquilino, cerca distintissimo stabile impiegato. Cassetta 16515 E, Unione Pubblicità. 16515 E

CAMERETTA vuota, mezzanino, centro cercasi. Crispi 3, porta 14. 39644 E

MOBILIATA ingresso scale, completamente indipendente, cerca distinto. Cassetta 16538 E, Unione Pubblicità. 16538 E

MOBILIATA buona posizione centrale, preferibile indipendente, uso bagno, comfort cerca distinto. Cassetta 16502 E, Unione Pubblicità. 16502 E

STANZA, uso bagno, possibilmente in villa cercasi. Cassetta 16532 E, Unione Pubblicità. 16532 E

STANZA vuota, cerca sarta media età, seria, presso distinta famiglia, cambio lavori. Cassetta 16503 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, qualunque uso, comodità, mobiliate, vuote, altre modeste (prezzi occasione) affittansi. Ventisettembre 17 (ufficio). 1315 F

A. A. A. CAMERINO, eventualmente vitto, affittasi. D'Azeglio 5, p. 11. 71786 F

A. A. A. ELEGANTE, affitto. Madonnina 11, III, porta 10. 39735 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, ingresso scale, poggiuolo, pulizia, cura vestiario, volendo vitto affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 0036 F

A. A. LETTO, affittasi a signorina perbene. Indirizzo Piccolo. 71826 F

A. A. MOBILIATA elegante pulitissima, soleggiata, affittasi. Cereria 12 porta 13.

A. A. MOBILIATA comoda, tranquilla, affitta persona sola distinto. Scussa 8-IV.

A. A. MOBILIATA lussuosamente, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6-II. 71673 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Fonderia 3, II. 39758 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Canova 9, terzo, porta 17. 71775 F

A. CAMERA vuota, d'affittare. Via S. Nicolò 16, p. 9. 71816 F

A. CAMERA vuota, ingresso scale affittasi. Giacinto Gallina 4, terzo. 39650 F

A. CAMERA mobiliata con 1 letto affittasi. Via Torrebianca 19, IV. 39668 F

A. MOBILIATA elegante affittasi. Battisti n. 20-II porta 12. 71651 F

A. MOBILIATA salotto, ingresso libero, uso garçonniere, affittasi distintissimo. Cologna n. 11 porta 5. 71715 F

A. MOBILIATA, affittasi. Viale XX Settembre n. 11, II. 71778 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale, paraggi Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16565 F

A. MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 6, III, sinistra. 16570 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 71764 F

A. STANZA vuota affittasi. Gelsi 12, I. 71772 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 71747 F

CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 17-I porta 1. 71657 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 25-V sinistra. 71698 F

CAMERA camerino vuoto, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71724 F

CAMERA, ingresso scale, semplice, pulitissima, luce, affittasi. Commerciale 5-IV.

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi. Maiolica 13, II, porta 4. 39755 F

CAMERA mobiliata, uno, due letti, affittasi. Venezian 14, II, sinistra. 39733 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 71822 F

CAMERA grande, vuota, indipendente, volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Cavana 4, II. 3591 F

CAMERA chiara, ariosa, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Artisti 11, secondo, destra. 0016 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Xydias 4, I (ex Acque). 39672 F

CAMERA mobiliata, pulita, soleggiata affittasi. Romagna 26, porta 6. 39695 F

CAMERA mobiliata per una, due persone affittasi. Via Ginnastica 33, porta 15.

CAMERA vuota, magnifica, ingresso scale, stufa, ascensore, 3 finestre, affittasi luglio. Machiavelli 3, secondo. 39641 F

CAMERETTA vuota con luce, escluso cucina, affittasi. Toti 6 porta 4. 71699 F

CAMERETTA o camerino affittasi unico subinquilino. Ireneo 5, porta 4. 39715 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Solitario 11, p. 14. 16588 F

CAMERINO soleggiato affittasi. Foscolo 16 porta 15. 71677 F

CAMERINO mobiliato, volendo vitto affittasi. Giulia 13, porta 15. 39631 F

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambini a costo. S. Daniele 3-II sin. 71707 F

MATRIMONIALE pulitissima, sala pranzo, bagno, cucina, inquilini soli affittasi distinti. Rivolgersi Genova 17, latteria.

MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina affittasi. Venti Settembre 100, porta 5. 39718 F

MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, affittasi 2 amici oppure cameretta persona sola. Piazza Hortis 2, I. 16554 F

MATRIMONIALE bella affittasi anche signorine. E. Toti 3 porta 15. 71734 F

MATRIMONIALE pulita, con comodo cucina, affittasi presso persona sola. Gatteri 44, porta 4. 71825 F

MOBILIATA con elegante salotto affittasi Gatteri 7-III, destra, prezzo modico. 16571 F

MOBILIATA lussuosa, bagno, eventualmente comodo cucina, affittasi. Gatteri 42, porta sette. 39729 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi presso persona sola. Anastasio 16, p. 9. 39760 F

MOBILIATA elegantissima, soleggiata, vista giardino affitta distinta famiglia. Via Tigor 11, I. 71754 F

MOBILIATA, soleggiata, lire cento, affittasi coniugi soli. Timeus 7, secondo, destra.

MOBILIATA semilibera oppure vuota affittasi. Volta 4-V sinistra. 71704 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, ottimo vitto, offresi 350 mensili a distinta impiegata, maestra. Ginnastica 23-III. 71713 F

MOBILIATA pulita, soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto. Rossini 12-IV. 71732 F

STANZA ingresso libero, poggiolo, eventualmente vitto, affittasi. Istituto 5, Portuesi. 16599 F

STANZA vuota 1 persona, soleggiata, I piano affittasi. Indirizzo al Piccolo. 39723 F

STANZA mobiliata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Kandler 3 mt. 71637 F

STANZA vuota, spaziose, ingresso scale, affittasi modicissimo. Sara Davis 1, primo. 39709 F

STANZA uno, due letti affittasi a distinti signori. Crispi 65. 39722 F

STANZA vuota, arieggiata affittasi. Via Via Antonio Caccia 3, porta 11. 71744 F

STANZA mobiliata, soleggiata, pulitissima affittasi. Via Tiziano 4, porta 7. 71737 F

STANZA mobiliata, 70, affitto. Via Fornace 1, porta 14 (pressi piazza Sansovino). 39732F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. R. Manna 11, porta 12.

STANZE due vuote accessori, prezzo mite affittansi. Tiziano 18, porta 11. 39664 F

STANZETTA mobiliata, affittasi persona distinta. Sorgente 5, porta 13. 71790 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 16584 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 71234 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 71666 G

ESAMI ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie. Insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, specialmente italiano, latino, tedesco, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 71819 G

GIOVANE maestra piano perfetta italiano tedesco, occuperebbesi pomeriggi. Canova 9, porta 20. 16581 G

MATEMATICA, disegno, lezioni, ripetizioni, preparazione qualsiasi esame, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 71827 G

PIANOFORTE accelerato, lezioni accurate, prezzo mite. Galatti 16-I, destra. 16596 G

PIANOFORTI: accordatura (accuratissima), lire dieci. Scrivere Foscolo 6, porta 13, scuola. 3590 G

SIGNORINA insegnante serbo-croato offresi. Cassetta 16426 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO, Corso-Commerciale, smarrito. Consegnare verso mancia Machiavelli 19, magazzino porcellana. 71750 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. PER appartamenti, negozi, uffici, magazzini, rivolgersi Amministrazione stabili, via Mazzini 15. 16440 I

A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito, 1.o giugno, 1.o luglio (occasioni) 60, 85, 100, 115 fino 700 (modesti camera cucina, camera focolaio 40-60) affittansi. Venti Settembre 17 (ufficio). 1232 I

A. A. QUARTIERI da 1-5 stanze, accessori, affittansi. Crispi 32, portinaio. 16553 I

A. APPARTAMENTO lussuoso, casa nuova, Piazza Oberdan, 4 camere, ricchi accessori, ascensore, affittasi prontamente. Informazioni piazza Garibaldi 3, telef. 89-45. 71805 I

A. APPARTAMENTO Torrebianca 8, cinque stanze, bagno, riscaldamento, affittasi. Amministrazione rag. Slataper, Mazzini N. 21. 39670 I

A. APPARTAMENTO Villa Barcola, via Bonafata 28, 6 vani, giardino, affittasi. 71805 I

A. QUARTIERI casa nuovissima, pronti 1.o luglio, 2 camere, camerino, massimo comfort, affittansi prezzi modicissimi. Informazioni Piazza Garibaldi 3, tel. 89-45. 71804 I

A. STANZA vuota, due finestre, camerino, soleggiati, comodo cucina. Kandler 5, III. 39648 I

ALLOGGI via Settefontane 22, affittansi subito. 16559 I

ALLOGGIO 2 camere, camerino, cucina, affittasi luglio. Via Segantini 12, II, Resto. 16557 I

APPARTAMENTI via Tiepolo, due, tre e quattro stanze, bagno, termosifone, accessori affittansi eventualmente vendonsi, ottime condizioni. Informazioni Torrebianca n. 14. 71331 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, 2 stanze, stanzino, cucina, appigionansi. Via Corridoni 13. 71795 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionansi prezzi convenienti. Machiavelli 19. 71785 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, poggiolo, cantina, comfort, appigoinansi. Scoglio 1. 71784 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, 3-4 stanze, affittansi. Salita Trenovia 2. 71718 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, camerino, ripostiglio, cucina, affittansi anche prontamente Via Fabbri 8. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 71726 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, affittansi, piazza della Borsa; rivolgersi Segrè, S. Francesco N. 2. 39609 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittansi 1.o luglio via Giulia 11. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 71723 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 71717 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 71716 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, soleggiati, sulla strada, bagno, accessori, ascensore, affittansi condizioni vantaggiose. S. Andrea n. 14, fermata tram 9. 71665 I

APPARTAMENTINO mobiliato, lussuoso, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 71731 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio via Rismondo 1. Rivolgersi portinaia. 71722 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, cameretta, camerino, comfort, affittasi. Via Denza 8. 16480 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, cameretta, comfort, affittasi. Bramante 2. 16482 I

APPARTAMENTO cinque stanze, III, chiaro, soleggiato, arioso, fronte giardino, affittasi. Via Cecilia 6, telef. 54-11; dalle 13-15. 39523 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, calefazione autonoma, affittasi prontamente. Ciamician 6. 71515 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, 4500 affittasi. Azeglio 20. 16602 I

APPARTAMENTO lussuoso, nuovo, 3 stanze, veranda, bagno, calefazione, affittasi prontamente. Istituto 39. 16604 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, accessori, sito II piano XX Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 71670 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Giulia 29. 71695 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori giardino affittasi. Via Chiadino 7. 71693 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Valle 8. 71694 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi 1.o luglio via Rossetti 24. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 71725 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, cucina, terrazza, affittasi anche prontamente (rimesso a nuovo) via Imbriani 8-I. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17.

APPARTAMENTO 4 grandi stanze, bagno, accessori, ascensore, riscaldamento automo, via XXX Ottobre 19, subaffittasi. Carlo Porges, Fabio Filzi 17. 71733 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere, bagno, centro, cerca piccola famiglia distinta. Offerte prezzo Cassetta 16500 I Unione Pubblicità. -6500 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, soffitta, veranda, affittasi. Linfe 8 (Boschetto).

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 39690 I

APPARTAMENTO 7 stanze, soleggiato, centralissimo, affittasi prontamente. Machiavelli 28, I. 71766 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, ingresso libero, cucina; altro due camere grandi, cucina, giardino, acqua compresa, prezzo modico, affittansi. Via Denza N. 4, (S. Vito) Fabbro. 71769 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittansi. Via Molin a vento 17. 71773 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, casa signorile, soleggiata, posizione salubre. Amministrazione XXX Ottobre 6, I; dalle 15-16. 39659 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, bagno, camerino, dispensa, affittasi. Via Aleardi N. 2, p. I. 39636 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, pronto ingresso, affittasi. Galilei N. 17. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 39640 I

APPARTAMENTO 6 stanze, palazzo Teatro Fenice, adatto ambulatorio dentistico o medico, affittasi 6500. Informazioni telef. 6835. 39737 I

APPARTAMENTO mobiliato, bagno, affittasi Barcola Riviera 127. Informazioni telefono 6835. 39736 I

APPARTAMENTO soleggiato, in villa, camera, cucina mobiliata, luce-acqua, affittasi prontamente. S. Giovanni Brandesia N. 959.

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, bagno, terrazza, cantina, affittasi. Via Navali 8, II, porta 14. 71776 I

APPARTAMENTO 6 stanze, locali accessori, ascensore, appigionasi prontamente. Imbriani 4. 71797 I

APPARTAMENTO sala 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio, appigionasi prontamente. Trento 1. 71796 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso a nuovo, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Cavana 13. 71793 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Rittmeyer 4. 71792 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Tor S. Piero 4. 71788 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino, cucina, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Monte 19. 71787 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 71798 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Mazzini 18, II. Amministrazione (15-16). 16300 I

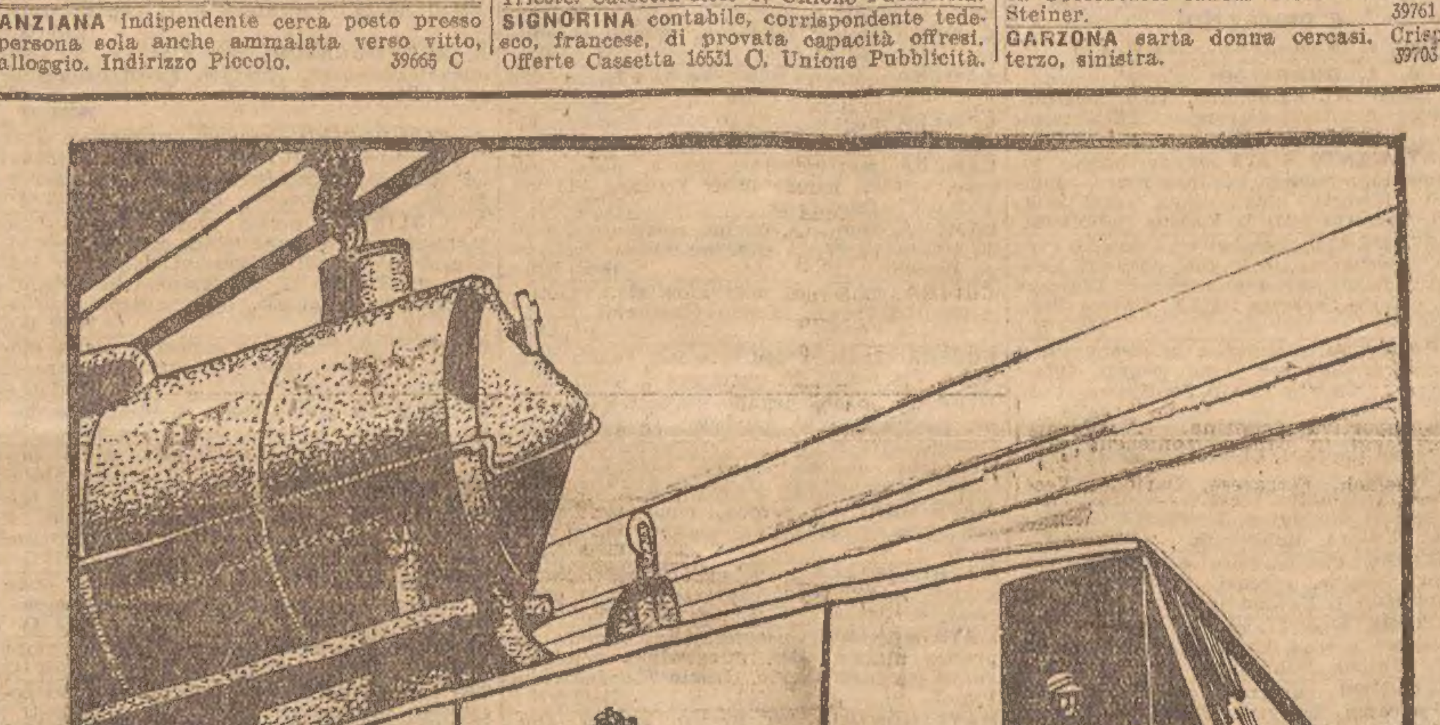
APPARTAMENTO quattro stanze accessori, completamente messo a nuovo, soleggiato Visitarlo dalle 9 alle 11 e dalle 4 alle 6 via Madonna del Mare N. 12, III, Ing. Ghira. 39719 I

BOTTEGA d'angolo, cinque fori, affittasi anche prontamente via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 71720 I

CAMERA cucina, affitto piccolissimo, centro, scambiansi stanza in più. Offerte Cassetta 16546 I Unione Pubblicità. 16546 I

CAMERA, camerino e cucina e due camere affittansi. Toro 4, II. 16481 I

I collettivi continuano in VIII pagina



NUOVI SERVIZI COMBINATI
FERROVIARI-AUTOMOBILISTICI
pel trasporto di merci fino a 50 Kg.

Dal 1° Marzo p. p. le linee automobilistiche regolari affluenti alle Ferrovie dello Stato funzionano come prolungamento delle linee ferroviarie.

Si può dunque spedire e ricevere direttamente i colli di merce fino a Kg. 50 anche nelle località servite solo da linee automobilistiche, senza dover compiere operazioni presso la stazione ferroviaria di collegamento.

2000 località già collegate alla ferrovia possono spedire e ricevere per tutte e da tutte le stazioni della rete.

Tariffe moderate - Rapidità e garanzia assoluta

Chiedere Informazioni alle Stazioni Ferroviarie

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CASETTA 3 stanze, cucina, luce, gas, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Cacciatore 166 vicino trattoria Montedoro. 71783 I

FONDO 5000 m. q., con costruzioni, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Mazzini 15, mezzanino, telefono 77-17. 71516 I

LOCALE con annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto anche per azienda commerciale, affittasi 1.o luglio via Rismondo 1. Informazioni al primo piano, Alberti, telefono 87-74. 71721 I

LOCALE adatto stireria, pronto ingresso, affittasi. Via S. Anastasio 16. 39637 I

LOCALI piazza della Borsa, uso ufficio o azienda, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 71821 I

LOCALI ad uso industriale, adatti autorimessa, affittansi prontamente. Via Tesa N. 33. 39693 I

MAGAZZINI Torrebianca 8, affittansi. Amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 39669 I

MAGAZZINO oppure garage, per una macchina, con acqua-luce, affittasi prontamente. San Francesco 50. 71507 I

MAGAZZINO chiarissimo via Stuparich 6, adatto falegnamicio, pittore, altra industria, affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 71663 I

MAGAZZINO (latteria) via Commerciale 21 affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 71669 I

MAGAZZINO bellissimo, adattabile abitazione, laboratorio, comfort, affittasi. Scuole Nuove 17. 71728 I

MAGAZZINO m. q. 330, prezzo conveniente affittasi subito. Via S. Francesco n. 38. 39642 I

MAGAZZINO regolare 2 fori Manzoni 4 affittasi subito prezzo conveniente. Rivolgersi portinaia. 16560 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrale, arieggiato, cortile, affittasi prontamente. Amministrazione XXX Ottobre 6, I, dalle 15-16. 39660 I

MAGAZZINO presso Stazione centrale, affittasi prezzo modico. Informazioni Valdirivo n. 32, telef. 3169. 39639 I

MAGAZZINO grande, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Francesco 38. 71791 I

MAGAZZINO uso lavoratorio, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 3. 39748 I

NEGOZIO bellissimo centro, grandi moderne vetrine, affittasi prontamente, pigione allettante. Telefonare 77-14. 39674 I

NEGOZIO d'angolo, affittasi prontamente. Piazza Dalmazia 1. 71213 I

NEGOZIO Piazza Ponterosso n. 2, pronto ingresso, affittasi. Informazioni via Valdirivo 32, tel. 3169. 39638 I

PORTINERIA signorile, camera cucina, scambio camerino in più anche piccolissimo. Cassetta 16536 I Unione Pubblicità. 16536 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina affittasi. Via S. Lazzaro 20. 71513 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi Roiano Verniellis, stazione tram Cologna, 220 mensili. Rivolgersi Mazzini 15. 71514 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno e cucina, paraggi Giardino, annue lire 4000 affittasi. Amministrazione Brunetti. 39765 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, cantina, soleggiato, messo a nuovo, affittasi. Via Ginnastica 58-II. 71674 I

QUARTIERE due camere, cucina, via Apollinare 4, affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 71671 I

QUARTIERE fine via Giulia, due camere, cameretta, cucina, comfort, affittasi coniugi distinti, mensili 200. Rivolgersi Trattoria Massarotto Gelsi 5. 71676 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, luce, 160 affittasi. Scuola nuova 22. 16603 I

QUARTIERE camera cucina, centro, altri piccoli, grandi, con giardino. Via Ferriera n. 41. 16600 I

QUARTIERE soleggiato rimesso nuovo, 3 camere, camerino bagno, via Galleria 15, mezzanino, affittasi. Telefonare 31-50.

QUARTIERE sei locali, giardino, via Cisternone 11, affittasi. Visitare ore 16-18. 71683 I

QUARTIERE 2 camere cucina lire 180 mensili affittasi prontamente. Corso Garibaldi n. 19 porta 4; rivolgersi via Solitario 2. 71684 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, camerino o bagno, ampia terrazza, cantina, 400 mensili. Stanze due ufficio, ingresso indipendente 200 mensili, affittansi. via Tarabocchia ingresso Maiolica 17. 71692 I

QUARTIERE villetta Barcola, tram immediato, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, giardino, affittasi. Visitare oggi 10-12, oppure 3-5, rivolgersi prima via Vasari 10 porta 11; altri giorni 2-5. 71701 I

QUARTIERE tre stanze, comfort, giardino, affittasi Barcola. Tonini, Scala Belvedere 1. 71698 I

QUARTIERE 2 camere camerino, affittasi. Donadoni 1 A piano III. 71696 I

QUARTIERE tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portinaia. 71730 I

QUARTIERE di una stanza, camerino e cucina e tre stanze, camerino e cucina affittansi prontamente. Scala Monticello n. 1 (via Giulia). 39764 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, da pranzo, cucina, affittasi. Crispi 5, p. 12. 39716 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, cameretta, bagno, affittasi Villa. Michelangelo Buonarroti 40. 39673 I

QUARTIERE I piano, 5 stanze, per abitazione o ufficio, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Corso Garibaldi 3, portineria. 71751 I

QUARTIERE comfort, tre stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi. Vicolo S. Fortunato 2 (Gretta). 39678 I

QUARTIERE Scorcola, due stanze, bagno, cucina, posizione splendida affittasi. Indirizzo Piccolo 39651 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina comfort, prezzo modicissimo, affittasi 1.o luglio. Via Bonomo 9, terzo. 71740 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 2 stanze, accessori, comfort affittasi subito. Valmaura 15, dirimpetto Littorio. 71738 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, comfort moderno affittasi. Venezian n. 20. 39645 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, cucina affittasi prontamente. Via Raffineria n. 2. 39743 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori affittasi. Piazza Garibaldi 11. 39742 I

QUARTIERE cinque stanze, stanza servitù, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3. 39744 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina affittasi via Gelsi 14, terzo. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1, primo (scala sinistra) dalle 15-17. 71815 I

QUARTIERE bellissimo tre stanze camerino affittasi. Rivolgersi Manifatture, via Trenta Ottobre 16. 71813 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, due poggioli, termosifone, affittasi Barcola Riviera 133. Telefonare 7360, ore 3-6. 71818 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina scambiasi con più piccolo, paraggi Coroneo. Rossetti 26. Parma. 39646 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma affittansi. Buonarroti 34. Informazioni: Vecellio 22, I. 71405 I

QUARTIERI liberi luglio 3 camere massimo comodità affittansi. Via Molino vento n. 31. 16558 I

QUARTIERI da 2-7 stanze, accessori comfort, posizione centrale, affittansi. Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa n. 4. 39763 I

QUARTIERI rimessi a nuovo 2-3 stanze, cucina, giardino, luce, acqua, gas, parchetti, affittansi prontamente 150-200 mensili. - Via Commerciale 101. 7177 I

QUARTIERI 3 e 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittansi. - Via Reni 6. 39745 I

QUARTIERI 6-7 stanze, accessori, affittansi. Via Geppa 17. 39747 I

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi. Via Tor S. Lorenzo 6. 39746 I

QUARTIERI 4-5 stanze, bagno, ascensore, affittansi. Via Donizetti 3. 39749 I

QUARTIERI due, camera, camerino, cucina ripostiglio, e camera, cucina in campagna, soleggiato, rimesso a nuovo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71803 I

QUARTIERINI 70, grandi, villette, camere focolaio 45, affittansi. Slataper 26. 39705 I

QUARTIERINI camera, cucina affittansi. - Via Luciani 9, rivolgersi portinaia. 71814 I

QUARTIERINO due camere cucina affittasi. Via Mirti 11, Rivolgersi al portiere. 71632 I

STANZE due e tre, con accessori. Informazioni studio avv. Santa Caterina 2, primo. 5323 I

STANZE due ufficio, centro, affittansi. Telefonare 7746. 71466 I

VILLA sei stanze, accessori, comfort, giardino, vicino tram, affittasi. Rismondo 11, terzo. 39683 I

VILLA S. Nicolò-Bagni, 5 stanze, stanzino bagno, comfort, orto, vigna, pineta, affittasi 3000 annue. Amministrazione stabili S. Francesco 2. 71571 I

VILLETTA Barcola Bovedo 246, 6 stanze, due cucine, affittasi dal 1.o luglio. Visitare dalle 10-13. 39692 I

VILLINI Rozzol in Monte, 3 stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4, I piano, ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1245 di Rozzol in Monte. 39581 I

VILLINO via Navali, tre stanze, cameretta, accessori, riscaldamento, pigione 5200 affittasi. Offerte Cassetta 16528 I Unione Pubblicità. 16528 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, campagne, ville, portinerie, cerca Agenzia «Urgenza». XX Settembre 17. (Telefonare 5049). 1317 L

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, bagno, riscaldamento, accessori, veduta mare, oppure con giardino, entro linea tranviaria cercasi. Cassetta 16511 L. Unione Pubblicità

APPARTAMENTO soleggiato, due o tre stanze, eventualmente bagno, paraggi Kandler, Carducci, cercano coniugi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 16510 L. Unione Pubblicità 16510 L

CAMERA cucina, mobiliate, in campagna o giardino cercansi per primo giugno. Offerte prezzo, Cassetta 165 09 L. Unione Pubblicità. 16509 L

CAMERA (camerino) cucina, cercansi. Indicare prezzo, paraggi, Cassetta 16526 L. Unione Pubblicità. 16526 L

CAMERA, cameretta, cucina, confort, cercano distinti coniugi soli. Offerte Cassetta 16523 L. Unione Pubblicità. 16523 L

QUARTIERE due camere e cucina, con accessori, centro, cercasi. Scrivere prezzi Cassetta 16465 L Unione Pubblicità. 16465 L

QUARTIERE villa 3 camere, camerino bagno, confort, cercasi luglio. Offerte Cassetta 16519 L. Unione Pubblicità. 16519 L

QUARTIERINO camera e cucina cercano sposi, paraggi Rossetti, Chiadino o ospedale. Indirizzo Piccolo. 71586 L

QUARTIERINO mobiliato, cerca statale, senza prole. Scrivere indicando prezzo, Cassetta 16499 L. Unione Pubblicità. 16499 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FOTOGRAFICHE Zeiss-Mayer, quadri autore, vendo rara occasione. Orologio 6, I, Bruschetti. 100750 M

BAGNO, lavandino, vendonsi occasione. Ariosto 2, porta 13. 39708 M

BOLLITORE gas, due tre fiamme, vendesi occasione. Piesen. Via Udine 7. 39731 M

CARROZZELLA fonda moderna, macchina Singer rientrante, vendonsi occasionissima. Maurizio 10, Bonucchi. 39706 M

CARROZZELLA quasi nuova, moderna, vendesi. Donizetti 3, mezzanino. 39643 M

CASSA National seminuova, vendesi occasione, Corso Vitt. Em. 3, III destra. 71659 M

CASSA Controllo National, vendesi, scambiasi con radio. Tolpei. Sorgente 5. 39725 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 15933 M

FAINE (due), volpe (una), nuovissime, prezzo mite, vendo. Rebelli. Via Guerrazzi 2-B, primo. 71690 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi, vendesi occasione. Via Trento 12, quarto, Presan. 39675 M

GRAMMOFONO Columbia fortissimo, adatto locale, vendesi. Michelangelo 11, I, destra. 39696 M

GRAMMOFONO potentissimo, costato ottocento, vendesi 320. Altro perfettissimo 100. Valdirivo 11, portineria. 39647 M

GRAMMOFONO valigia con 40 dischi lire 130 vendo, occasione. Valdirivo 2, portineria. 16586 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo, vendonsi vera occasione. Battisti 20, II, porta 14. 16566 M

MACCHINA scrivere bicolore 450, altra Remington 200. Traversale Bosco 4 (magazzino). 6255 M

MACCHINA Singer perfettissima, vendesi prezzo mite. Bosco 48, II, destra. 16203 M

MACCHINA Singer, vendo d'occasione. Passare lunedì corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 39692 M

MACCHINA da scrivere usata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39657 M

MACCHINA cinematografo, vendesi, scambiasi merce. Scrivere Domenico, Caffè Fabris. 71139 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda, vendonsi occasione. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 39668 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra a mano lire 70 vendonsi. Istituto 12, ultimo. 16578 M

MACCHINA cucire spola rotonda, grande occasione vendesi. Bosco 22, tappezziere. 16563 M

MACCHINA cucire per famiglia, vera occasione, vendesi. Leo 4. Portiere. 71664 M

MACCHINA calzolaio, seminuova, vendesi occasione. Fornace 5. Calzolaio. 71782 M

MACCHINA Controllo, vendesi occasione. Corso Garibaldi 32. Negozio dolci. 71711 M

MACCHINA cucire ricamare rientrante vendo giornata traslocandomi. Timeus 16, porta 12. 71802 M

MACCHINE Singer rientranti, altre spola rotonda 280, altre 100, passare lunedì. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 16593 M

MATTONELLE maiolica bianca mq. 15, vendonsi occasione. Guardia 13, pianoterra, sinistra. 71763 M

OCCASIONE pelliccia mantello sciolta gatto russo, vendesi. Leone Fortis 40. Opara. 71678 M

OCCASIONI vendonsi apparecchio radio continua, altoparlante, Amplion perfetto, 200; grammofono mobiletto, diaframma Concert Tamagno 150. Indirizzo Piccolo 39726 M

OCCASIONISSIMA orologio Westminster, grammofono, cinquanta dischi, vendonsi. XX Settembre 32, III destra. 71697 M

PING-PONG originale inglese, grammofono mobile, Columbia, dischi, bilancia decimale bambini, vendonsi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 71702 M

POMPE estere, aspirante, premente, semplici, vendonsi occasione. Rigutti 2, corte. 71810 M

RADIO 4 valvole, vendo occasione. Via Leo 10, porta 3. 39691 M

REGISTRATRICE Cassa nuovissima, cedesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 16582 M

SCALDABAGNI gas, ottimo stato, vendonsi occasione. Manzoni 4, afficina. 39653 M

SCALDABAGNO «Bing», lavandino, accessori, ottimo stato, vendonsi. Via Mandrie 6, I, porta 4. 71767 M

VIOLINO anno 1730 occasione vendesi. Via G. Galilei 9 A, porta 7. 71679 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GHIACCIAIA (cella frigorifera), altezza circa cm. 160, larghezza circa cm. 120, buono stato, cercasi. Offerte: Repic Francesco, Aiduesina. 15940 N

LIBRI usati, biblioteche intere, compero. Scrivere San Nicolò 14, Latteria. 71801 N

SEGA nastro, cercasi. Via Paolo Diacono 5. 39707 N

TAPPETI misura massima 450x450, acquistansi. Offerte con prezzo cassetta 16520 N Unione Pubblicità. 16520 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI, Crispi 39 camere letto, pranzo, cucine, prezzi di concorrenza, facilitazioni. 71771 NN

A. MAZZINI 24 svendonsi tutti i mobili per cessazione commercio. 71770 NN

A. NUOVI arrivi mobili moderni, viennesi vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 39741 NN

A. PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 00027 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500, 1600. 16555 NN

ARTISTICO ricchissimo salotto, stanza pranzo lussuosa, bagno, cucina, vendo occasionissima. Via San Francesco 4, portinaio 71509 NN

BECHSTEIN pianino nuovo, vendesi occasione. Aleardi 6, porta 5. 39740 NN

CAMERA pranzo moderna, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39752 NN

CAMERA moderna una persona e barca topo vendonsi. Servola. Valle 1074. 71709 NN

CAMERA mogano, ottimo stato, vendesi. Felice Venezian 27, porta 12. 3589 NN

CAMERA matrimoniale nuova, noce Caucaso, vendesi prezzo mite. Visitare 8-13 via Vidali 10, falegname. 71742 NN

CAMERA completa, cucina seminuova, vendo causa partenza occasionissima. Indirizzo Piccolo. 39662 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, salotto, armadioni vendo. Corso Garibaldi 29, I. 16573 NN

CUCINA moderna con cristalli, vendo occasione. Via Giulia 10, portinaia. 39753 NN

DIVANO, alzata legno, massiccio, poltrone, statua bronzo. vendonsi. Crosa 1, portinaio. 16591 NN

DIVANO, poltrone antiche, vendonsi occasione. Visintini, San Maurizio 3, I. 39699 NN

MATRIMONIALE, nuova, rimessata noce, bellissima, vendesi. Falegname, via Udine n. 69. 71755 NN

MATRIMONIALE noce, stile Rinascimento, grande lusso, vendesi prezzo grande occasione. S. Lazzaro 17, I, destra. 71757 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, camera da pranzo ultimo stile, nuovissime, vendonsi annullato matrimonio. Orario 9-13. Indirizzo Piccolo. 71812 NN

MATRIMONIALE 500. Pranzo, cucina, quadro, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 71780 NN

MATRIMONIALE moderna, cucina, salotino elegante, argentiera, vendonsi. Madonnina 4, primo. 71800 NN

MATRIMONIALE porte piene, camera pranzo, cucina marmi, vendonsi. Galatti 16, II sinistra. 71811 NN

MATRIMONIALE, cucina, diversi altri mobili vendonsi. R. Elena n. 11, pianoterra. 16585 NN

MOBILIAMENTO panetteria, quasi nuovo, vendesi. Pollak, riva Sauro 10. 39687 NN

PIANINO, vendesi lire 300. Via Gatteri 27, II, porta 11. 71753 NN

POLTRONE due, moderne, bracciale, lucide, canapè lire 300, potrone lire 100. Pondares 10. 16597 NN

PREZZI convenientissimi, vendonsi: banco-re completo, macchina espresso «Vittoria Arduino» 50 litri, 2 tende grandi, tutto in ottime condizioni. Rivolgersi S. A. Unione Fiume, via Roma 4. 853 NN

SALOTTINO Luigi XVI, tappeti orientali, vendonsi occasione; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 39704 NN

SALOTTO, armadio, biblioteca, vendonsi. Giulia 76, porta 7. 39676 NN

SALOTTO anticamera stile 400, grammofono con dischi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 16552 NN

SCRITTOIO, tavolo, poltrona, ecc., vendonsi Barcola Riviera 151. 71675 NN

STANZA matrimoniale, suste, materassi lana, vendesi causa partenza. Canova 13. 71774 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi compero scambio. Polizze Monte, disimpegno. Oreficeria Spina. Imbriani 2. Dirimpetto Banco Napoli. 1250 O

A. A. A. A. A. A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. A. AI migliori prezzi di Trieste, l'orologeria, oreficeria, gioielleria in occasione delle cresime, offre oltre 2000 orologi. Visitate il grande assortimento. Facilitazioni di pagamento. Marzari, Garibaldi n. 8 e 6. 16580 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI oro, argento, gioielli compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 16491 O

COMPENSATI, paniforti, pitch-pine, mogano teak, legni duri, abete. Bonetti, Piccardi 54, telefono 85-65. 000 O

GORIZIA. «Oreficeria moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

PERFORATRICE a catena, fresatrice, sega circolare, trapano colonna tutte con relativi motori vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 71779 O

TUBI ferro di lamiera e ghisa sino millimetri 450, lamiere striate, lamierini stampaggio, travate a U, putrelles sino mm. 500, bolloni assortiti, ghiglie ghisa, pompe centrifughe irrigazioni e altri usi, vendonsi occasione. Rivolgersi portineria Officine Gas, via Broletto 56, Trieste. 16512 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE vive kg. 6.30; polli 8.50; pulcini padovani 1.50. Klun. Ginnastica 26, telefono 6117. 450 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A viaggiatore visitante clientela salumai, commestibilisti intera regione offresi abbinare articolo. Offerte Cassetta 16568 P, Unione Pubblicità. 16568 P

ASSICURAZIONI. Produttori capaci cerca primaria Compagnia, Trieste, Fiume, Pola, provincia. Offerte Cassetta 16595 P, Unione Pubblicità. 16595 P

PIAZZISTA per articoli tipografici, litografici, con stipendio e provvigione, cercasi. Inutile presentarsi mancando pratica ramo. Offerte «La Mondiale», casella postale 299. 16573 P

PRIMARIA Società Assicurazioni cerca seri subagenti pre provincia nonchè abili produttori per Trieste, verso buone provvigioni. Indicare eventuali refrenze. Cassetta 16548 P, Unione Pubblicità. 16548 P

RAPPRESENTANTE con magazzino, ufficio, offresi seria ditta per Trieste. Cassetta 16516 P Unione Pubblicità. 16516 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. A. BICICLETTE sempre a prezzi più bassi soltanto al «Calmiere del Ciclo», Settefontane 27. Visitatelo e vi convincerete. 2135 Q

A. ACCUMULATORI per Fiat 509, 501, 503, nuovi, garantiti, lire 140, ricostruzione lire 70. Ettore Sostero, via S. Francesco n. 50. 39714 Q

A. CAMIONCINO Ceirano, furgoncino Fiat 514, vetture, vetturette O. M., Ceirano, Lambda, Ansaldo, tutto perfetto funzionamento. O. M., Coroneo 1. 16561 Q

A. CICLISTI, i nostri prezzi sono stati e saranno sempre imbattibili, convincetevi visitando i Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12. Concessionario Biciclette Bianchi originali. Rammentate via Timeus 12. 71820 Q

BIANCHI S. 5 berlina superba, piena efficienza, bollata, vendo. Istituto 42, garage. 71762 Q

BICICLETTA buono stato, vendesi. Via della Loggia 5, I. 39663 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, altre correnti, gomme, accessori. Mancusi, Slataper 24. 2128 Q

BICICLETTE nuove 150, usate 80, fabbrica premiati cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.90, camere 2.70, vendita rateale. 16575 Q

CAMION Fiat 614 nuovo, portata 10, completamente attrezzato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39713 Q

CAMION 20 quintali, perfettissimo, moto Guzzi, vendonsi. Madonna Mare 5. 3592 Q

CAPOTE nuova 501 con laterali, vendesi occasione. Machiavelli 16. 39700 Q

FUORIBORDO Larcs A 10 o altro conveniente, acquisto. Scrivere con prezzo Posega, via Ghega 8. 39524 Q

FURGONCINI (tricicli) trasporto, garantiti, prezzi imbattibili. Emporio Ciclotecnico, Udine-Poscolle. 39710 Q

FRERA impianto luce, vendesi 1200 trattabili. Viale Regina Elena 27, Barbolin. 39712 Q

FRERA 4 valvole, vendesi occasione. Artisti n. 2. 71746 Q

INDIAN superscout quasi nuova, vendesi occasione. Tor S. Lorenzo 1, Sbisà. 71743 Q

LAMBDA 6 serie O.M. Superba, 507 coupè Peugeot, vendonsi occasione. Rossini n. 30, Gerli. 71869 Q

MOTO o motoleggera acquisterei scambiando con radiomobile. Indirizzo al Piccolo. 6254 Q

MOTO Ganna recente, occasione; Amilcar spyder bollata, vendonsi. Autorimessa Labor, Lazzaretto vecchio 4. 71823 Q

MOTOCARROZZINO inglese 500 valvole testa, impianto, claxson, vendesi occasionissima. Roma 13, Monfalcone. 16543 Q

MOTOLEGGERA G. D., qualunque prova, vendesi 1000 trattabili. Guardia 9, tintoria. 39679 Q

MOTOLEGGERA piena efficianeza, vendesi via Lucio Papiriano 20. 71781 Q

MOTOLEGGERA Mas, modello 1933, completa 3200, garanzia; motocarrozzetta Guzzi, 6200. Occasioni. Cremascoli, Fabio Severo 14. 2136 Q

MOTOSCAFO fuoribordo, con motore Johnson 10 HP, vendesi lire 4000. Indirizzo al Piccolo. 1000 Q

501 torpedo, ottime condizioni, bollata, freni anteriori, vendesi. Cerovazzi, telef. 9. Pinguente. 71719 Q

509 Coupè Royal, 501 Torpedo, 520 Torpedo, 512 Coupè, 509 furgoncino, Sam Spyder perfette, bollate, vendonsi occasionissime anche ratealmente. Autorimessa, M. D'Azeglio 13. 16551 Q

520 Berlina divisorio, perfettissima, vendesi. Via Giulia n. 68. 71765 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE! Azienda reddito 40 percento annuo cedesi. Cassetta 16303 R Unione Pubblicità. 16303 R

AUTORIMESSA con officina completa, bene avviata, con abitazione, vedesi. Indirizzo Piccolo. 39652 R

AZIENDA lavoro sicuro redditizio cerca collaboratrice pratica ufficio apporti 20-30 mila maggiores viluppo. Cassetta 16200 R Unione Pubblicità. 16200 R

CAFFE' avviatissimo cerca sostituire socio uscente, causa altre occupazioni. Cassetta 16437 R Unione Pubblicità. 16437 R

CAPITALI disponibili serio lavoro commerciale, industriale. Offerte cassetta 16550 R, Unione Pubblicità. 16550 R

CEDO lavori autotrasporti vendendo pure autocarri. Nesseldorfer, Battisti 20, porta 24. 71824 R

CESSIONI governativi 6 percento, comunali, ecc. «La Consulente», Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5313 R

CINEMA occasione comprerei, indicare prezzo, posizione cassetta 16522 R Unione Pubblicità. 16522 R

CUCINA familiare bene avviata, posizione ottima, vendo causa malattia. Dreos, Caffè Tommaso. 71736 R

NEGOZIO laboratorio maglierie, forza motrice, venderei motivi salute. Miti pretese. Affarone. Indirizzo Piccolo. 7182 R

NEGOZIO commestibili grande, avviato, vendo; disposto concedere qualche facilitazione su parte del pagamento. Offerte cassetta 16439 R Unione Pubblicità. 16439 R

OFFICINA meccanica vendesi lire 2600 trattabili, ottimo affare. Arcata 10, Clama. 15659 R

PASTICCERIA, panetteria avviata, bene arredata, centro, occasione vendesi. Cassetta 16590 R, Unione Pubblicità. 16590 R

PER motivi di salute vendo fabbrica gassose avviata. Rivolgersi Pietro Rapisarda, via Ruggero Manna 16. 16542 R

PRIMARIO stabilimento balneare appalta buffet-trattoria per la prossima stagione. Rivolgersi dalle 7-8 e 11-12 via S. Lazzaro 10-III. 39588 R

RIVENDITA tabacchi centrica, cerca socia collaboratrice dichiarando, capitale esponibile. Cassetta 16506 R Unione Pubblicità.

SIGNORA distinta si associerebbe in azienda sana oppure coprirebbe posto fiducia adatto, con cauzione. Offerte Cassetta 16544 R Unione Pubblicità. 16544 R

SOCIO disposto a finanziare la parte commerciale di una importante invenzione, cercasi. Cassetta 16533 R Unione Pubblicità. 16533 R

TRATTORIA vendesi. Salita Gretta 10. 71703 R

TRATTORIA adatta cantinone, vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 16579 R

400 cercansi, restituzione mensile. Cassetta 16535 R Unione Pubblicità. 16535 R

10.000 cerco prontamente, solida garanzia, buon interesse. Scrivere Cassetta 16547 R Unione Pubblicità. 16547 R

50.000 prima ipoteca città cerco. Indirizzo Piccolo. 16576 R

130-150.000 prima intavolazione su stabile centralissimo con fondo, rendita 27.000, cerco. Cassetta 16452 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTO in condominio, stabile nuovissimo, piazza Oberdan, 4 camere, accessori, vendesi occasione. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 71803 S

APPARTAMENTI lussuosissimi da 3 a 7 stanze, vasti accessori, ogni comfort moderno, soleggiati. Nuovo costruendo edificio fra le vie Fabio Severo, Marco Tullio Cicerone e viale Regina Margherita (scomparto piazza Oberdan), consegna primo luglio, vendonsi a condizioni favorevolissime. Per informazioni rivolgersi esclusivamente Ufficio vendite, via Torrebianca 16, I, tel. 36-00. 841 S

CASA città 11 quartieri piccoli, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71743 S

CASA 4 vani, cantina, giardino, 2 grandi vigne, vendesi 16.000. Rivolgersi subito Servola 200. 39702 S

CASA due o più quartieri, piccolo terreno, acquisterebbesi; escluso mediatori. Offerte cassetta 16450 S Unione Pubblicità. 16450 S

CASETTA camera e cucina, orto, vendesi lire 5000. Rivolgersi Caffè XXX Ottobre. 39711 S

CASETTA 3 stanze, cucina, cantina, orto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39654 S

FONDI piccoli 300 e 500 metri q., bella posizione, vista mare, via Commerciale, strada carrozzabile, acqua, gas, luce, 18 lire m.2 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71807 S

FONDO sotto Servola, nuova via Baiamonti, m.2 5500, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71729 S

META' casa, vendesi S. Marco n. 32. Rivolgersi Romagna 78. 71749 S

MONFALCONE, fondo costruzioni vicino fabbrica lana, principale strada, vendesi anche appezzamenti, lire 10-12 mq. Rivolgersi studio dott. Italo Montena. 71685 S

QUARTIERINO vendesi S. Giacomo. Rivolgersi via Milano 25, magazzino, 9-12. 39730 S

SCOMPARTO caserme, piazza Dalmazia, visitate appartamenti condominio, consegnabili giugno, 3-4 stanze, numerosi accessori, vista incantevole, condizioni eccezionali. Informazioni telefonare 84-19, 56-74. 822 S

STABILE quartieri piccoli, comfort, 200.000-300.000, acquisterei. Scrivere indicando prezzo, posizione, rendita cassetta 16504 S Unione Pubblicità. 16504 S

STABILI 2 in perfetto stato di conservazione, Gorizia, vendonsi, corrispondono reddito netto 10 per cento, saldo prezzo 130.000, l'altro 170.000, tenute agricole ottime condizioni, vendonsi, eventualmente assumo stabili in permuta. Tronchin, Gorizia, via Morelli 43. 71705 S

TARVISIO vendesi ampio fabbricato uso abitazione con nove ettari terreno buona rendita, ottima posizione, frazione Tarvisio. Rivolgersi avv. Rizzi. 16427 S

TENUTE grandi, piccole, prezzi favorevoli Case rendita, ville. Francesco Andriani, via Dante 6, Gorizia. 71699 S

TETTOIE o terreno per fabbricazione tettoie fuori centro distante abitazioni cercasi Telefonare 6749. 39590 S

VILLA città, grande giardino, posizione incantevole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39666S

VILLE da 3- 4, 5-7 stanze e sala, ogni comfort, garage, posizioni diverse, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 39728 S

VILLETTA, comfort, splendida posizione, vendo prezzo conveniente. Barcola, via al faro 273. 71753 S

VILLETTA nuova 7 vani, vista incantevole, paraggi Rossetti, vendesi, prezzo condizioni convenirsi. Indirizzo Piccolo. 71680 S

RINGRAZIAMENT[O]

I sottoscritti, con l'animo com[mosso per] le molteplici attestazioni di s[impatia e] affetto tributato al loro indi[menticabile] padre e suocero

Augusto Radoni (Rad...

ringraziano di cuore tutte quell[e] gentili persone che con l'invi[o di fiori] e accompagnando la salma all'e[strema di]mora od in altra varia guisa, v[ollero ono]rarne la cara memoria.

Speciali ringraziamenti vadan[o al] uff. dott. Felice Perone, ai fun[zionari del] R. Archivio di Stato, a S. E. gr. [uff.] Stocle Testa Prefetto di Udine, [agli] ufficiali, sottufficiali e Camicie [Nere del] Comando XII Gruppo Legioni, [ai medici] gli Pertot e Gili, ed al medic[o] dott. Carlo Cesare per le sue pr[emurose e] amorevoli cure.

Trieste, li 21 maggio 1933-XI.

VALERIA RADONI e ... col marito UMBERTO

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, vivamente commo[ssi, rin]ziano tutti coloro che in vario mo[do vollero] onorare la memoria del loro c[aro]

STEFANO MALU...

In special modo ringraziano l[a Dire]zione Amministratrice, la Direz[ione, il] corpo degli impiegati ed addetti [del]la Ditta Leone Klugmann e gli [...] Vittorio.

I figli

VITTORIO e GIUSEPPE

VILLINI nuovi, ultimi 2 disponi[bili, ven]donsi: piccolo anticipo consegna [...] za annualità circa pari fitto, [...] S. Andrea 102 (tram 2).

VILLINI via Revere 4, 8 vendonsi [o alterna]mente affittansi. 8 stanze, comfo[rt, giardi]no, garage. Amministrazione Ro[...] ore 10-13.

VILLINO «Icam», posizione vist[a incante]vole, vicinissimo tram, cedesi. [...] Monte 1260.

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Minimo L...

BAD Gleichenberg, 300 metri, [sta]gione di cura maggio-ottobre. F[...] genti curative, bagni naturali [acido] carbonico, inalatori, camere pn[eumatiche] ecc. Successi straordinari per cat[arri,] affezioni cardiache, enfisema. Il p[rimo] giorno per convalescenza. Pensio[ne comple]ta da otto scellini. Informazioni [...] gratis.

MONTECATINI Hotel Croce Sa[voia, com]fort moderno. Maggio-giugno pe[...]

OPICINA affittansi per la stagi[one o] tutto l'anno eleganti quartieri 3 c[amere, ba]gno e cucina, fermata tram. [...] 65-01.

PORTOROSE-San Bernardino. Vi[lla] liata al mare, proprio bagno, gia[rdino, pi]neta, affittasi estate 600 mensili. [...] 10, IV, sin., tel. 60-32.

VILLETTA spiaggia S. Nicolò, aff[ittasi sta]gione. Indirizzo al Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

FORESTIERO 39.enne, israelita, [spose]rebbe signora 30.enne, piacente, [benestan]te, con abitazione, scopo matrim[onio. Cas]setta 16545 U Unione Pubblicità.

SERIO proprietario azienda spo[serebbe si]gnorina vedova dote 30-50 mila, [per incre]mento azienda. Casetta 10507 [U Unione] Pubblicità.

SIGNORE ditintissimo, celibe, b[ella] posizione sociale, proprietario, c[olto,] sano, cattolico, conoscerebbe sco[po matri]monio distintissima signorina, si[gnorile, col]ta, indipendente, 32-42-enne, peri[...] sana, brava massaia, anche ted[esca. Sola]mente serie dettagliatissime inar[...] rigere passaporto A 043721 postare[stante Go]rizia.

SIGNORINA trentenne, impiega[ta] stabile, distinta, piacente, conosc[erebbe im]piegato scopo matrimonio. Anon[imi cesti]nansi. Offerte Cassetta 16598 U[nione] Pubblicità.

SIGNORINA anziana appartame[nto, ar]redato, risparmi, professionista, s[...] conoscerebbe signore dabbene [...] scopo matrimonio. Casetta 1651[...] ne Pubblicità.

TRENTENNE, bella presenza, co[nosce]rebbe scopo matrimonio ufficiale maritti[mo] vedovo. Cassetta 16458 U Unione [Pubbli]cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A, LIBRI nuovi, usati, qualsiasi quantitativo, lingua indifferente. Scrivere: Andreattini, Beccherie [...]

A rate scarpe finissime da lire [...] pagando 3 lire settimanali, presso [Ditta ra]teale G. Kleinmann, Mazzini 5, [...]

A rate vestiti da lire 90, pura la[na, ...] ria confezione, pagando 3 lire s[ettimanali] presso G. Kleinmann, Mazzini 5.

A rate vestiti su misura confez[ione accu]rata per reclame lire 225 pagan[do ...] settimanali. Ditta rateale G. K[leinmann,] aMzzini 5, tel. 46-61.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pre[...] torizzata accoglimento gestanti. [...] moderno, assistenza medica, ret[ta gior]naliera lire 20. l'arneto 10 (Ginna[stica pro]lungata), villa propria. Telefono [...] bano 83-23.

OSTETRICA riceve giornalmente. [Ga]ribaldi 39, III, Bodulich Anna.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spari[scono. Pol]vere Stip. Farmacia Godina, A[...] tali. Ginnastica 4.

RETTIFICHE ricchezza mobile, co[mmer]ciare estende studio tributario [...] Roma 17. Modici prezzi.

24 maggio festa S. Servolo visita[...] te. Trattoria Bosich offre ai clie[nti] cibi prima qualità.

LA PRIMAVERA

è la stagione di transizione dall'inverno all'estate, è stagione di risveglio e di rapide mutazioni atmosferiche; è pericolosa per l'organismo umano, che perciò è necessario premunire e agguerrire, affinché possa vincere i malesseri indefiniti, la sonnolenza, la spossatezza e tanti malanni, i quali pare che in questa stagione sboccino come le nuove gemme delle piante.

Molto più debbono difendersi quelli già indeboliti da malattie pregresse, già sofferenti e che ora sentono aggravarsi i loro mali. Mezzo indispensabile e provvidenziale in questa stagione, per arricchirsi di nuove forze, è una buona cura di

ISCHIROGENO

(a base di fosforo - ferro - calcio - chinina - stricnina)

del Preparato medicinale proclamato **prezioso** e **sovrano** dai più eminenti Clinici d'Italia. I quali affermano che l'ISCHIROGENO:

guarisce *la psico-astenia e la depressione melancolica (Morselli),*

guarisce *l'esaurimento nervoso col risveglio dei poteri generali dell'organismo (Agostini),*

cura *la neurastenia sessuale (De Amicis),*

cura *il rallentamento del ricambio (Barduzzi),*

è utile *alle persone di scarsa vigoria costituzionale (Bosellini),*

è utile *anche ad organismi sani, perché li rende agguerriti e più forti contro eventuali cause di malattia (De Lieto Vollaro),*

dà risultati splendidi *in tutte le forme di debolezza e di esaurimento (De Renzi), nelle anemie e nelle convalescenze di malattie lunghe esaurienti (Tomaselli),*

riesce sempre *a ridonare le forze, comunque esaurite (Colombini).*

UN FILM che commuove e che fa pensare perchè affronta un delicato problema della vita femminile:

Il club delle ondine

ovvero: **Le otto ragazze in barca**

Protagonisti: **Kariu HARDT - Marta ZIEGLER**

e 20 bellissime fanciulle sportive.

Parlato in italiano - Sincronizzazione «CINES»

Domani al Teatro Nazionale

Camions nuovi ultimo tipo, anche camions d'occasione, portata da 15 a 40 quintali.

Pezzi di ricambio. — Specializzata riparazioni camions e vetture

"TRUCK," e "TRACTOR,"

VIA GELSOMINI N. 6

Telefono 97-24

POLITEAMA ROSSETT[I]

OGGI, dalle 16

si iniziano le repliche de

L'AMORE PERDUT[O]

grande successo di

CLIVE BROOK e CLAUDETTE COLBERT

Sulla scena ultime esecuzioni di

H. LEOPOLDI e B. MILSKAJA

23 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Ugualmente — osservai — era un delitto ben arrischiato. Se il padre non fosse stato ucciso sul colpo, ritornando in sè, non avrebbe mancato di accusare il figlio. E la spiegazione dell'ombra intravvista sarebbe stata priva di fondamento, perchè Pietro Louret non aveva scuse per non averci avvertito subito di aver colpito qualcuno.

— Vi ho riflettuto — rispose il signor Allou. — E ne ho dedotto che il criminale doveva possedere un mezzo infallibile per completare la sua opera, se, per incredibile disdetta, non fosse riuscito al primo colpo. Dico incredibile disdetta, perchè l'arma usata era terribile e abilmente maneggiata.

«Quale mezzo? Ciò riportò il mio pensiero allo zio Maurat. Se il giovanotto si era reso colpevole del terribile delitto di parricidio, con maggior ragione non doveva esitare a uccidere lo zio.

«Perchè il delitto del padre non si spiegava se non col desiderio dell'eredità. Orbene: l'origine di tutta l'eredità, era Maurat. Questi era morto di paralisi cardiaca. Può essere naturale ma anche nascondere un avvelenamento. Interno od esterno?... Negli alimenti o con una puntura?

«L'ipotesi dell'avvelenamento mi fece pensare a Gastone Richaud, che era, loro lo sanno bene, chimico. Doveva infatti esserci un altro colpevole in tutto l'affare. L'uccisione di Guglielmo non poteva essere stata commessa da Louret figlio, che in quel momento si trovava con loro nel salotto. E la colpevolezza di Richaud — dirò poi perchè — appariva più verosimile con la morte del domestico, se era complice di quella dello zio.

«Nessuna imprudenza c'era nel delitto del padre Louret. Infatti, Pietro Louret era certo di stordirlo almeno col colpo di mazza. E allora, stringendo a sè il corpo tra le sue braccia, gli sarebbe stato facile, in un momento o nell'altro, rinnovare la puntura che aveva dato così buon esito con Maurat. La morte sarebbe sembrata la naturale conseguenza del colpo di mazza.

«Ma, lo ripeto, quella non era che un'estrema misura di sicurezza, prevista per non dimenticare nulla, e perchè l'assassino, in ogni modo, non potesse correre alcun rischio. Dal racconto che mi fu fatto, non ebbe bisogno di ricorrervi.

«Tuttavia ero certo ch'egli aveva previsto questo caso. Si era mostrato troppo abile per trascurare anche quel punto. Per assicurarmene, lo interrogai sulla morte dello zio. Lo ricorderanno: era accaduta in piena campagna, senza testimoni. Si trattava dunque di una puntura. E l'assassino aveva senza dubbio conservata l'arma del delitto, che poteva servire nuovamente per il padre.

«Quale era?

«Louret era troppo prudente, per conservare sia una lancetta, sia una siringa. In caso di perquisizione, simili oggetti avrebbero attirato l'attenzione. Così, come appariva naturale la presenza di pugnali, rivoltelle, mazze, altrettanto una punta avvelenata sarebbe sembrata sospetta.

«Ne dedussi che il veleno doveva trovarsi su un oggetto dall'apparenza inoffensiva, ma pur sempre appuntito. Poteva ben trattarsi di un temperino...

«Perciò, rotta la punta alla matita, gli chiesi un temperino. Sapevo che non avrebbe osato rifiutarmelo, perchè glielo potevano aver visto tra le mani, o, in caso di perquisizione, lo potevano scoprire: la menzogna sarebbe apparsa sospetta. Invece non rischiava gran che imprestandomelo. Bastava che io non mi servissi della lama avvelenata.

— Perchè? — interruppi.

— Perchè, se per disattenzione mi fossi tagliato e quindi fossi morto sul colpo, era denunciato da quel fatto stesso. Orbene: la lama più grande, quella che mi aperse, tagliava perfettamente. Tuttavia, quando volli adoperare la piccola, mi avvertì che era «ancor più cattiva». Tanta premura, diventava un'informazione.

— Tutto questo lo comprendo — dissi allora — Ma, lo confesso, non capisco nulla in merito all'assassinio di Germana Louret!

— Ora mi spiegherò — riprese il signor Allou. — Ero riuscito a trovare una verosimile ipotesi per la morte del padre: questa mi aveva condotto a sospettare il delitto di Maurat.

«Ne conclusi facilmente, che, se per scopo di lucro, potevano esistere esseri tanto mostruosi da commettere simili delitti, questi non avrebbero esitato davanti all'uccisione di una sorella. E, infatti, la morte del padre non giovava, se, prima, egli non aveva ereditato dalla figlia. La morte di questa doveva essere causata dalla stessa mano.

«Cercai di immaginare in che modo Pietro Louret aveva agito.

«Si rammentano la nervosità di Germana Louret? Il padre aveva detto che sveniva con grande facilità: su questo contava il fratello, quantunque — lo vedranno in seguito — la perdita dei sensi non fosse proprio indispensabile.

«Devo rammentar loro l'abilità del delinquente come... direttore di scena? Comincia col mettere nella cassetta delle lettere una missiva, dove sta scritto «Tu ed i tuoi siete condannati a morte». Primo urto per la fanciulla. La sera, simula contro la sua imposta un tentativo di scasso, e questo, con un doppio scopo: rinnovare o far rinnovare il consiglio di spegnere la luce in caso di aggressione, e condurre all'estremo della resistenza il sistema nervoso della fanciulla.

«Ritorna a casa alle prime grida lanciate dalla sorella. E se il padre si trova con lui ai piedi della scala, ciò non è dipeso, come loro hanno supposto, dal fatto che al povero Louret fosse venuto meno il coraggio e non sia quindi uscito subito di stanza, ma da quello che il figlio, rientrando dall'ingresso, non aveva avuto tempo di recarsi più lontano. Altrimenti, suo padre l'avrebbe visto mentre fingeva di scendere dalla scala.

«Come ho trovato questo? Perchè il domestico, che pur abitava come Pietro Louret il primo piano, non è disceso che un po' di tempo dopo di lui.

— Eppure — osservai — era pur necessario un certo tempo al giovane per rientrare in casa. E come ha potuto precedere suo padre?

— Lei dimentica il tempo necessario a precipitarsi verso l'ingresso al primo ai movimenti riflessi. Pietro Louret si grido di sua sorella. Nè il padre, nè il domestico, si svegliarono subito, e nemmeno di primo acchito si sono resi conto di quanto succedeva. Quei pochi momenti bastarono in modo più che sufficiente a Pietro Louret per raggiungere la casa e rinchiudere la porta: nessuno ha pensato allora a verificare i chiavistelli, poichè il pericolo sembrava provenire da altra parte.

«L'indomani, nuova lettera minacciosa, più incalzante ancora: «Questa volta, riusciremo!» Lei, Clemente, mi ha narrato la serata che seguì e la nervosità del figlio. Le lettere, il tentativo di violazione, l'aspetto sbigottito: tutto faceva diventare sempre più probabile lo svenimento. Loro imaginano facilmente in che stato la povera fanciulla si è coricata.

«Il fratello aveva trovato un buon pretesto per lasciare la finestra aperta: la sorveglianza della casa. Quando il gendarme Vaneau girò l'angolo della villa, Pietro Louret prese una canna, si chinò sul davanzale e urtò le imposte della finestra della sorella. Fu quello il rumore udito da Clemente: «dei colpi come su legno», e del quale il colpevole doveva giovarsi l'indomani per aumentare il terrore del padre.

«Il seguito è logico e si può facilmente prevedere.

«La fanciulla getta un urlo di spavento, prende la rivoltella, e seguendo i consigli ricevuti e rinnovati con tanta insistenza, spegne la luce, poi tira in direzione della finestra.

— Avrebbe anche potuto non tirare — osservai.

— Infatti, ma questo non [avrebbe] avuto importanza, vedrà.

«Per quanto i colpi sparati [avessero] sconvolto la fanciulla, tuttavia [lo sve]nimento, contrariamente ad og[ni proba]bilità, non si era ancora pro[dotto, o] per lo meno, l'assassino non n[e era an]cor sicuro.

«Allora, uscendo dalla stanz[a, lancia] quel grido spaventoso di cui [loro mi] hanno parlato. E' il colpo di g[razia. Si] sente il rumore di una caduta: [la fan]ciulla è svenuta.

«Il colpevole, come ho indovi[nato, in]dossava una lunga veste da ca[mera; per] assicurarmene, poco fa, gli ho [parlato] del freddo che doveva sentire [con la] finestra aperta. Vedranno or[a a che] cosa è servita.

«La porta viene sfondata e [si trova] il corpo disteso. Venendo dal [corridoio] fortemente illuminato, non si [vede] molto bene. Clemente prende [la fan]ciulla tra le sue braccia.

«In quel momento, il fratell[o, ingi]natosi, si china lasciando che [la lun]ga camera strascini per terra. [Sotto] essa, nasconde una vescica [piena di] sangue.

— I piccioni! — esclamai.

(Con[tinua])

«Edizione della Librairie Gallimard»